...; Italia per trimestre L. 14.—; Estero Fr. 18.—; ... anno in proporzione. Pagamenti anticipati. - L'abbonamento può cominciare qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ... in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. — Un esemplare ..., arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 55 mm. Prezzi per mm: Avvisi commerciali, industriali, mortuari, fidanzamenti e partecipazioni di matrimonio L. 1,20. Comunicati e ringraziamenti L. 1,50. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale rubriche speciali come: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di Cronaca, Onorificenze ecc. Lire 4. Collettivi: vedere ultima pagina. — Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per le pubblicazioni in giorni o posti determinati. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1.

Anno 37 * Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p., Amministrazione II p.

Trieste, Giovedì 19 Maggio 1921 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Pubblicità: N. 801, Interurbani: N. 485 e N. 586. — Nuova Serie - N. 467

Le caratteristiche della nuova Camera

ROMA, 18, sera

La fisonomia della nuova Camera è senza dubbio assai diversa dalla precedente. Se non fosse altro, l'aumentato numero dei deputati e la presenza di slavi e tedeschi dell'Alto Adige, del Goriziano e dell'Istria, basterebbero a dare un carattere di novità all'assemblea eletta nei comizi di domenica. Ma la riacquistata maggioranza numerica dei partiti costituzionali in confronto dei socialisti e dei popolari, la diminuita forza numerica e l'attenuato spirito rivoluzionario dei socialisti, una ventata di giovinezza che porta a Montecitorio deputati giovani di anni, di entusiasmo e di forza, la formazione di gruppi costituzionali più scelti e più combattivi, danno alla rinnovata Camera un valore ed un colore ben più chiari e netti che non avesse la legislatura defunta.

La maggioranza liberale-democratica

La maggioranza liberale, democratica, nazionalista e fascista sarà formata di non meno di 280 deputati; gli altri 255 seggi vanno distribuiti tra i socialisti, i popolari, i comunisti, i repubblicani, i tedeschi e gli slavi, cosicchè, contando i 107 popolari come gruppo d'opposizione, le forze costituzionali costituiscono da sole una maggioranza di 35 voti, di fronte a tutti gli altri gruppi riuniti. Popolari e costituzionali formano un solido blocco di 387 voti.

Ai vecchi gruppi: liberale, democratico liberale, radicale, riformista e Rinnovamento, in cui era divisa la maggioranza costituzionale della passata legislatura, avremo nella nuova Camera il gruppo fascista, l'agrario e, quasi certamente, anche quello nazionalista. I deputati nazionalisti sono in... moltiplicati: da due diventano dieci. All'on. Federzoni e D'Ayala, si sono aggiunti gli on. Gaetani e Rocco a Roma, l'on. Luiggi a Genova, l'on. Greco a Caserta, l'on. Paolucci che è stato eletto a Napoli e ad Aquila, l'on. Mazzolini ad Ancona, l'on. ... a Trieste. Sono stati eletti come fascisti o combattenti: a Catanzaro Luigi Siciliani, a Novara Ezio Maria Gray, a Bari Giuseppe Caradonna, regolarmente inscritti nell'associazione nazionalista italiana. Non è improbabile che alcuni di essi vogliano contribuire a formare il gruppo nazionalista.

Entreranno pure alla Camera molti agrari, soprattutto dell'Italia centrale e settentrionale, come gli on. Ferrari a Cremona e Mantovani a Ferrara, i quali costituiranno subito il loro proprio gruppo.

Ma senza dubbio tra i nuovi gruppi, il più caratteristico, più interessante quello che più farà parlare di sè e maggiormente appassionerà l'opinione pubblica, sarà il gruppo fascista, che sarà costituito di oltre 20 deputati: Mussolini, eletto in due collegi, ed al quale, dopo l'opzione, succederà Gattelli, gli on. Bottai, Finzi, Farinacci, Misuri, Piccinato, De Vecchi, Caradonna, De Stefani, Mazzucco, Chiostri, Cappanni, Terzaghi, Buttafochi, ecc. Mussolini è troppo noto perchè sia necessario parlarne. Quanto a lui sono giovani che meritano un cenno biografico.

I nuovi deputati fascisti

Va anzitutto rilevare che i Fasci danno alla Camera il deputato più giovane, l'on. Bottai, eletto a Roma appena venticinquenne, ex tenente del 27.o reparto di «fiamme nere», poeta, pubblicista, fondatore e direttore generale dell'*Ardito*. L'on. Bottai è uscito da quella saletta della redazione che nelle elezioni del 1913 diede alla Camera Giulio De Frenzi, illustre giornalista che da allora in poi divenne l'on. Federzoni. L'on. Bottai, dopo aver fatto valorosamente il suo dovere in guerra, ha dato tutto l'entusiasmo dei suoi venticinque anni all'organizzazione romana dei fasci di combattimento. Sebbene eletto nella lista del Blocco nazionale, egli è stato sempre fra i più accaniti antigiolittiani. Il 4 novembre 1920, in occasione della festa della Vittoria, egli tenne in Piazza Colonna, in qualità di tenente degli arditi, un violentissimo discorso contro l'on. Giolitti, e pochi giorni dopo fu dal *Tempo* accusato di partecipare al famoso complotto, che risultò poi una fantasia, organizzato per assassinare il Presidente del Consiglio.

Aldo Finzi, eletto a Padova, audacissimo aviatore della Serenissima, fu uno degli eroi del volo su Vienna, decorato di parecchie medaglie d'argento. Gli on. Chiostri, De Vecchi e Misuri, sono oramai già noti al pubblico italiano per la parte che hanno presa nel movimento fascista della Toscana, del Piemonte, dell'Umbria e del [illegible].

I nazionalisti sono due eroi della guerra: Raffaele Paolucci, affondatore della «Viribus Unitis» e Gelasio Gaetani, che progettò e fece esplodere la famosa mina del Col di Lana, nonchè l'ing. Luigi Luiggi, che ha avuto la malinconica idea di infliggerci durante la guerra l'ora legale e di regalarci per conseguenza quell'ira di dio di agitazioni che ne seguirono l'anno scorso.

Gli slavi e i tedeschi

Il gruppo che desterà maggiore curiosità sarà certamente quello degli slavi-tedeschi. I quattro deputati tedeschi, Toggenburg, Reut-Nikolussi hanno un passato che li rende sommamente interessanti. Il conte Toggenburg, capo del «Deutsches Verband», pangermanista tirolese, è stato luogotenente imperiale ed intimo di Stürgkh, il famoso Presidente del Consiglio dell'impero austro-ungarico. In quella sera tragica di ottobre del 1916 in cui Stürgkh fu abbattuto da Adler a colpi di rivoltella ad un tavolo di un ristorante viennese, il Presidente del Consiglio assassinato aveva un commensale, sul quale si rovesciò rantolando. Questo commensale era Toggenburg. Due anni dopo Toggenburg saliva al posto di ministro degli interni dell'Austria, e non lesinò le misure più reclamate dalle ragioni di Stato, che comportavano una recrudescenza contro gli elementi italiani. In una intervista accordata a Luigi Barzini pochi giorni prima delle elezioni, egli ha detto: «L'azione di noi tedeschi nel Parlamento italiano dipenderà dall'accoglienza che riceveremo. Noi ci sentiamo liberati e non accetteremo gli applausi che saluteranno i deputati italiani delle nuove provincie. E poi c'è la questione della lingua. Affermeremo almeno una volta il diritto di parlare il tedesco alla Camera, come c'è il diritto di parlare francese dai deputati della Val d'Aosta.

Un italiano rinnegato

Reut-Nikolussi, ha poco più di 30 anni ed è, incredibile a dirsi, italiano di famiglia, di nome e di lingua, ciò che non gli impedisce di essere il più feroce italofobo ed il più rabbioso pangermanista dell'Alto Adige. E' infatti nato a Trento il 22 giugno 1888 da padre e madre italiani, Matteo Nicolussi e ... Bianca, di famiglia oriunda da Luserna, piccolo paese dell'altipiano di Asiago. Ufficiale dei «Kaiserjaegers» durante la guerra, dopo avere combattuto contro l'Italia ed essere stato gravemente ferito, valicò il Brennero quando l'impero austro-ungarico crollò a Vittorio Veneto e si recò ad Innsbruck, dove chiese ed ottenne la cittadinanza dell'Austria tedesca ed il consenso di aggiungere al suo nome di Nicolussi, quello di Reut e di cambiare il «c» in «k». Partecipò all'Assemblea nazionale austriaca: fu il più iroso nemico d'Italia e diresse in tutta l'Austria ed all'estero la propaganda contro l'unione dell'Alto Adige all'Italia. Dopo il Trattato di San Germano, approfittando di un articoo del Trattato che dichiarava nulli i mutamenti di nazionalità avvenuti fra l'armistizio e la conclusione della pace, ritornò a Bolzano, ma conservò il prenome di Reut che da al Nikolussi il sapore di nome tedesco.

Ora parecchi elettori si propongono di infirmare le elezioni di Reut-Nikolussi, perchè il nome di Reut è stato arbitrariamente aggiunto, non potendosi riconoscere tale atto del Governo austriaco, avvenuto dopo l'armistizio, per modificare il nome di un cittadino italiano, dichiarando nullo il mutamento di nazionalità chiesta ed ottenuta dal Nikolussi, sono, infatti, automaticamente annullate le concessioni fatte dal Governo di Vienna.

Anche l'on. Nikolussi vuole parlare tedesco a Montecitorio. «Alla Camera italiana — egli ha dichiarato — noi parleremo in tedesco ma solo per affermare il diritto di cittadini alla nostra lingua a Montecitorio e per attestare il nostro carattere nazionale. Per essere compresi da tutti i deputati parleremo poi l'italiano. Innanzi tutto esprimeremo una vivace protesta per la violazione del diritto di autodecisione e la nostra immutabile volontà di essère congiunti ai tedeschi di oltre Brennero!»

Gruppi che scompaiono

Accanto ai nuovi gruppi, anche i vecchi si rinnovano: uno scompare: il repubblicano, già una volta nella passata legislatura ridotto a nove membri e temporaneamente soppresso, è ora ridotto ad otto deputati. Il gruppo misto di cui faceva parte l'on. Nitti s'è anche esso assottigliato, come le schiere dei nittiani. Attorno all'ex Presidente del Consiglio sono rimasti eletti della sua lista: Reale, Mendaia e Janfolla, gli on. Torre ed Amendola, Finocchiaro-Aprile, Grassi e Beneduce. Sono rimasti fuori gli on. Perrone, Ruini, La Pegna, Fiammingo, ecc.

I comunisti riportano a Montecitorio Misiano e quasi tutti gli uscenti, tranne Graziadei, Caroti, Draghi, Quarantini; dei nuovi, il prof. Gennari, ex segretario del partito socialista; ma resta a terra il prof. Gramsci, direttore dell'*Ordine Nuovo*. Anche la caduta dell'on. Graziadei a Bologna ed a Genova è molto significativa.

I socialisti, insieme con Enrico Ferri rieletto a Mantova, riportano Lucci a Napoli, perdono Barberis, Bellegarda ed altre figure caratteristiche, ma insignificanti, ed acquistano l'ex sindaco di Milano Caldara e due valorosi ex combattenti, il maggiore degli alpini Zaniboni, più volte decorato e l'ex capitano degli arditi Mingrino. Mandano infine a Montecitorio, liberandoli dal carcere, parecchi detenuti politici, come De Angelis eletto a Roma, De Vittorio eletto a Bari, detenuto nel carcere di Lucera quale responsabile dei moti del marzo scorso; Zirardini e Bogianchino detenuti per i fatti di Ferrara; Ercolani, Fabbri, Cavina, Faggi, Ambrogi.

I caduti

Il gruppo di Rinnovamento perde parecchi dei suoi deputati: Sem Benelli, Manes, Meschiari, Dell'Abbate, Susi, Ludovici, Ghislandi. Perde la Camera vecchia fedeli giolittiani, come l'on. Enrico Buonanno, uno degli ex deputati implicati nel famoso processo Cavallini. Dei membri del Governo, cade soltanto il sottosegretario on. Tortorici. Un bello spirito commentava così stamane a Montecitorio la sua caduta: «Alla Marina, è vero, ha dimostrato di sapere poco navigare».

Anche qualche ex ministro è rimasto a terra: Raccelli, Sacchi, Pantano, Berenini e qualche ex sottosegretario, mentre si sono ritirati dalla lotta i vegliardi on. Luzzatti, Boselli e Marcora, che toccano gli 80 anni. Entrano a Montecitorio parecchi elettoralmente minorenni, come gli on. Bottai, Paolucci, Farinacci e Bergamo, rieletto a Treviso, che non hanno compiuto i 30 anni, e molti giovanissimi, appena trentenni.

I giornalisti non sono stati troppo fortunati nella lotta recente. E' stato rieletto l'on. Amendola; sono stati eletti Benito Mussolini a Milano, l'on. Carlo Carnazza direttore del *Giornale dell'Isola* a Catania; Filippo Ungaro del *Secolo*, a Foggia; l'on. Ducos, direttore della *Sentinella Bresciana* a Brescia; ma sono caduti Tullio Giordana a Cremona, Filippo Naldi a Lucca, l'on. Falbo a Catanzaro, l'on. Susi ad Aquila ecc. Nessun giornalista, infine, è riuscito nelle Marche, dove pure la lista costituzionale era chiamata la lista dei giornalisti per l'inclusione in essa di ben cinque colleghi: Vittorio Vettori, Teofilo Valenti, Di Scala, Raffaele Nardini e Serafino Mazzolini.

Irregolarità elettorali nel Goriziano
La proclamazione degli eletti avverrà oggi

GORIZIA, 18 sera

Domani appena al tribunale di Gorizia si raccoglierà la commissione per esaminare l'esito delle elezioni nel collegio elettorale di Gorizia, e ciò perchè solo oggi si sono potuto avere i risultati delle 220 sezioni della circoscrizione. E' probabile che la discussione sarà lunghissima per le molte irregolarità commesse dai sindaci dei comuni sloveni, tra le quali quella di aver distribuite le schede il giorno precedente alle elezioni, e varie altre infrazioni alle disposizioni di legge. E' probabile pertanto che le elezioni possano essere anche annullate.

Da un computo sommario si avrebbero i seguenti risultati: Repubblicani 1443; comunisti 10,134; sloveni 30,326; unitari 4407; blocco 4710; popolari 2617.

A questi risultati vanno aggiunti quelli dei comuni di Dolegna, Perteole e Tarantano del distretto di Gradisca e Tribussa e Tarnova, del distretto di Gorizia; oltre ad alcune sezioni del distretto di Tolmino, Sesana e Postumia, che però non muteranno l'esito generale previsto, che non si conoscono ancora, circa 5000 voti ai comunisti, 4500 agli slavi e 100 al blocco. . .

Pertanto spunteranno con assoluta probabilità i candidati Wilfan, Podgornik, Tuntar, Scek ed un quinto che per ora non si può precisare chi sia.

La prudenza dell'on. Misiano

ROMA, 18, sera

Si dice che l'on. Misiano, rieletto a Torino, non verrà per ora alla Camera, dove i 20 o 30 deputati fascisti potrebbero fargli passare qualche brutto quarto d'ora. Egli si recherà invece subito dopo avvenuta la sua proclamazione a deputato, in giro all'Estero, per conto del partito comunista.

Lo sciopero dei minatori nell' Austria inferiore e nella Stiria continua. Il numero degli scioperanti è di 16.000.

Il nuovo ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, Richard Wshind Child, proviene dal giornalismo. Egli fu per molti anni redattore capo della rivista «Collier Weeckly».

Per i viaggi fra Marburgo e Trieste, è stato revocato, con provvedimento del Governo di Belgrado, l'obbligo della vidimazione dei passaporti da parte delle autorità jugoslave.

Giornata di incidenti a Udine

UDINE, 18, sera

Dopo l'occupazione della sede dei Fasci da parte dell'autorità militare, i fascisti poterono trovare la sede provvisoria in via Jacopo Marinoni, presso la famiglia Bischiutta, il cui figlio fu ucciso a Pordenone dai comunisti. Verso il mezzogiorno di oggi tutti i fascisti si recarono in via Jacopo Marinoni, quando un primo incidente sorse coi comunisti, che portavano all'occhiello dei garofani rossi. Vennero anche sparati dei colpi di rivoltella e subito dopo accorse la truppa che sbarrò la strada.

Due fascisti giuliani feriti

Sull'incidente si hanno due versioni: i comunisti affermano che i fascisti strapparono loro dei garofani, questi ultimi invece dicono che alla madre di un mutilato venne tolto un nastrino tricolore. L'autorità ha accertato che il primo a sparare fu un comunista. Immediatamente si sparse in città la voce dell'incidente e si parlò di morti e feriti, mentre cominciarono a chiudersi anche i negozi delle vicinanze di via Jacopo Marinoni. Tale nervosismo durò per qualche tempo, finchè si seppe la verità dei fatti e allora ritornò la calma.

Durante tutta la sera continuò la tensione. Una colonna di fascisti percorse le vie cittadine cantando inni ed ogni tanto lanciando dei petardi. Verso le 24.30, in via Poscolle, è avvenuto un conflitto, nel quale rimasero feriti due fascisti della Venezia Giulia, di cui uno gravemente. La colonna dei fascisti giunta in via Poscolle, all'altezza della farmacia Manganotti, trovava due o tre individui i quali avrebbero sorriso ironicamente. I fascisti avrebbero chiesto spiegazioni e allora uno degli individui avrebbe estratto la rivoltella, sparando alcuni colpi. Ne nacque un conflitto e furono anche lanciati dei petardi.

All'ospedale vennero accompagnati due fascisti feriti: uno leggermente al polpaccio, l'altro, certo Tinigerina, il quale venne ferito al petto vicino al cuore. Le sue condizioni sono gravissime. Secondo la versione più attendibile, i fascisti sarebbero stati feriti da altri due fascisti, che essi scambiarono per comunisti. Il feritore è stato individuato per certo Carlo Zorzi fu Giovanni, di anni 39, da Codroipo, il quale in questo momento si è costituito ed ha confessato il ferimento.

L'intervento dell'on. Giunta

Fra gli indiziati dell'incendio e della devastazione del *Giornale del Friuli*, vi era il segretario politico del Fascio, ing. Covre, e il pubblicista Castelletti. Ambidue vennero arrestati nel pomeriggio in casa Bischiutti, nella nuova sede del Fascio. I due erano stati ricercati dall'autorità giudiziaria ancora ieri, ma essi erano partiti per Trieste per conferire con i maggiorenti di quel Fascio di combattimento e stamane sono ritornati a Udine. I funzionari li accompagnarono in Questura, e dopo vari interrogatori vennero passati alle carceri, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

L'avv. Giunta, segretario politico dei Fasci della Venezia Giulia e deputato di Trieste, arrivò nel pomeriggio ad Udine accompagnato da oltre 100 fascisti triestini. L'on. Giunta, insieme al consigliere comunale fascista Ravazzolo, si recò dal prefetto, per chiedergli la scarcerazione degli arrestati e la riconsegna della sede del Fascio in via delle Poste. Il prefetto, sulla questione della sede, dichiarò che aveva provveduto; per quanto invece concerneva l'arresto dei fascisti, dichiarò che essi erano ormai a disposizione dell'autorità giudiziaria e che la decisione dipendeva appunto da quella autorità.

Poco dopo venivano ritirati dalla sede del Fascio in via delle Poste i bersaglieri che l'avevano ieri occupata. I fascisti ritornarono alla sede in colonna col gagliardetto in testa ed esponevano subito la bandiera tricolore dal balcone.

Appena uscito dalla Prefettura l'avv. Giunta, furono ricevuti dal prefetto l'on. Fantoni e l'avv. Candolini, ambedue del partito popolare. Il prefetto diede assicurazione che l'ordine sarebbe stato mantenuto nella città. Nella serata regnò viva agitazione. In via delle Poste, dinanzi alla sede del Fascio, ebbero luogo vivaci incidenti, senza però conseguenze degne di nota. La Federazione provinciale comunista ha pubblicato un manifesto invitante alla calma.

Stanotte sono arrivati i fascisti di Gorizia, di Monfalcone e degli altri paesi della Venezia Giulia, mentre l'avv. Giunta è partito per Pordenone.

Verso le 8 è avvenuto un nuovo incidente fra comunisti e fascisti.

I nostri feriti in Alta Slesia

OPPELN, 18, sera

Le condizioni generali dei nostri feriti in Alta Slesia sono buone. Il maggiore Azzone è giunto ad Oppeln e trovasi in via di guarigione. E' risultato che il soldato italiano segnalato disperso è invece caduto. Chiamavasi Romagnoli Primo, del distretto di Bologna. Il militare morto e non identificato, è stato riconosciuto per Mattei Vincenzo del distretto di Forlì.

I candidati eletti nelle varie circoscrizioni

Roma

ELETTI: *Unione Nazionale*: Federzoni Luigi; Gaetani Gelasio; Guglielmi Giorgio; Zegretti Raffaele; Rocco Alfredo; Carboni Vincenzo; Bottai Giuseppe. — *Repubblicani*: Conti Giovanni. — *Socialisti*: Volpi Giulio; Monici Giovanni; De Angelis Carlo; Sardelli Giuseppe. — *Popolari*: Martire Egilberto; Di Fausto Amanto; Boncompagni Ludovisi Francesco.

Bologna - Ravenna - Forlì

SOCIALISTI voti 108.722; BLOCCO 96.052; POPOLARI 42.496; REPUBBLICANI 34.422; COMUNISTI 28.324.

ELETTI: *Socialisti*: Zirardini Gaetano; Bentini Genunzio; Baldini Nullo; Ercolani Andrea; Fabbri Luigi; Bogianchino Temistocle Edoardo; Zannardi Francesco. — *Blocco*: Mussolini Benito; Mantovani Vico; Oviglio Giuseppe Aldo; Tumiati Leopoldo; Sitta Pietro; Grandi Dino. Se Mussolini opterà per Milano, gli subentrerà Gattelli Barbato. — *Popolari*: Milani Fulvio; Zucchini Carlo; Castellucci Edmondo. — *Repubblicani*: Mazzolani Ulderico; Magrelli Gino. — *Comunisti*: Marabini Anselmo; Croce Ettore.

Parma - Modena - Piacenza Reggio Emilia

BLOCCO voti 86233; SOCIALISTI 77217; POPOLARI 64942.

ELETTI: *Blocco*: Corgini Ottavio, Terzaghi Michele; Vicini Marco Arturo; Lancellotti Virgilio; Pallastrelli Francesco; Raineri Giovanni; Piatti Camillo. — *Socialisti*: Faggi Angelo; Mazzoni Nino; Bussi Armando; Agnini Gregorio; Argentieri Dante; Picelli Guido; Donati Pio. — *Popolari*: Micheli Giuseppe; Casoli Giuseppe; Manenti Giovanni; Farioli Francesco; Ferrari Adolfo.

Mantova - Cremona

ELETTI: *Socialisti*: Lazzari Costantino; Ferri Enrico; Cazzamalli Ferd.; Dugoni Enrico; Garibotti Gius. — *Blocco*: Bonomi Ivanoe; Buttafochi Carlo; Farinacci Roberto; Ferrari Giovanni. — *Popolari*: Miglioli Guido.

Milano - Pavia

Blocco: Mussolini; De Capitani; Innocenzo Cappa; Antonio Fontana; Gasparotto; Benni; Rannelletti. — *Popolari*: Meda; Mauri; Cavazzoni; Grandi; Mauro. — *Socialisti*: Turati; Montemartini; Caldara; Treves; Cagnoni; De Giovanni; Canevari; Lazzari; Bellotti; Buffoni; Gonzales; Morini; Scagliotto; D'Aragona; Riboldi. — *Comunisti*: Repossi.

Como - Sondrio

Blocco: Venino; Ostinelli, Cermenati. — *Popolari*: Padulli; Jaccini; Marizzi; Baranzini. — *Socialisti*. Beltramini; Momigliani; Spagnoli; Noseda.

Brescia - Bergamo

Popolari: Giavazzi; Locatelli; Cavazzeni; Stefini; Longinotti; Salvadori; Montini; Bresciani. — *Socialisti*: Maestri; Viotto; Bianchi Umberto; Zilocchi. — *Liberali*: Belotti; Bonardi; Ducos.

Venezia - Treviso

POPOLARI 61301; SOCIALISTI 49894; BLOCCO 31483; REPUBBLICANI 1126; DEMOCRATICI 8595; LAVORATORI CRISTIANI 6075; COMUNISTI 2875.

ELETTI: *Popolari*: Corazzin Luigi; Merlin Umberto; Frova Ottavio; Cicogna Giovanni; Sandroni Guglielmo. — *Socialisti*: Musatti Elia; Tonello Tommaso Angelo; Galeno Angelo; Florian Eugenio. — *Blocco Nazionale*: Giuriati Giovanni; Caccianiga Gino; Chiggiato Giovanni. — *Repubblicani*: Bergamo Guido.

Padova - Rovigo

Blocco: Aldo Finzi; Ugo Casalicchio; Giulio Alessio; Ottorino Piccinati. — *Socialisti*: Gino Panebianco; Giacomo Matteotti; Dante Gallani. — *Popolari*: Edoardo Piva; Leopoldo Ferri; Italo Rosa; Umberto Merlin.

Verona - Vicenza

ELETTI: *Socialisti*: Giacometti Guido; Baglioni Guido; Todeschini Mario; Marchioro Domenico; Salvalaj Alfonso. — *Popolari*: Curti Francesco; Galla Tito; Roberti Giuseppe; Uberti Giovanni; Zileri Dalverme Roberto; Guarienti Ugo. — *Costituzionali*: Rossi Luigi; Teso Antonio. — *Fascisti*: De Stefani Alberto.

Udine - Belluno

SOCIALISTI voti 51.846; POPOLARI 51.133; BLOCCO UDINESE 39.290; BLOCCO BELLUNESE 9222.

ELETTI: *Socialisti*: Basso Luigi; Piemonte Giuseppe Ernesto; Cosattini Giovanni; Zaniboni Tito; Ellero Giuseppe. — *Popolari*: Biavaschi Giovanni Battista; Fantoni Luciano; Tovini Livio; Tessitori Tiziano. — *Blocco udinese*: Ciriano Marco; Gasparotto Luigi; Girardini Giuseppe.

Parenzo

BLOCCO NAZIONALE voti 28944; POPOLARI 2123; REPUBBLICANI 2636; SOCIALISTI 3631; COMUNISTI 3697; SLAVI 9852.

ELETTI: *Blocco nazionale*: Bilucaglia Luigi; Albanese Luigi; De Berti Antonio; Pesante Giovanni; Pogatschnig Antonio. — *Slavi*: Wilfan Giuseppe. Se Wilfan opterà per Gorizia sarà sostituito dal compagno di lista Stanger Ulisse.

Trento

PARTITO POPOLARE voti 35.275; SOCIALISTI 20.484; LIBERALI 6707; BLOCCO ECONOMICO 5319; LISTA TEDESCA 3264.

ELETTI: *Popolari*: De Gasperi Alcide; Grandi Rodolfo; Carbonari Luigi; Tamanini Enrico; Romani Pietro. — *Socialisti*: Groff Lionello; Flor Silvio.

Bolzano

LISTA TEDESCA voti 36574; SOCIALISTI 3993.

ELETTI: *Lista tedesca*: Reut-Nikolussi Edoardo, Toggenburg Walter, Tinzl Carlo.

Zara

ELETTO: *Unione Nazionale*: Krekich Natale.

Torino

ELETTI: *Blocco*: Facta Luigi; Olivetti Gino; De Vecchi Casera Mario; Bevione Giuseppe; Rossi Cesare; Mazzini; Falchi Mario; Bardanzellu Giorgio. — *Socialisti*: Casalini Giulio; Romita Giuseppe; Morgari Oddino; Frola Francesco; Amedeo Filippo. — *Comunisti*: Misiano Francesco; Rabezzana Pietro. — *Popolari*: Fino Francesco; Stella, Marconcini Federico, Maschio Giuseppe.

Cuneo

ELETTI: *Democratici liberali*: Giolitti Giovanni; Soleri Camillo; Peano Camillo; Pivani Francesco; Bianchi Carlo; Fasio Egidio. — *Popolari*: Bertone Giovanni, Zacconi Giovanni; Bubbio Teodoro; Imberti Gian Battista. — *Socialisti*: Vineis Liberico. — *Partito agrario*: Prunetto Urbano.

Novara

ELETTI: *Socialisti*: Zirardini Gaetano; Ramella Secondo; Maffi Fabrizio; Malatesta Alberto; Quaglino Felice; Beltrami Francesco. — *Blocco*: Rossini Aldo; Alice Giovanni; Falcioni Alfredo; Gray Maria Ezio. — *Popolari*: Pestalozza Antonio. — *Comunisti*: Bellone Giuseppe.

Alessandria

BLOCCO voti 52.406; SOCIALISTI 50.756; POPOLARI 42.520; COMUNISTI 24.317.

ELETTI: *Blocco*: Torre Edoardo; Brezzi Domenico; Marescalchi Arturo; Mazzucco Ettore. — *Socialisti*: Tassinari Francesco; Zanzi Carlo; Pistoia Ernesto; Demartiai Giovanni Battista. — *Popolari*: Scotti Giacomo; Baracco Leopoldo; Brusasca Giovanni. — *Comunisti*: Belloni Ambrogio; Remondino Duilio.

Genova - Portomaurizio

Blocco: Coda; Celesia; Poggi; Luiggi; Broccardi; Olandini. — *Popolari*: Cappa; Banderali; Pellizzaro; Boggiano. — *Socialisti*: Rossi; Abbo; Binotti; Baratono Faralli. — *Comunisti*: Graziadei. — *Socialisti autonomi*: Canepa.

Firenze

BLOCCO voti 78564; SOCIALISTI 66425; POPOLARI 44342; COMUNISTI 30229.

ELETTI: *Blocco*: Chiestri Manfredo; Philipson Dino; Capanni Italo; Rosadi Giovanni; Franceschi Roberto. — *Socialisti*: Baldesi Gino; Pieraccini Gaetano; Smorti Filiberto; Frontini Luigi. — *Comunisti*: Garosi Ferdinando; Gennari Egidio. — *Popolari*: Bacci Felice; Brunelli Tomaso; Martini Maria Augusto.

Siena - Arezzo - Grosseto

ELETTI: *Blocco*: Gino Sarrocchi; Aldimai Gino; Lupi Dario; Luzzatto Arturo. — *Socialisti*: Cavina G.; Bisogni Sesto; Merloni Giovanni; Bosi Luigi. — *Popolari*: Negretti Adolfo; Signorini Agostino.

Pisa - Livorno - Lucca - Massa Carrara

ELETTI: *Blocco*: Dello Sbarba Arnaldo; Donegani Guido; Mancini Augusto; Ciano Costanzo; Ruschi Francesco. — *Socialisti*: Modigliani Giuseppe Emanuele; Ventavoli; Mingrino Giuseppe; Capocchi Russardo. — *Popolari*: Gronchi Giovanni; Tangorra Vincenzo; Angelini. — *Comunisti*: Ambrogi Ersilio. — *Repubblicani*: Chiesa Eugenio. — *Liberali nazionali*: Benedetti Tullio.

Perugia

ELETTI: *Alleanza nazionale*: Misuri; Mattoli Agostino; Amici Giovanni; Valentini; Netti; Righetti. — *Socialisti*: Sbaraglini Giuseppe; Nobili Tito; Farini Pietro. — *Popolari*: Cingolani Mario.

Ancona - Pesaro

Liberali democratici: Silvio Gay; Alessandro Marotti; Giovanni Tofani; Alessandro Ciappi. — *Socialisti*: Alfredo Bocconi; Filippini; Berardi; Del Bello. — *Popolari*: Bertini (sicuro), gli altri quattro non sono sicuri. — *Repubblicani*: De Andreis. — *Lista Miliani*: Miliani. — *Comunisti*: Gasperini.

Aquila

ELETTI: *Costituzionali*: Corradini Camillo; De Vito Roberto; De Filippis Delfico Marino; Paolucci Raffaele; Masciantonio Pasquale; Acerbo Giacomo; Riccio Vincenzo; Bassino Agostino; Sipari Erminio; Celli Guido; Sardi Alessandro; Camerini Vincenzo Tinozzi Domenico. — *Popolari*: Speranza Serafino. — *Socialisti*: Lopardi Emilio; Trozzi Mario; Agostinone Emilio. — *Blocco Agrario*: Caporali Raffaelo.

Bari - Foggia

Blocco: Antonio Salandra; Domenico Andrea Spada; Giuseppe Caradonna; Ettore Valentini; Filippo Ungaro; Federico Minnini; Alessandro Guaccero; Vito Luciani; Eugenio Maury, Luigi Capitano; Malcangi. — *Socialisti*: Arturo Vella; Giuseppe Di Bagno; Maiolo; Mucci. — *Liberali indipendenti*: De Bellis Vito — *Popolari*: Marino.

Benevento - Avellino - Campobasso

Lista indipendente: Giovanni Baviera, *Combattenti*: Pasquale Vittorio. *Democratici*: Rubilli, Bianchi, Bartolomei, Pascale, De Caro, Amatucci. *Dem. liberali*: Pietravalle, Marracino, Presutti, Veneziale. *II.a lista combattenti*: Carusi Baldassare. *Popolari*: Bosco, Lucarelli, Petrella. *Dem. riformisti*: Di Marzio e Petrillo.

Napoli

DEMOCRATICI SOCIALI voti 28811; LIBERALI DEMOCRATICI 66300; SOCIALISTI 27097; POPOLARI 26081; FASCISTI 12796.

ELETTI: *Democratici sociali*: Labriola Arturo; Sandulli Alfredo; Palma Ferdinando. — *Liberali democratici*: De Nicola Enrico; Porzio Giovanni; Pezzullo Angelo; Improta Pasquale; Visco Francesco; Beneduce Giuseppe; Presutti Enrico. — *Socialisti*: Lucci Arnaldo; Buozzi Bruno; Bovio Corso. — *Popolari*: Rodinò Giulio; Rocco Marco; Degni Francesco. — *Fascisti*: Paolucci Raffaele.

Potenza

ELETTI: *Lista ministeriale*: Faudella Pietro; D'Alessio Francesco; Catalano Egidio; Materi Pasquale; Cermeni. — *Lista nittiana*: Nitti Francesco Saverio; Reale Vito; Mendaia Vincenzo; Ianfolla Vincenzo. — *Socialisti*: Di Napoli.

Salerno

Lista dem. riformista: Giovanni Camera, Filippo Dentice, Francesco Vairo, Pietro Capasso, Francesco Capobianco. *Unione liberale*: Giovanni Amendola, Clemente Mauro, Andrea Torre, Giovanni Cuomo. *Popolari*: Mattia Farina.

Caserta

Dem. liberali: Achille Visocchi, Giuseppe Bonocore, Tullio Tosti, Teodoro Morisani, Paolo Greco. *Fascio democratico*: Antonio Casertano, Gaetano Cecchi, Giovanni Persico. *Popolari*: Aristide Carapelle, Clemente Piscitelli. *Lista dem. sociale*: Alberto Beneduce, Basilio Mazzarella. *Socialisti*: Vittorio Lollini.

Lecce

Dem. liberali: Giovanni Calò, Fumarolo, Troilo, Tamburini, Codacci-Pisanelli, Pellegrini. *Partito indip.*: Vallone, Grossi. *Popolari*: Zaccaria (incerto). *Socialisti*: Assennato.

Catanzaro - Reggio Calabria

Dem. nazionali: De Nava, Fera, Renda, Colosimo, Fazzari, Lombardi, Compagna, Serra, Albanese, Molè. *Costituzionali*: Quitti, Forgiuele, Berardelli, Larussa. *Popolari*: Anile, Micheli-Piccardi, Sensi, Cappelleri. *Combattenti*: Siciliani, Lofaro, Tripepi. *Socialisti*: Mancini, Mastracchi.

Palermo

ELETTI: *Blocco*: Orlando Vittorio Emanuele; Lanza Di Trabia Giuseppe; Cirincione Giuseppe; Di Salvo Vincenzo; Scialabba Giuseppe; Drago Aurelio; Raia Vincenzo. — *Agrari*: Lo Monte Giovanni; Lanza Di Scalea Pietro; Pucci di Benischi Giuseppe. — *Popolari*: Pecoraro Antonino; Termine Francesco. — *Democratici*: Finocchiaro Aprile Andrea.

Catania - Messina

Blocco liberale: Gabriele Carnazza; on. Vincenzo Giuffrida; on. Vincenzo Daitta; Luigi Macchi; on. Giuseppe Paratore; Luigi Fulci; Carlo Carnazza; Filippo Pennavaria; Galfo Renato Antonio; Giuseppe Pennisi. — *Unione liberale*: on. Colonna di Cesarò; Giuseppe Faranda; on. D'Ayala F. F.; Enrico Giaracà. — *Popolari*: Ippolito De Cristofaro; La Rosa Luigi. — *Socialisti*: Antonio D'Agata. — *Partito democratico*: Lombardo Pellegrino Ettore; Graziano Silvestri. — *Radicale*: on. Cutrufelli. — *Riformisti*: on. Toscano Giuseppe; Cocuzza Lorenzo.

Girgenti - Caltanisetta - Trapani

ELETTI: *Liberali democratici*: Verderame Gaetano Arturo. — *Alleanza democratica*: Guarino Amella Giovanni; Abbisso Angelo; Pasqualino Vassallo Rosario; Colajanni Napoleone; Lo Piano Agostino; Camerata Salvatore; Sorge Francesco. — *Democratici riformisti*: La Loggia Enrico; Di Pietro Rosario. — *Unione democratica*: Nasi Nunzio. — *Popolari*: Cascino Calogero; Vassallo Ernesto; Alvisio Salvatore. — *Socialisti*: Sansone, Costa.

Cagliari - Sassari

ELETTI: *Partito sardo d'azione*: Mastino Pietro; Cao Pinna Umberto; Orano Paolo; Lussu Eucelio. — *Socialisti*: Corsi Angelo. — *Blocco liberale*: Cocco Ortu Francesco; Sanna Randaccio Giuseppe; Carboni Boj Enrico; Congiù Luigi; Lissia Pietro; Murgia Diego. — *Popolari*: Arocca Guido.

La Germania può pagare
Febbre di lavoro - 24 miliardi di risparmi

LONDRA, 18 sera

Il *Daily Chronicle* pubblica una corrispondenza di Giorgio Renvick da Berlino, intitolata: «Può pagare la Germania?». Ho terminato — scrive il giornalista — il mio terzo viaggio attraverso la Germania. Ho veduto regioni industriali brulicanti di lavoro come tanti alveari, e sono più che mai convinto che la Germania può pagare l'ammontare del suo debito fissato dagli Alleati. Disgraziatamente i politicanti tedeschi sono una vera calamità perchè proclamano che non bisogna pagare, e fanno quanto possono per diffondere il loro veleno, e ammorbare l'atmosfera, e per essi qualunque situazione nuova è un pretesto per nuove tattiche. Parecchi banchieri e uomini d'affari mi hanno confessato che la Germania può pagare. Lo stesso Erzberger è abbastanza franco per riconoscere questa realtà.

Nel loro totale, le somme depositate nelle 252 casse di risparmio tedesche si elevano a 14 miliardi e 975 milioni di marchi, vale a dire due miliardi e 800 milioni di marchi in più dell'anno scorso. Nelle casse di risparmio postali i depositi si elevano a otto miliardi e 730 milioni di marchi. Nuovi capitali sono costantemente richiesti dalle industrie. Si può affermare che ogni anno cento milioni di lire sterline saranno versati dalle industrie, cento milioni costituiscono l'ammontare del versamento annuale ai termini dell'accordo di Parigi.

Ovunque in Germania si lavora; gli operai sono attivi e non pensano affatto a farsi adescare dagli incitamenti dei politicanti. La società anonima per il ferro e acciaio Archimede di Berlino e di Breslavia, annuncia, per esempio, che i suoi dividendi per il 1920 saranno del 33 pr cento, invece del 20. Le manifatture e tintorie della Baviera annunciano che i loro utili superano i novantatre milioni di marchi, di fronte a ventinove milioni nell'anno scorso. La Germania — conclude il corrispondente — può dunque pagare.

Le modalità del disarmo

PARIGI, 18 sera

Il generale Nollet ha consegnato al Governo tedesco una nota riguardante l'esecuzione della parte dell'*ultimatum* che riguarda il disarmo. Prima del 15 giugno prossimo dovrà essere organizzato un esercito di 100,000 uomini, secondo le disposizioni del Trattato di pace; il materiale da guerra eccedente quello prescritto dovrà essere consegnato il 30 giugno; la consegna delle armi da parte della popolazione dovrà essere terminata il 10 giugno; il materiale da guerra non autorizzato che si trova nelle fortezze dell'interno, dovrà essere consegnato il 31 maggio e quello delle fortezze costiere il 10 giugno. Lo scioglimento dell'organizzazione dei volontari dovrà essere terminato il 30 giugno; la consegna delle armi e munizioni dovrà essere terminata tra il 10 ed il 30 giugno.

L'organizzazione degli effettivi della polizia, dovrà essere messa in rapporto colle disposizioni delle note di Boulogne e di Parigi; gli effettivi totali di tutte le categorie degli agenti di polizia in uniforme e non in uniforme, dovranno essere ridotti a 150 mila uomini. Le armi e munizioni non autorizzate, trovantisi nelle mani della polizia, dovranno essere consegnate prima del 31 maggio. Prima della mattina del 20 maggio il Governo tedesco dovrà far conoscere che approva la lista delle officine autorizzate a fabbricare materiale da guerra.

16.000 rubli per una libbra di zucchero!
Le delizie del regime bolscevico in Georgia

LONDRA, 18, sera

Si ha da Costantinopoli che i profughi giunti dalla Georgia narrano i seguenti particolari circa la grave crisi economica che in seguito all'invasione bolscevica si è abbattuta sul loro Paese.

I contadini hanno sospeso il rifornimento delle città. Perciò la carne è divenuta assai rara, le frutta sono scomparse. Non si può trovare alcun alimento all'infuori di un pane nero, immangiabile e che costa in commercio 800 rubli alla libbra. Gli operai ricevono una razione di una libbra di questo pane, e la popolazione mezza libbra a 100 rubli. Una libbra di zucchero costa ben sedicimila rubli. Le grandi fabbriche e i negozi sono stati «nazionalizzati» e non funzionano più. Il piccolo commercio è libero, ma di fatto è quasi nullo per mancanza di merci. D'altra parte i salari degli operai e gli stipendi degli impiegati sono stati ridotti.

La situazione finanziaria pure è gravissima. Le banche sono chiuse. Vengono emessi continuamente in quantità considerevoli nuovi buoni georgiani il cui cambio si è notevolmente abbassato. Così la lira turca viene a costare 30,000 rubli georgiani. I bolscevichi hanno decretato il corso forzoso alla pari dei biglietti russi, azerbeigianesi, armeni e georgiani. In seguito a questa misura il popolo comincia a nascondere il danaro georgiano.

Il segretario generale dei Fasci trattenuto in Questura a Milano

MILANO, 18, sera

Questa sera un gruppo di circa 150 fascisti compivano per misura di rappresaglia contro il barbaro assassinio di ieri della regia guardia, una spedizione punitiva contro un circolo comunista che ha la sua sede in via Paolo Sarpi. La saracinesca che chiude i locali, ove il circolo ha la sede, venne squarciata con una bomba. I fascisti penetrarono nel circolo e misero tutto a soqquadro. Bruciarono le carte e devastarono i mobili, ai quali appiccarono il fuoco, allontanandosi quindi tranquillamente. Durante il loro viaggio di andata, come in quello di ritorno, vennero fatti segno dalle finestre di alcune case delle adiacenze a numerosi colpi di fucile e di rivoltella. Sopraggiunte le guardie regie venne ristabilito l'ordine ed i gruppi furono dispersi e furono operate delle perquisizioni e degli arresti nelle case da dove era stato sparato.

Stasera poi — non sappiamo se fra i due fatti vi sia alcuna relazione — da due agenti investigativi venne portato in Questura il segretario dei Fasci di combattimento Umberto Pasella. Il Pasella era a casa a dormire. Venne svegliato ed accompagnato presso un funzionario di P. S. che lo condusse dal questore. Questi lo sottopose ad un interrogatorio e lo trattenne quindi in Questura. Non è dato sapere se in stato di detenzione, o per fornire chiarimenti alle autorità in merito agli incidenti verificatisi in città, o al manifesto da lui firmato ed apparso stamani nel *Popolo d'Italia*. E' stato trattenuto in Questura anche il redattore Freddi del *Popolo d'Italia*. Nel contempo l'autorità di P. S. occupava la sede del Fascio di combattimento.

Complotto terroristico scoperto a Volterra

FIRENZE, 18, sera

Un complotto terroristico sarebbe stato scoperto a Volterra, nel quale sarebbe implicato il socialista Ravazzotti, consigliere comunale di Val Cecina. Un operaio, autore del delitto commesso a Sasso, ove fu barbaramente trucidato l'operaio Musso, avrebbe fatto importanti rivelazioni sulla preparazione appunto di questo complotto, diretto a sopprimere i fascisti in quella regione che trovasi all'estremo lembo della provincia pisana. Il Ravazzotti è stato arrestato.

CRONACA DELLA CITTÀ

Dai sentimenti alle cose

A Trieste la politica deve procedere dai sentimenti alle cose. Perchè l'opinione pubblica, che ha dato tutto il suo entusiasmo alla lotta elettorale, non rimanga delusa nelle sue legittime aspettative, è giuocoforza che il patriottismo — in momenti supremi invocato come unica salvezza — cessi d'essere una esercitazione puramente retorica del cuore un'espressione soltanto romantica delle aspirazioni nazionali, per trasformarsi in una sapiente, radicata e vasta organizzazione d'interessi nazionali, la quale dia ai nostri ambienti tutti i caratteri dell'italianità, intesa come insieme di fatti realistici, di provvedimenti economici, legislativi e culturali.

Deve essere impegno d'onore per tutti coloro che nell'uno e nell'altro ramo del Parlamento hanno il grave compito di rappresentare gli interessi e gli ideali della nostra città, dimostrare coi fatti, così da persuadere anche gli spiriti dubitosi e scettici, che la funzione di Trieste non è finita col finire dell'impero austro-ungarico, che il suo avvenire non è troncato, che la sua vitalità, pulsante nella febbre della ripresa, è destinata a rompere tutti gli involucri entro cui è tuttavia fasciata e a toccare le vette più alte della perfezione e del benessere. Questo impegno d'onore potrà essere mantenuto ed assolto alla sola condizione che i giovani, a cui Trieste ha affidato i mandati parlamentari, trovandosi nel vasto ambiente della politica nazionale, non dimentichino la città e la regione; non dimentichino le promesse della vigilia, non disdegnino l'esame accurato e profondo dei bisogni locali, che a differenza di quelli delle altre terre d'Italia hanno sempre un contenuto nazionale.

Molte regioni possono considerare come risolto da decenni il problema fondamentale della loro organizzazione giuridica, politica ed economica in rapporto all'ambiente più vasto dello Stato. Le questioni regionali, che ancora debbono essere risolte, come ad esempio quelle di alcune terre insulari e del mezzodì, diventano quasi di secondaria importanza al confronto dei problemi che riguardano la sistemazione definitiva delle nuove provincie e soprattutto della nostra amata città e della Venezia Giulia. Nessuno più di noi è convinto che il consolidamento materiale e ideale dell'italianità sulle porte orientali della nazione è in diretto rapporto col modo come verranno risolti questi problemi e dall'intuito politico, che dovrà essere di guida ai provvedimenti statali a favor nostro.

Durante quel periodo caratteristico di transizione che va dallo sbarco del generale Petitti all'annessione i buoni patrioti provavano come un senso di amarezza e di sgomento, di intimo dispetto e di morale sofferenza ogni qualvolta dovevano constatare la poca sapienza politica, per non dire addirittura la fatuità e l'incomprensione, di certi atti politici, di certe licenze burocratiche, di certe complicazioni inspiegabili, di certe noncuranze, che a poco a poco si convertivano in elementi di propaganda decisamente sfavorevoli al nuovo regime. Molte cose inopportune non sarebbero state fatte, e forse nemmeno pensate, se negli ambienti parlamentari le nuove terre avessero avuto sino dai primi tempi una rappresentanza accorta e disciplinata, se gli atti politici, anzichè assumere il carattere di deliberazioni dittatoriali, fossero risultati il prodotto di una mentalità collettiva, o, comunque, avessero tenuto conto del consiglio e della critica delle rappresentanze popolari. Fu forse un errore quello del Governo di non avere insistito nella prima idea delle consulte. L'errore, poi, si complicò quando i socialisti unitari, che erano il solo partito organizzato e potente della regione, presi da una ventata di megalomania rivoluzionaria, che impediva loro un'esatta valutazione della realtà delle cose, negarono ogni collaborazione e resero così impossibile la creazione e lo svolgimento di un programma organico di lavoro. Roma ci offriva i contatti e noi li rifiutavamo, facendo così proprio il giuoco di quella burocrazia di cui si lamentavano le pesantezze, gli abbandoni, i ritardi, l'assenteismo ecc.

Per questo, del resto, il significato della vittoria risulta chiarissimo. Trieste vuol guadagnare tutto il tempo perduto; vuol vivere, vuole espandersi, vuole liberarsi da tutti quegli impacci, che sino ad oggi hanno ritardato il corso della sua ripresa marittima, commerciale e industriale. Prima della guerra la sua attività era vertiginosa. Se gli affari non uccisero la sua italianità nel passato regime, quando le lusinghe e le attenzioni del Governo di Vienna si moltiplicavano in ragione diretta della necessità politica dell'Impero di condurre la città alla devozione e i cittadini al servaggio perpetuo, ciò significa che gli affari non sono contro il carattere e l'anima nazionale dell'ambiente cittadino. Purchè sieno affari italiani e italianamente orientati e disciplinati. Del resto noi ci spieghiamo anche l'italianità di tutti quei nuclei fattivi di commercianti, di finanzieri e di industriali, che malgrado la loro presenza qui da appena una generazione, seppero sempre compiere il loro dovere conservandosi dignitosamente e sinceramente nella disciplina nazionale. La difesa nazionale di Trieste è per essi anche una necessità d'ordine economico, giacchè col trionfo totale dell'italianità si effettua il risanamento etnico dell'ambiente, cioè a dire la pacificazione dei conflitti nazionali, che non meno della pacificazione dei conflitti di classe è indispensabile al rifiorimento ed alla salute dei commerci e dell'industria.

Certo il compito di rappresentare gli ideali e gli interessi di queste terre, in un periodo della vita nazionale in cui dietro certe teorie sul decentramento amministrativo risorge un gretto spirito localistico, contro cui gli uomini politici del Risorgimento — i creatori dell'organismo statale unitario — lottarono con ogni possa, si presenta piuttosto arduo e non può essere risolto con l'attività di un uomo solo. La coordinazione degli sforzi di tutti coloro che in diversa misura sono investiti delle più delicate responsabilità politiche regionali, è il presupposto indispensabile a questo compito, la pregiudiziale che deve estinguere ogni tendenza alla indisciplina, all'individualismo politico, tendenza, che potrebbe momentaneamente soddisfare le visioni particolaristiche di questo o di quell'altro uomo politico, ma finirebbe per compromettere gli interessi vitali della nostra regione e deludere l'attesa piena di speranza dell'opinione pubblica giuliana.

Qualche considerazione sul voto

L'organo dei socialisti unitari attribuisce l'elezione di Nicola Bombacci ai voti che sul nome del loquace tribuno rosso riversarono i lavoratori slavi. Torna a galla la vecchia accusa che fece montare il sangue in testa ai seguaci di Tuntar, al punto da fare di questa affermazione, scappata di bocca agli unitari il giorno dopo l'occupazione dell'organo di via delle Zudecche, il perno dell'agitazione elettorale contro i compagni di una volta. A torto. L'affermazione è vera, e i voti di domenica lo dimostrano.

In tesi generale, il responso delle urne non fu favorevole alle tendenze medie; liquidati gli unitari, liquidati i repubblicani, le preferenze caddero sugli esponenti di due tendenze agli antipodi l'una dall'altra. Ma in particolare, se alla lista contrassegnata secondo i simboli della Terza Internazionale arrise il successo di un quoziente, furono appunto i voti dei lavoratori slavi che lo determinarono; nè si capisce lo scalpore che i tuntariani menano a queste constatazioni, come se non predicassero dai tetti la loro eguale e leninianamente sovrana indifferenza verso le nazionalità. Basta, del resto, dare un'occhiata ai risultati delle singole sezioni per convincersene. Accanto alle sezioni di San Giacomo e dei cantieri, i comunisti raccolsero la media maggiore dei voti a Roiano, a Chiarbola, a Catinara, a Servola e a San Luigi. Voti di lavoratori... e non lavoratori slavi, che votarono per Bombacci, e avrebbero votato magari per il diavolo, se si fosse data loro la sensazione che in tal modo si votava un po' o molto contro l'Italia e un po' o molto a favore della Russia.

Un raffronto col passato

Il raffronto con le elezioni del 1911 mette in rilievo la circostanza che il numero dei voti raccolti allora dai liberali-nazionali si eguaglia quasi a quello raccolto dal Blocco nazionale nelle elezioni di domenica. Quindicimila nel 1911, quindicimila nel 1921. — Un regresso — commentano i vecchi. — In dieci anni, con le variazioni avvenute nel corpo elettorale, col voto concesso ai regnicoli, il numero dei voti italiani avrebbe dovuto aumentare; — e ne fanno ricadere la colpa alla cattiva organizzazione e all'improvvisazione, quasi, di una tecnica elettorale, rilevatasi per molti riguardi difettosa.

A noi, comunque, a parte e sopra i difetti, è motivo di grande soddisfazione questo meraviglioso esempio che Trieste offre sempre quando è chiamata nel nome della Patria. Rancori, risentimenti personali, considerazioni di ordine campanilistico, tutto è travolto e fuso nell'entusiasmo più genuino; dalle urne esce sempre l'affermazione, pura come una bandiera; i quindicimila cittadini sono sempre là, pronti e irreggimentati, a dare mallevadoria che l'anima nazionale di Trieste è immutata e resta immutabilmente italiana.

Avrebbero dovuto essere di più, i voti? Certo; ma si tenga conto che nel 1911 i repubblicani non s'affermarono su una lista di partito, sentendo il bisogno di mettersi anch'essi dalla parte dei liberali-nazionali all'avanguardia contro la minacciosa coalizione del Governo austriaco, dei socialisti e degli slavi. Oggi... preferirono differenziarsi, concorrendo ad abbassare il quoziente del Blocco e ad aumentare, per contro, quello delle liste avversarie. Nella fallace illusione di strappare un quoziente, condussero la campagna elettorale come se non di uno, ma di due o tre addirittura fossero sicuri; altrimenti, tenendo conto della situazione e delle proprie forze, non avrebbero presentato la lista bloccata, ma una aperta, dando modo agli elettori di loro parte di affermarsi liberamente sul bel nome di Cipriano Facchinetti, pur facendo convergere i voti aggiunti su tre nomi dei candidati del Blocco più affini ad essi. Se l'errore trova giustificazioni per i socialisti unitari, che non erano certamente in grado di presentarsi con altra lista che non fosse bloccata, non si spiega nè si giustifica per i repubblicani, che non potevano credere al... miracolo di strappare improvvisamente settemila voti ai vecchi reggimenti degli elettori fedeli, quando, di fronte ad essi, i giovani mazziniani di Trieste altro non potevano accampare se non la necessità di differenziarsi sotto la stessa bandiera, necessità da nessuno bene intesa, a cominciare dai repubblicani stessi.

Il tono della campagna

La campagna elettorale fu caratterizzata da un tono di assoluta oggettività e dalla mancanza di un qualsiasi personalismo che la facesse trascendere all'attacco e alla polemica personale. Se mai, i nomi furono designati appena per l'indicazione generica dei partiti di cui erano gli esponenti più cospicui; mai altrimenti, o in casi singolarissimi, come in qualche comizio, dove la foga o il temperamento polemico prese la mano all'oratore, facendolo leggermente deviare. Esempio di buona educazione politica, che nel nuovo sistema elettorale trovò indubbiamente una più facile base di adattamento.

La campagna fu condotta polemicamente in direzione più alta; nè si fece abuso di quella vieta demagogia che mette a tutte le campagne del genere le fustre più sgargianti e fa risonare intorno ad esse il carillon dei luoghi comuni. I candidati del Blocco non andavano in giro con la bocca piena di promesse; non promettevano nè il paradiso, nè la carne a una lira al chilogramma. E questo piacque agli elettori; e piacque ad essi altresì la dignità e la correttezza della lotta, che, come si vide, non diede motivo a nessun incidente.

Nel fervore della discussione, che mirava anzitutto alla critica del programma e dei valori del programma avversario, le persone passavano in seconda linea, fino a scomparire perfino dalle caricature, e fu così possibile giungere alla giornata elettorale e passarla, checchè si dica, tranquillamente, senza le violenze che caratterizzarono così funestamente le giornate del giugno 1907.

Onorificenza. Con «motu proprio» sovrano in data 1 maggio l'avv. prof. Asquini Alberto, ordinario di diritto commerciale nel nostro R. Istituto superiore di studi commerciali, è stato insignito della commenda della corona d'Italia. Al giovane ed illustre commendatore, che ha già coperto l'importante cattedra della R. Università di Messina e che ora onora il nostro Istituto superiore, le più vive congratulazioni.

Nomina onorifica. Il prof. Ferdinando Pasini, del nostro R. Istituto superiore di studi commerciali, è stato nominato socio corrispondente dell'Ateneo Veneto, di Venezia.

La festa della Primavera della "Giovane Italia,,

Superato il periodo di preparazione e di consolidamento, la «Giovane Italia» intende svolgere in pieno il suo programma quale fu tracciato dall'ideatore della bella Associazione giovanile: Ettore Cozzani. Per il perseguimento degli scopi propostisi però il sodalizio ha bisogno di mezzi ingenti; e poichè essi non possono esser chiesti ai giovinetti associati, sui quali non si può gravare che con un tenuissimo canone; e poichè dal Patronato più che appoggio finanziario si esige appoggio morale, il nuovo consiglio direttivo è venuto nella determinazione di chiedere annualmente, e possibilmente in una volta sola, i mezzi di vita alla cittadinanza intera, dando però in cambio un onesto diletto. E' per raggiungere un tal fine che, incominciando da quest'anno, la «Giovane Italia» organizzerà periodicamente «la festa della Primavera».

La simpatica consuetudine di una serie più o meno lunga di feste primaverili è tradizionale in molte città d'Italia ed anche all'Estero; poichè Trieste sino ad oggi ne fu priva, nessun sodalizio meglio di questo potrebbe più degnamente assumersi il compito di crearvi la bella consuetudine.

Quest'anno la festa risentirà, data la brevità del tempo a disposizione degli organizzatori, un po' della improvvisazione: il Consiglio direttivo della «Giovane Italia» ha tuttavia speranza di riuscir ugualmente bene.

La festa avrà luogo sul passeggio di S. Andrea. Il programma verrà fra breve pubblicato nei suoi dettagli. Per oggi possiamo annunciare che esso comprenderà: un festival, un corso di fiori, una gara di danza greca all'aperto, concorsi di bande giovanili e di fanfare ecc. Hanno concesso il loro appoggio all'iniziativa il Circolo artistico, il quale ha delegato quattro artisti concittadini a collaborare con la direzione del sodalizio, la Fiera Campionaria ed altri enti cittadini e della Venezia Giulia.

I concorsi di danza si divideranno in due categorie: per scuole di ballo e per circoli e società. L'una e l'altra categoria dovranno eseguire una danza obbligatoria (greca) ed una libera (varia); il concorso di bande è diviso anch'esso in due categorie: bande composte di più di 30 elementi e di meno. Per le fanfare il concorso è unico. Tanto le bande che le fanfare dovranno eseguire oltre al resto un pezzo obbligatorio.

I maestri di ballo e le associazioni che intendessero concorrere alle diverse gare e che desiderassero guadagnar tempo, possono rivolgersi sin d'ora alla direzione de «La Giovane Italia», presso la scuola di via Parini, dalle 16 alle 18, il lunedì, il martedì, il giovedì ed il venerdì.

Il Comune istituisce un Ufficio del lavoro

In tutti i Comuni del Regno di una certa importanza industriale e commerciale si è fatto sentire vivo, il bisogno, in ispecie in questi ultimi tempi, nei quali i conflitti tra capitale e lavoro, spesse volte con danno delle produzioni raggiunsero fasi acute, di istituire degli uffici del lavoro municipali, col compito di studiare il rincaro della vita e di fissare periodicamente i numeri indici, dinotanti le variazioni che di volta in volta subiscono i prezzi dei generi destinati a soddisfare i bisogni più elementari dell'esistenza, e di calcolare le ripercussioni sui salari e sugli stipendi; di studiare le agitazioni operaie; di provvedere agli amichevoli componimenti tra le classi padronali e le classi lavoratrici; di tenere in evidenza i concordati di lavoro stipulati sulla piazza e di sbrigare altre mansioni di carattere politico sociale diverse a seconda dei bisogni delle città.

La vigilanza sulle leggi del lavoro

Il bisogno di un ufficio con queste attribuzioni si è fatto sentire anche nella nostra città, ed il Comune che come datore di lavoro non di rado viene a trovarsi in conflitto coi propri salariati, ha già adottata la massima nel dicembre dell'anno decorso, di creare un tale Ente.

Dall'esame dei vari statuti di consimili uffici nelle altre città risulta una certa disparità nei criteri della determinazione dei computi di tali uffici: disparità che si spiega colla necessità in cui si trova ogni singolo Comune di adattare il proprio ufficio di lavoro alle esigenze locali.

Si spiega inoltre la disformità delle attribuzioni di tali uffici perchè non esiste od almeno non esisteva una legge generale nello Stato che regoli sia in massima le istituzioni di tali Enti, sia in particolare gli obblighi dei Comuni a provvedere alla loro creazione e al loro funzionamento.

Nella Venezia Giulia essendo tuttora in vigore le leggi del cessato regime che regolano i provvedimenti sociali, certe attribuzioni che in alcuni statuti degli uffici del lavoro vengono ad essere di competenza di tali uffici, qui da noi sono demandate alle autorità politiche di prima istanza, agli ispettorati industriali, chiamati ad invigilare sulle applicazioni delle leggi protettive del lavoro.

E' certo che l'ufficio del lavoro non potrebbe sostituirsi in simili attribuzioni alle autorità politiche e agli ispettorati industriali, ma potrebbe coadiuvare tali enti facendo opera di consulenza e cooperando alla vigilanza che le leggi sociali vengano scrupolosamente osservate, analogamente a quanto fa l'ufficio comunale di protezione dell'infanzia, la cui azione in ultima analisi si esplica in un'attività integratrice dell'opera che devono svolgere gli organi giudiziali, dei quali tale ufficio è una *longa manus*.

Dove eventualmente l'ingerenza diretta dell'ufficio non sembrerebbe opportuna, sarebbe nell'assicurazione contro gli infortuni e contro le malattie, visto che in questo riguardo in virtù di leggi esistenti nelle nostre regioni, sono in piedi da decenni istituzioni abbastanza corrispondenti allo scopo.

Una certa attività consultiva potrebbe tuttavia essere spiegata con profitto: l'ufficio potrebbe portare il suo contributo di idee nei progetti di miglioramenti di tali istituzioni, delle loro trasformazioni e via dicendo.

Altre mansioni dell'ufficio sarebbero in futuro quella di provvedere all'applicazione della legge d'assicurazione in caso d'invalidità e di vecchiaia che tosto o tardi dovrà essere estesa anche alle terre annesse e cooperare alla concretazione di eventuali proposte di opportuni emendamenti che si rendessero necessari.

Certi uffici di lavoro hanno audacemente spinto la loro attività al punto di occuparsi dei più grandi problemi d'attualità. Così p. e. l'ufficio di lavoro di Roma ha sviscerato il problema edilizio. Dalla relazione presentata l'anno scorso dall'ufficio del lavoro di Roma, dopo due anni di funzionamento risulta, che l'ufficio ha compiuto diversi atti a favore di iniziative destinate a svolgere l'attività edilizia cercando di agevolare l'opera dell'istituto delle case popolari, perchè le questioni relative al finanziamento delle garanzie comunali fossero risolte con grande sollecitudine; dava inoltre l'opera sua a trovare una soluzione ai gravi problemi riguardanti i trasporti onde conseguire una riduzione del costo dei materiali, che nella difficoltà dell'alto costo dei trasporti trova ragione prima l'enorme rincaro.

Anche questo potrebbe essere un compito dell'ufficio del lavoro. Naturalmente per le difficoltà del momento l'ufficio comunale del lavoro di Trieste non potrebbe abbracciare sin dall'inizio della sua attività tutte quelle funzioni che vediamo esercitate da uffici di altre città, considerato che non piccola dovrebbe essere la dotazione annuale che il nostro Comune dovrebbe stanziare nel bilancio, qualora intendesse di istituire un ufficio del lavoro pienamente corrispondente alle esigenze dei tempi e tale da poter esser messo al confronto con analoghe istituzioni esistenti nelle maggiori città del Regno.

Ciò non sarebbe in ogni modo immediatamente fattibile, dovendo l'ufficio muovere i suoi primi passi lentamente con l'inizio di un'attività limitata e procedendo poi a gradi nello sviluppo delle singole branche.

La Direzione deve essere affidata a persona che abbia una profonda e larga coltura economica.

La sezione statistica dovrebbe essere annessa all'Ufficio del lavoro.

Le deliberazioni del Commissario straordinario

Ciò premesso il Commissario straordinario ha preso addì 12 corr. m. la seguente deliberazione:

1. E' istituito un ufficio municipale del lavoro e di statistica, accessibile a tutte le categorie di lavoratori senza distinzione di sesso e di partito politico e destinato a facilitare i rapporti tra le classi padronali e le classi lavoratrici, quanto a proteggere queste ultime nell'ambito della legge.

2. L'ufficio viene annesso alla sezione municipale II (personale).

3. All'ufficio del lavoro è aggregato l'ufficio statistico (ora unito all'Ufficio anagrafico) incaricato delle rilevazioni sui dati necessari al funzionamento dell'ufficio del lavoro.

4. La Direzione provvisoria dell'ufficio è affidata a persona competente in materia di economia politica-sociale.

5. Si dà incarico alla sezione personale di assegnare il numero d'impiegati occorrenti all'ufficio.

6. La Direzione è incaricata di preparare, entro il termine di un mese, lo statuto-programma dell'ufficio uniformando per ora lo stesso alle attribuzioni qui appresso indicate.

7. Sarà compito dell'ufficio di: a) procedere a rilievi periodici diretti a far conoscere le condizioni del mercato di lavoro e le condizioni di vita delle classi lavoratrici: b) compilare periodicamente coll'aiuto del civico ufficio annonario e del Museo commerciale le variazioni dei prezzi medi dei principali generi necessari alla vita; c) determinare gli indici di rialzo o di ribasso e stabilire la loro ripercussione sugli stipendi e salari; d) intraprendere indagini sul consumo locale delle diverse merci, sulla produzione, importazione, provenienza delle stesse; e) rendere noti i risultati delle ricerche compiute e raccogliere e diffondere le informazioni relative agli altri mercati di lavoro; f) avviare ricerche sul numero e sulla ripartizione degli operai per qualità di lavoro, per sesso ed età, sulla disoccupazione, sulle stagioni in cui più facilmente si verifica, sulle cause e sugli effetti di essa, come pure sui provvedimenti da adottarsi per porvi rimedio; g) raccogliere i dati in merito alle condizioni degli operai ed apprendisti d'ambo i sessi, per quanto riguarda i salari, i modi e le forme di pagamento degli stessi, la durata di lavoro e i giorni di riposo secondo le industrie, le categorie, il sesso e l'età degli operai; h) accertare il costo e il tenore di vita delle varie categorie dei lavoratori; i) accertare il numero ed indagare le cause dei conflitti fra padroni ed operai negli scioperi distintamente per industrie, numero e categoria di lavoratori che vi prendono parte, sulle forme, sui modi e sulle condizioni di risoluzioni e sulle conseguenze, tanto per gli imprenditori, quanto per gli operai, sui risultati delle istituzioni legali e libere destinate a favorire i buoni rapporti tra operai e padroni; l) seguire l'attività dei sindacati nel loro stato e svolgimento di ogni forma di associazione tra padroni e operai; m) raccogliere, e tenere in evidenza, i concordati e i contratti di lavoro della piazza, le leggi a tutela della classe lavoratrice e le consuetudini di piazza; n) provvedere, quando le parti ne facciano richiesta alla risoluzione di divergenze che insorgessero tra committenti e lavoratori costituendo un collegio arbitrale giudicante. A questo ufficio dovrà, non appena le circostanze lo renderanno possibile, essere aggregato l'ufficio di mediazione del lavoro. L'ufficio dovrà in seguito studiare i provvedimenti per la disoccupazione forzosa e tutti quei provvedimenti che sono destinati ad elevare moralmente e socialmente le classi lavoratrici.

8. Accanto all'ufficio è istituita una Commissione consultiva composta, in pari numero, di rappresentanti delle classi padronali e di rappresentanti degli operai, alla quale saranno demandate le mansioni che a commissioni consimili attribuisce la relativa legge nel vecchio Regno, nonchè quelle che la rappresentanza comunale crederà meglio di fissare come le più adatte con particolare riguardo alle condizioni locali. Dovrà, inoltre, la Commissione predetta discutere e far proposte in merito ai singoli affari che la Direzione dell'ufficio riterrà opportuno che siano discussi e trattati in seno della Commissione stessa. La Direzione è incaricata di fare sollecite proposte sulla formazione della Commissione, eventualmente dopo sentite le organizzazioni.

9. Vista la vertenza che pende fra il Comune e gli operai comunali in merito alla determinazione dell'indennità caroviveri del marzo p. p., visto che tale vertenza ha bisogno di un'immediata soluzione, si stabilisce come primo incarico dell'ufficio di presentare le proposte concrete per la determinazione del caroviveri con riguardo agli indici di Trieste.

10. E' adottato d'inserire nel preventivo comunale 1921 l'importo di lire 20,000.

Una veglia danzante per la vittoria del Blocco. Stasera dalle 21 il comitato festeggiamenti a favore dell'Associazione mutilati ed invalidi di guerra — formato col consenso dell'Associazione centrale e formato dai signori Leo de Bettinzoli capitano, tenente Caracciolo e Giovanni Dossi — terrà nella sala Fenice una grande veglia danzante per la vittoria del Blocco. Alla festa interverranno i tre deputati nazionali: Giunta, Banelli e Suvich.

Funzionerà la posta volante e la lotteria con estrazione di una bicicletta. Le danze saranno dirette dal maestro D'Aquino e l'orchestra dal maestro Borsatto.

Il comitato nazionale femminile «donna italiana» che svolge una proficua opera di assistenza morale e materiale alle donne senza appoggio e vanta un attivo ufficio di collocamento per le disoccupate, sta elaborando il programma per una fiera campestre che sarà tenuta in una villa di città, prò ricreatorio domenicale della donna lavoratrice. Il carattere della festa sarà improntato all'ambiente col concorso di signore e signorine in costume campagnolo, rappresentazioni del teatro di burattini, giostra ecc. Alla festa di beneficenza hanno già aderito molte personalità cittadine.

Nuovo console polacco. Il Governo della Repubblica polacca ha incaricato il signor Zbigniew Augusto Miszke di assumere l'ufficio consolare di Trieste finora tenuto dal console Adamek. Il nuovo console è già ospite della nostra città e si è insediato nel nuovo ufficio.

Il circo Beketow al Politeama Rossetti. Sabato 21 corr. inizierà un corso di rappresentazioni il circo equestre Beketow composto da 100 artisti. Proprietario è il sig. Nodari Volturno; direttore il sig. Welly Pautzer.

COMUNICATI*)

Gianna Biasin
Vittorio Battistella
oggi sposi
Trieste, 19 maggio 1921

Mina Forcessini
Iginio Zufiani
partecipano il loro matrimonio
Monfalcone, 19 maggio 1921

RINGRAZIAMENTO

Con i sensi della più viva riconoscenza esterno i più sentiti ringraziamenti all'esimio primario

dott. Edmondo Rimini

per aver dopo una grave operazione all'orecchio ridonato la salute a mia moglie.

Ringrazio inoltre gli egregi medici **Nordio** e **Polacco** e le suore del Sanatorio Triestino.

Giuseppe Haipel

*) La Redazione si dichiara estranea [illegible] riguardo alla forma, quanto al contenuto [illegible] assume alcuna responsabilità fuori [illegible] voluta dalla legge.

S. A. d'Armamento "OCEANIA,,

Il piroscafo

MARIA

caricherà venerdì 20, sabato 21 corr. per Zara, Sebenico, Spalato, Makarska, Metcovich e Gravosa.

Informazioni: **GUINA**
= Telefono 19-67 =

ALLA VERA ELEGANZA
Corso Vitt. Eman. 27 - Trieste

si è iniziata la vendita delle **Novità estive** della

MERVEILLEUSE
DI TORINO

MANTELLI - TAILLEURS
ABITI DA PASSEGGIO - BLOUSES

Modelli esclusivi - Prezzi mitissimi
Continui arrivi.

LA SOCIETA' ANONIMA TRIESTINA DI TRASPORTI
Uffici: Via Ghega N. 3

ha rifornito le sue rimesse con vetture a gomme e le scuderie con cavalli di pregio.
Noleggia **VETTURE DI LUSSO** per sponsali, servizi stabili, ecc.
Eseguisce **TRASPORTI DI MOBILI** in città e fuori.
Si occupa di **TRASPORTI DI QUALSIASI GENERE.**
Assume la **CUSTODIA DI MOBILI** in celle apposite.
Per gli amatori di cavalli, le scuderie e rimesse, site in via Giulia 58-60 e via Galilei 2, sono visitabili in giornate festive fra le ore 10-12 ant.

Cucitori, cucitrici cappelli di paglia per signora cercansi.
Fabbrica Cappelli da signora A. TECCHI
Via Malcanton 12

GABINETTO DENTISTICO
Dott. ZANARDI
dir. tec.
Edoardo Brunelli
Piazza Giamb. Vico, 2 - Riceve 9-13 15-19

Si eseguiscono con la massima esattezza e puntualità tutti i lavori inerenti la scienza dentistica moderna.

LA MODA all'Hotel Savoia
La Maison SANGUINI [illegible] BONA di Roma in sia di [illegible] l'esposizione della ricca collezione estiva testè acquistata presso migliori case creatrici di Parigi

Al 1. Giugno si aprirà l'Hôtel „Adria" in Portorose con Pensioni famigliari - Cabine sul mare - Prezzi modici.

N. 3175
AVVISO D'ASTA
Addì 28 maggio 1921 verranno [illegible] per l'epoca di otto anni mediante [illegible] ca asta presso il firmato Commissariato Civile le caccie dei comuni [illegible] calce del presente avviso.
Il prezzo di grida per ogni singolo comune è indicato appresso la [illegible] denominazione del comune.
Si darà principio all'asta alle ore [illegible]
I rispettivi vadi (20 per cento del prezzo di grida) sono da depositarsi [illegible] ore 9 del giorno dell'incanto.
Dottogliano
Pliscovizza
Stiak
Tomaj
Velichidol
Dal Commissariato Civile di [illegible]
li 17 maggio 1921.

Dr. de Nicol[illegible]
Specialista malattie delle pelle
Veneree e Sifilitiche
Corso V. E. 41 - Visite 12-2 e 4-7-[illegible]

Banco Automobili
L'UNICO DEL GENERE
esistente in Italia per la vendita di macchine di [illegible]
Liquidazione perenne di macchine [illegible]
marche. Grandiosi saloni di [illegible]
Via Pinelli N. 6 — TORINO

STANZE
due ammobiliate con tre [illegible] possibilmente centro cerca [illegible] mente commerciante vienne[illegible]
Offerte con prezzo sub: "[illegible]
N. 700" al Piccolo.

Digestione perfetta
con l'uso [illegible] tintura [illegible] d'assenzio
MANTOVANI
Tre secoli di successo
FARMACIA REALE G. MANTOVANI [illegible]

SCIATI[illegible]
Istituto Dr. Cav. G. MUNARI [illegible]
Condirettore: Dr. DE FERRARI [illegible] per la cura della
SCIATICA, LOMBAGGINE, BRACHIALGIA [illegible]
TREVISO: Via Avogari 6 [illegible]
FIRENZE: Viale Mazzi [illegible]

Cercasi so[illegible]
disponga capitale per sviluppo [illegible] avviatissimo. Garantiscesi capitale [illegible] netto minimo sul medesimo [illegible] raccomandate Casella postale 17[illegible]

BANCA ITALIANA DI SCONTO
Società Anonima - Capitale Sociale L. 315.000.000 interamente versato - Riserva L. [illegible]
Sede sociale e Direzione centrale: ROMA: 17, Via in Lucina, 4, Piazza [illegible]
In Italia: 160 Filiali - All'Estero: Barcellona, Costantinopoli, Marsiglia, Parigi, Rio [illegible] Santos, San Paulo, Tunisi

Situazione generale dei conti al 31 marzo 1921

ATTIVO

Cassa	L.	306,094,236,13
Portafoglio e Buoni del Tesoro	»	2,255,120,674,27
Conto Riporti	»	340,739,883,08
Titoli di proprietà	»	166,352,672,09
Corrispondenti - saldi debitori	»	1,664,193,310,66
Conti diversi - saldi debitori	»	37,148,130,92
Esattorie	»	1,315,933,85
Partecipazioni Bancarie	»	77,863,871,86
Partecipazion' diverse	»	125,094,556,05
Beni stabili	»	32,344,798,43
Società «Roma» di Costruzioni	»	4,200,000,—
Mobilio, Cassette di sicurezza	»	1,—
Debitori per accettazioni	»	184,380,957,10
Debitori per avalli	»	234,981,553,01
Conto Titoli:		
fondo di previd.	L.	9,837,970,50
a cauz. servizio	»	9,816,853,—
presso terzi	»	422,412,920,05
in deposito	»	3,231,641,829,31
		3,673,709,572,86
	L.	9,103,540,151,31

CAPITALE SOCIALE

N. 630,000 Azioni da L. 500	L. [illegible]
Riserva ordinaria	[illegible]
Fondo deprezzamento Immobili	[illegible]
Utili indivisi	[illegible]
PASSIVO	
Depositi in conto corrente, a risparmio e buoni fruttiferi	[illegible]
Corrispondenti - saldi creditori	[illegible]
Conti diversi - saldi creditori	[illegible]
Assegni in Circolazione:	
ordinari	L. 99,53[illegible]
circolari	» 219,85[illegible]
Accettazione per conto terzi	[illegible]
Avalli per conto terzi	[illegible]
Conto Titoli:	
fondo di previd.	L. 9,83[illegible]
a cauz. servizio	» 9,81[illegible]
presso terzi	» 422,41[illegible]
in deposito	» 3,231,64[illegible]
Utili netti corrente Esercizio	[illegible]
	L. [illegible]

La presente situazione comprende, per le filiali del Brasile, e quella di Costantinopoli [illegible] tanze del mese precedente.

L'amministratore Delegato
A. POGLIANI
Il contabile generale A. COMBE

I Sindaci
Vitt. Em. Bianchi, Edoardo Bruno, [illegible]
Cometti, Emilio Paoletti, Alessandro [illegible]

SEDE DI TRIESTE
Via S. Nicolò, 6 — Telefoni: 5 92, 9-50, 26-97, 29-52, 34-30, 34-32
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA — Tariffa di Locazione

		anno	semestre
Categoria I	cm. 9 × 20 × 45	L. 30	L. 20
Categoria II	cm. 10 × 26 × 45	L. 40	L. 30
Categoria III	cm. 26 × 26 × 45	L. 80	L. 60

La tassa governativa verrà conteggiata separatamente.

La Coppa "San Giusto,,

La corsa ciclistica del "Piccolo,,

29 maggio 1921

La nostra gara ciclistica va avviandosi al più lieto successo. Alla corsa per la Coppa «San Giusto» saranno presenti tutti i nostri dilettanti: quelli della vecchia guardia, già vittoriosi in tante competizioni ciclistiche; i giovani promettenti, che si affacciano alla grande prova con la fede di affermare nell'aspra ma cortese gara con gli astri maggiori; gli esordienti, animati di fronte alla severa fatica, pieni d'entusiasmo e di energia.

Anche molti virtuosi del pedale, i più forti rappresentanti del dilettantismo italiano hanno preannunciato il loro intervento alla nostra gara. La gara si delinea fin d'ora interessantissima anche per la serrata battaglia cui darà luogo la disputa dell'ambito trofeo collettivo, la Coppa «San Giusto», dono del Piccolo.

Questo magnifico trofeo verrà assegnato definitivamente a quella società che l'avrà vinto per due anni anche non consecutivi col maggior numero d'arrivati in tempo massimo.

Nell'anno 1920 la Coppa «San Giusto» è stata assegnata temporaneamente al Circolo Sportivo Olimpia.

Quest'anno scenderanno in lizza numerose squadre per conquistare il nostro bellissimo ed artistico premio. Il Circolo Sportivo Olimpia radunerà allo «start» un foltissimo plotone per difendere la sua vittoria dello scorso anno; ma vi saranno pure forti ed agguerrite squadre della Sezione triestina dell'Ordine dei Cavalieri della Gara, dell'Audax Sportivo Italiano di Gorizia, dell'Associazione Sportiva Udinese e, probabilmente, dell'Unione Ciclistica Automobilistica Milanese, della Leonessa Ciclistica di Brescia, dei Ciclisti Padovani e dello Sport Club Genova di Milano.

Fra giorni pubblicheremo i nomi dei concorrenti alla grande manifestazione sportiva, e si vedrà come la gioventù italiana abbia risposto al nostro appello in nome dello sport, animatore di sane energie, suscitatore di sereni entusiasmi.

Il primo elenco dei premi

Anche il consenso delle autorità, delle persone, delle ditte e dei mecenati dello sport non è mancato alla nostra iniziativa. Di modo che i premi della gara saranno ricchi e ricchissimi.

Tutti i doni che abbiamo ricevuto verranno prossimamente esposti al pubblico. L'esposizione sarà tenuta, a cura del collega Luigi Repetto commissario generale della gara, in piazza della Borsa N. 18, nella vetrina dell'Agenzia del *Secolo* e della *Gazzetta dello Sport*.

Ecco il primo elenco dei premi:

S. M. la Regina *Margherita* - grandissima medaglia d'argento.

Giornale *Il Piccolo* - Coppa «San Giusto».

Municipio *di Trieste* - grande medaglia d'oro.

Municipio *di Gorizia* - dono artistico.

Comm. *Quinto Segrè* - grande medaglia d'oro.

Gazzetta *dello Sport* - grande medaglia.

Luigi *Gregoris*, campione motociclistico, proprietario del bar «Cardellino» - grande medaglia d'oro.

Marcello *Cillia* - portasigarette d'argento.

Ditta *Smolars & Nipote* - guarnitura da scrittoio.

Ditta *Bergougnan & Tedeschi* - due tubolari.

Ditta *Umberto Dei* di Milano - grande medaglia d'oro al primo arrivato con macchina «Dei».

Sartoria *Giorgetti* - taglio vestito fantasia.

Ci sono stati preannunciati altri numerosi premi, fra cui quello del Re.

Tutti i donatori hanno inviato i premi accompagnandoli con lettere di plauso per la iniziativa del Piccolo.

Ringraziamo intanto i gentili offerenti i quali hanno risposto al nostro appello con tradizionale gentilezza.

Un comizio dei lavoratori del mare

al Punto franco

Dopo gli incidenti avvenuti lunedì alla sede della Federazione dei lavoratori del mare, nessun fatto nuovo è sopravvenuto nella giornata di ieri. Il lavoro si è svolto con perfetta regolarità.

Ieri, alle ore 18, alla fine delle opere, i marittimi imbarcati ed i marittimi disoccupati si radunarono a comizio nello Hangar del Porto al Punto franco vecchio e parlarono il capitano Lachi, dell'Ufficio compartimentale di Venezia e il Venturelli, vice segretario della Federazione del mare.

Il capitano Lachi fece un ampio quadro delle condizioni nelle quali si trova attualmente l'industria degli armamenti. La guerra modificò profondamente lo stato di cose esistente nel 1914. Prima del conflitto erano le nazioni le quali avevano sviluppato una forte marina mercantile, ed altre invece che possedevano un solo piroscafo. La guerra mutò questi rapporti. La Germania, ad esempio, perdette tutto il suo naviglio, e i nuovi Stati sorti dalla distrutta monarchia absburgica vollero avere una propria flotta.

— Osserva l'oratore — non è possibile improvvisare una marina. Essa non è fatta soltanto dai legni che scendono sulle onde, ma in particolar modo dal cuore e dall'animo dei marinai. Animo e cuore che si fortificano con l'esercizio e con la esperienza, ma che non si possono formare da un giorno all'altro. Ora il marinaio nostro, il marinaio che nel suo mestiere pericoloso si è addestrato in questa mirabile Trieste, a cui ogni cuore italiano s'inchina con devozione e con riconoscenza — il marinaio, che in guerra soffrì tutte le angoscie e tutti i pericoli, reclama libertà. Non vuole più essere considerato [illegible] allo schiavo. Vuole che i suoi diritti siano riconosciuti e rispettati. Vuole che il lavoro non porti più attentati alla sua dignità. Perciò si è stretto e raccolto nei sindacati: perciò domanda che i suoi sindacati, dai quali esula ogni questione politica e dove soltanto si matura una azione di miglioramento morale ed economico, siano riconosciuti e protetti contro ogni spirito di sopraffazione.

Il capitano Lachi è vivamente applaudito.

Parla il signor Venturelli, spiegando quale sia il funzionamento della Cooperativa Garibaldi e come si svolsero i fatti dell'altro giorno.

Il comizio termina con l'approvazione del seguente ordine del giorno, proposto dal capitano Lachi e votato ad unanimità:

«I lavoratori del mare riuniti a comizio il giorno 18 corr., mentre riaffermano la loro piena fiducia nei dirigenti la Federazione del mare e la Cooperativa Garibaldi, insozzata ad arte in questi ultimi sfoghi di bile antisindacali da loschi interessi e da bieche mire partigiane, larvati e palesi, ammoniscono tutti, amici e nemici, a non provocare l'organizzazione e i singoli federati, impegnati nelle pacifiche lotte per il miglioramento economico e morale della loro classe, poichè altrimenti ricorreranno a qualsiasi mezzo per rispondere, uniti come un solo uomo, ad ogni eventuale sopraffazione».

Lo sciopero dei ferrovieri

Verso l'accordo? - I due comizi di ieri

Alla sala Dante

Del comizio in sala Dante demmo ampia relazione nella edizione della sera. Presiedette Maitilasso e fece la consueta relazione De Simone. Trattative vere e proprie non ve ne sono, ma è certo che i rappresentanti dei due Sindacati, che procedono per l'occasione di comune accordo, stanno a Roma da alcuni giorni per la soluzione definitiva della vertenza.

Il caso Farina è riportato in discussione, ma ad esso, ormai, non si dà più soverchia importanza. Urgono altre soluzioni.

Lanza, del Comitato centrale del Sindacato economico, sconsiglia ogni manifestazione piazzaiuola che specialmente in questo acuto periodo di lotta potrebbe essere dannosa alla causa comune.

Il capo stazione Scocca ha belle e forti parole di incoraggiamento e di fede, dopo di che Maitilasso chiude il comizio con un breve e vivace discorso, invitando i presenti ad intervenire nel pomeriggio, al comizio al teatro Fenice.

Al teatro Fenice

Alle 16.30 il teatro è stipato. Non c'è un angolo solo vuoto. La tensione è vivissima in tutti, per il protrarsi della lotta, ma la volontà di resistere è viva del pari.

Presiede Vitale ed ha la parola Bottai per la relazione.

Dopo brevi e vivaci battute polemiche con il Governo e l'amministrazione ferroviaria per il loro atteggiamento, l'oratore passa ad illustrare le fasi delle trattative che — direttamente o no — si stanno conducendo a Roma.

Nulla di concreto, di definito e quindi necessita ancora tutta la compostezza e la solidarietà di tutti; però non è escluso che una soddisfacente soluzione dello sciopero possa aversi anche a poche ore. Quasi certamente essa non potrà ritardare oltre domani.

Bisogna che le autorità abbiano la sensazione — dice l'oratore — che la massa, pur dopo 23 giorni di lotta, è salda come prima e più di prima. L'intransigenza non è stata mai nostra, ma è stata ed è nostra, invece, la volontà di aver riconosciuti i nostri diritti e di aver salva per intiero la dignità della nostra organizzazione. Attendiamo, quindi, con fermezza, pronti a riprendere il nostro lavoro se ci verranno fatte condizioni accettabili e pronti del pari a lanciare il nostro appello a tutti i fratelli d'Italia che guardano ed attendono noi.

E' plaudito a lungo.

Scocca parla ancora. Egli difende l'azione dei due comitati — il che provoca una calorosa ovazione, e ribadisce il concetto del Bottai per il quale, pur avendo la sensazione che la soluzione della lotta non è lontana, necessita mantenere saldi i nervi e la volontà di tutti.

Maitilasso tesse un inno alla fraternizzazione di tutti i ferrovieri, e, a proposito delle trattative di Roma, legge il seguente telegramma dei rappresentanti del C. C. del Sindacato Economico: «Resistete ancora un giorno perchè la vittoria è certa». Malgrado ciò, però, anche lui è d'opinione che necessiti non abbandonarsi a soverchio ottimismo.

Oggi, comunque, la giornata dovrebbe essere in un senso o nell'altro decisiva.

Ciardi chiude la serie dei discorsi auspicando alla prossima, immancabile vittoria.

Oggi comizio alle ore 16.

I ferrovieri di Pola

Abbiamo da Pola: Lo sciopero dei ferrovieri è stato sempre compattissimo tanto a Pola come nel resto della provincia. Anche gli impiegati e gli addetti mandati da fuori fecero in gran parte causa comune cogli scioperanti. Solo 4 o 5 hanno occupato i posti loro assegnati dalla Direzione delle ferrovie. Sembra prossima una soluzione della vertenza: si ritiene anzi che nella giornata di oggi si giungerà ad una conclusione che permetterà finalmente la ripresa del servizio ferroviario. Il movimento passeggeri dell'Istria, ridotto a due soli treni, uno in partenza ed uno in arrivo, è stato esclusivamente mantenuto da personale militare.

Il servizio ferroviario durante lo sciopero

Oltre i treni in vigore, si effettueranno da oggi fra Trieste e Portogruaro anche i treni seguenti:

N. 44, partenza da Portogruaro ore 8.40, arrivo a Trieste ore 12.5.

N. 619, partenza da Trieste ore 17.35, arrivo a Portogruaro ore 20.31.

Questi treni avranno a Portogruaro la coincidenza direttamente per Roma.

Uno schiarimento

In una delle relazioni precedenti sui comizi dei ferrovieri, fu fatto erroneamente il nome del capostazione Bonacina quale partecipante a un comizio, mentre in realtà si trattava del di lui fratello Virgilio, applicato ferroviario. Ripariamo doverosamente a questa svista.

La scoperta di un deposito clandestino di esplosivi

Il sequestro di 305 bombe e 150 casse di gelatina!

S'è scoperto un altro deposito di esplosivi. Furono sequestrate oltre 300 bombe e 150 casse di gelatina. Il deposito serviva al rifornimento di... argomenti politici necessari agli estremisti per far udire in qualche modo la loro voce...

E' davvero il caso di felicitarsi con l'oculatezza degli organi dell'autorità, i quali proseguendo con zelo alacre l'opera d'indagine sono riusciti a risultati tanto cospicui. Ecco in proposito le informazioni dei nostri reporters:

Da una confessione all'altra...

In relazione alla recente operazione dei carabinieri di via Chiozza, che com'è noto portò al sequestro di 104 bombe ed all'arresto di 40 comunisti, l'opera d'investigazione continuata dal tenente Faggioni, dal maresciallo Baglioni e dal brigadiere Moretti, ha condotto a risultati importanti.

Il tenente Faggioni già da tre giorni continua indefessamente ad interrogare gli arrestati, le cui deposizini e confessioni riesciranno utilissime all'autorità giudiziaria.

Abili ed asserraglianti interrogatori subirono principalmente i capi squadra e i capi movimento, dai quali il tenente riusciva a sapere dove si trova il pericoloso arsenale. Uno di questi capi, finì col confessare che le bombe venivano ritirate da una specie di deposito fatto in una trincea situata sopra Duino.

Ieri, il tenente Faggioni ed il maresciallo Baglioni, accompagnati da alcuni carabinieri e dall'arrestato che aveva confessato, partirono alle 13 alla volta di Monfalcone da dove si recarono a Duino e secondo le indicazioni date dal comunista suddetto, trovarono infatti la trincea, già occupata dalle nostre truppe. Quivi fu scoperto un vero magazzino di armi, abilmente nascoste sotto a della paglia e a delle tavole.

Vi furono trovate 305 bombe ballerine «Excelsior P. O.» che vennero immediatamente esaminate con ogni cura e caricate in un camion.

Diverse bombe che risultarono troppo pericolose per il trasporto a Trieste, vennero fatte scoppiare in un vicino burrone.

150 casse di gelatina e 305 bombe!

L'arrestato accompagnò poi i carabinieri in un altro posto, lì vicino, dove venne trovata un'altra trincea nell'interno della quale si trovarono 150 casse di gelatina, che per il momento non poterono essere trasportate a Trieste, senza l'esame di un competente.

Mentre le 150 casse venivano sorvegliate da alcuni militi e carabinieri, le 305 bombe furono trasportate con le dovute cautele a Trieste.

Alle 18.30 il camion era di ritorno alla caserma di via Chiozza e il carico di munizioni fu portato in un magazzino al pianterreno.

Le 150 casse di gelatina verranno trasportate più tardi con mezzi appositi al deposito di munizioni di Poggioreale, dove pure saranno trasportate le 305 bombe «Excelsior P. O.».

Intanto le indagini continuano ed è certo che porteranno a risultati altrettanto efficaci a salvaguardia della sicurezza pubblica.

I nuovi prezzi dello zucchero

Abbiamo da Roma:

La *Gazzetta ufficiale* pubblica il seguente decreto del Commissario generale agli Approvvigionamenti e Consumi: Art. 1). A cominciare dalle assegnazioni per il mese di giugno 1921, il prezzo di vendita da parte dei depositi di distribuzione dello zucchero destinato agli usi industriali e rivendite speciali indicate all'Art. 3 del decreto commissariale 28-2-1921, è stabilito in lire 700 per quintale, restando ferme le condizioni di vendita contenute negli Art. 2 e 3 dei decreti commissariali 12-11-1920 e 28-2-1921. Art. 2). Il prezzo massimo di vendita al dettaglio da parte delle rivendite speciali è formato, aggiungendo al prezzo di vendita dei depositi, stabilito all'Art. precedente, l'ammontare del dazio consumo locale, il costo del trasporto dello zucchero dal luogo ove trovasi il deposito e un compenso massimo pei rivenditori di lire 15 per quintale. Con autorizzazione del Commissario generale agli Approvvigionamenti e Consumi, potranno essere istituite rivendite speciali anche in Comuni con popolazione inferiore a quella indicata all'Art. 5 del decreto commissariale 26-2-1921. Art. 3). Le infrazioni alle disposizioni del presente decreto sono punite a norma dei decreti-legge 6-5-1917 n. 740

Le ironie della pietà umana

Vuol morire per la quarta volta... ma lo salvano

Un povero giovane certo Arturo P. di 26 anni, già agente di commercio, in seguito al cattivo andamento degli affari si ridusse in uno stato di miseria tale da perdere, in parte, il bene dell'intelletto. Una famiglia poverissima, abitante in via della Ginnastica N. 745, mossa a pietà dello stato compassionevole in cui si trovava questo povero naufrago della vita, lo accolse in casa e gli offerse un giaciglio e qualche po' di cibo. La cosa però non poteva durare a lungo. Questo aggiungere di miseria alla miseria, non poteva non aggravare la situazione di tutto il gruppo. Se ne accorse il giovane, in un momento in cui il suo cervello potè per un attimo percepire la verità.

Egli non esitò un istante. Prese una fune e foggiatone un cappio se lo pose al collo e tentò di appiccarsi ad una inferriata. Egli voleva così liberare del suo peso il bilancio esausto della famiglia generosa. Questa se ne accorse a tempo e il giovane fu salvato — ironia del caso — alla vita, vale a dire alla miseria dell'esistenza.

Ieri infine il giovane riuscì a procurarsi un trincetto da calzolaio con il quale si inferse alcuni colpi al braccio sinistro allo scopo di morire svenato. Anche questa volta la falsa pietà degli uomini ebbe il sopravvento.

Il giovane fu soccorso a tempo dal dottore di turno della Guardia Medica il quale, dopo le prime cure lo fece trasportare all'ospitale e accogliere nel nono reparto. Così il povero esaltato che non mangiava da due giorni, troverà là dentro un po' di cibo e forse anche la guarigione, diciamo forse, perchè questa è la quinta volta che il disgraziato infierisce contro sè stesso.

La moglie ideale

La scelta di una compagna da tener seco per tutta la vita non è certo un compito dei più facili per un povero mortale che abbia la sventura di vivere in quest'alba di secolo. Le difficoltà sono molteplici. Anzitutto la donna è.... ma non perdiamo tempo a definire quello che è indefinibile. Rileviamo soltanto che, assillato da una simile preoccupazione il signor Timoteo Fischia che abita in via Giustinelli N. 5 non esitò a prendere una decisione veramente originale. Dovendo scegliersi una compagna nella vita terrena pensò di prenderne una che per il suo passato doveva dare il massimo affidamento, in capacità, rettitudine e sopra tutto in umiltà. Questa araba fenice era stata, per molti anni, monaca di clausura in un convento del Regno.

Il signor Fischia, certo del fatto la impalmò e ne fece una brava moglietina. Brava? Certamente, ma non umile come si potrebbe supporre.

Quando la donna s'accorse che il signor Fischia, fischiettava con la domestica, un bel pezzo di friulana dalle guancie rubiconde e dalla bocca procace, incominciò lei pure a rifischiare negli orecchi del marito certe parole così energiche accompagnate da certi gesti di minaccia così espressivi che il signor Fischia dovette più volte fischiettarselo fuori di casa per evitare una rottura dei... voti monacali.

— Sai che sono stata, per molti anni serva di Dio e sorella di Cristo? disse la moglie.

— Me ne congratulo per la nostra parentela, rispose il marito, ma ti prego di lasciarmi in pace con le tue continue scene di gelosia.

— Sappi, disse la donna, che io non tollero assolutamente l'abbassamento dei tuoi desideri verso quella figuraccia.

— Scusa, ma come figura io credo anzi che si presenti molto bene....

Stavolta il signor Fischia passava il segno. L'ex monaca lo lasciò finire. Fece una corsa in cucina e ritornò armata di un mestolo con il quale incominciò a mortificare.... le spalle del marito fino a tanto che questi si vide costretto a reagire con dei pugni così sonori che ridussero a mal partito la focosa sorella di Cristo. Il trambusto che ne seguì attirò l'attenzione dell'ispettore di P. S. Aita, colà di passaggio, il quale intervenne, e condusse i due litiganti al Commissariato di via della Sanità, dove furono interrogati e rimandati con la massima evangelica:

— Non dare agli altri quei colpi di mestolo che non brami siano dati a te.

Funerali. Con largo concorso di amici e congiunti ebbero luogo i funerali del compianto signor Giovanni Fronz. Il carro funebre, ricco di numerose corone inviate dai parenti, enti pubblici, aziende private e amici del defunto, era seguito anche dalle rappresentanze della Società Triestina del Tramvai e dagli estimatori del nobile estinto.

NOTE DI CRONACA

Al Caffè Roma sono stati ripresi i concerti all'aperto ed ogni sera numerosa folla si reca a gustare della buona musica.

L'ODONT-MIGONE

IN CREMA, ELISIR o POLVERE

È IL DENTIFRICIO PIÙ INDICATO PER CONSERVARE I

DENTI BIANCHI E SANI

— SI VENDE DA —

MIGONE & C.

PROFUMIERI - MILANO - VIA OREFICI

e da tutti i FARMACISTI - PROFUMIERI - DROGHIERI, ecc.

da tutti i farmacisti, profumieri e droghieri. Deposito generale da MIGONE e C. - MILANO via Orefici

CARAMELLE "IDA"

PREFERITE DAI FUMATORI

INDUSTRIA DOLCI AROMI - PADOVA

Tintura naturale per i capelli "Longin,,

Estratto di guscio di noce

«Longin» è innocuo e tinge capelli grigi in colore nero, bruno, castagno e biondo.

«Longin» si trova in tutti i luoghi del Regno, a L. 8.60 nelle principali farmacie, drogherie, profumerie e da barbieri; ove non si trovasse si spedisce franco di spese verso importo anticipato dall'**Agenzia Veneta, rappr. Gust. Gal, Trieste, via Petrarca 7.**

Recapiti principali a Trieste: **drogheria L. Zernitz; profumeria Zernitz,** Corso 8; **farmacia Vielmetti; profumeria Gentilli,** piazza Borsa; **profumeria Angeli** (Venier), via V. Bellini; **drogheria Conzina,** via S. Sebastiano; **drogheria Lavagna,** Corso Garibaldi 38; **drogheria Mermol** Corso Garibaldi 18, ecc. ecc.

Telerie e Madapolan
Asciugamani d'ogni genere
Strofinacci ---
Tovaglierie

Biancheria confezionata per donna ed uomo
Pizzi e Ricami
Fazzoletti

CB

OSSERVATE
le nostre mostre ed **esaminate**
non solo i nostri
prezzi eccezionali
ma anche le
ottime qualità
che vi offriamo.
Vi troverete un duplice vantaggio:
PREZZI D'ASSOLUTA CONVENIENZA
E QUALITÀ VERAMENTE SUPERIORI

PREZZI RIBASSATI

ARTICOLI D'OCCASIONE

Ditta Carlo Burgstaller
Via Dante Alighieri 14
Via Genova 14

Zephir
Bretelle
Camicerie
Calze-Cravatte
Pigiama --- --- --- ---

Percail
Scendiletto
Stores
--- --- Vitrages
Etamine-Voile-Batiste

GHIACCIAIE
PREZZI RIDOTTISSIMI
22 - VIA MASSIMO D'AZEGLIO - 22
PARONITI & C. Via Genova N. 21

Caffè Roma
Giornalmente alle 20
Concerti Esterni
e nell'interno del locale
Concerti Vocali-Istrumentali
con i seguenti eccezionali debutti: **"La Gentili I.,,** supergenerica.
Marcon, baritono, - **Tilde Romanoff,** cantante lirica.
Enzo Vitaliani, fine interprete della canzone.

Sciroppo Castaldini
Salute dei Bambini
Infallibile. Domandatelo al vostro medico.
Nelle farmacie. Bologna: Farmacia Castaldini.

Bagno spiaggia - Lussingrande
Pension Iohanneshof - Pension Mathilde
Pension Villa Mignon
Buon vitto - Pensione completa
da Lire 20 in poi

Lastre ornamentali, Tulipani per lampadine, Bottiglie, Siffoni, Bicchieri assortiti, Termometri, Alcoometri, Articoli di maiolica vendonsi prezzi convenientissimi
EM. KORNIS - Corso Garibaldi N. 2, II. p.

Triestini!!
Scegliete a tempo la vostra villeggiatura estiva a
VALBANDON (dieci minuti da Pola)
regina delle spiaggie istriane, la vera Nizza dell'Adriatico, il più indicato tra i luoghi climatici, vero ristoro per chi cerca una ferrea SALUTE!
Servizio di autocorriera ai treni provenienti da Trieste.
STAGIONE MAGGIO - OTTOBRE 1921
Schiarimenti Fratelli Caramelli - Fasana (Istria).

REUMATISMI-GOTTA
si guariscono col **Liquore Godina** preparato nella farmacia **Raffaele Godina "Alla Madonna della Salute,, - Trieste S. Giacomo.**
Il Liquore Godina è un sicuro rimedio contro i reumatismi, gotta, dolori di schiena, lombaggini, sciatiche, dolori articolari, ecc.
Trovasi in tutte le farmacie al prezzo di L. 7.70
Fuori di Trieste non si spediscono meno di 4 bottiglie previa rimessa di Lire 38.—

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Gruppo universitari cattolici italiani. Tutti i soci sono invitati ad intervenire all'adunanza che si terrà questa sera alle ore 20 nella sede sociale.

Giovani Esploratori Italiani. I detentori di cartelle della lotteria a favore del Corpo sono invitati a restituirle entro le ore 17 di giovedì. In caso diverso le cartelle resteranno a loro carico.

Associazione Triestina «Armida». Le elezioni delle cariche sociali vennero rimandate a tempo indeterminato.

I sottufficiali in congedo si riuniscono oggi alle ore 20 nei locali della Camera del lavoro italiana.

Associazione Ex Allievi. La sezione ciclistica è convocata d'urgenza per questa sera alle 20.30 nella sede sociale, via Castello 2.

Camera del lavoro italiana. Il Consiglio direttivo è convocato per stasera alle ore 20 nella sede sociale.

— Il personale maschile del Sindacato pastai è convocato per questa sera alle ore 19 nella sala «Filippo Corridoni» (via del Pozzo bianco N. 9, secondo).

L'Unione Sportiva Triestina rende noto ai propri soci, che è stata riaperta la palestra nei giorni di lunedì, martedì, giovedì e venerdì.

— Tutti i soci sono invitati all'assemblea straordinaria che si terrà venerdì alle ore 19.30.

Un caso pietoso. Un povero vecchio di 74 anni, Giovanni Dragovina, triestino, abitante in via Donota N. 16 ci scrive: Avevo potuto avere da persona caritatevole una cameretta, ma essendomi ammalato, dovetti entrare all'ospedale. Dopo quattro settimane di degenza, rientrato nel mio modestissimo alloggio lo trovai spoglio di tutte le povere robe che mi appartenevano. Ora, derubato dei vestiti, delle cose più indispensabili, perfino delle lenzuola, incapace, per la mia grave età a qualsiasi lavoro, sono costretto ad implorare le anime gentili di volermi soccorrere in questa disperata situazione.

Monte di Pietà. Venerdì 20 corr. nella mattinata, aste volontarie preziose.

Un grosso sequestro di "Whisky,,
Dieci arresti

Da molto tempo circolava la voce negli ambienti commerciali della città, che l'autorità di finanza aveva scoperto un contrabbando, fatto su vasta scala, di «Whisky», la cui importazione è, come noto, proibita. Si diceva, inoltre, che un grosso sequestro era stato effettuato presso una nota ditta della città.

Date queste voci che si facevano sempre più insistenti, abbiamo iniziato per conto nostro delle indagini e potemmo così sapere che la ditta in questione è l'«Adriatic» i cui uffici si trovano in via del Mercato vecchio. La ditta ha filiali a Fiume ed a Venezia.

E potemmo rilevare che l'«Adriatic» era l'importatrice del «Whisky». Per quale ragione? Quella del denaro era da scartarsi, dato che l'utile non era tanto rilevante da indurre i titolari ad arrischiare tutto il capitale d'una azienda. Abbiamo avuta ben presto la risposta. E cioè la ditta importava il «whisky» a scopo di concorrenza contro le altre ditte della città, che rispettavano le disposizioni, per affermarsi maggiormente sulla piazza di Trieste.

Potemmo poi rilevare che l'autorità aveva sequestrate parecchie migliaia di bottiglie. Contemporaneamente, cioè circa una decina di giorni fa veniva trasmesso dall'autorità di finanza alla Questura un ordine di cattura contro il delegato dell'«Adriatic» Umberto Ogliengo. Egli, però, non potè essere arrestato, perchè si era reso latitante. Tuttavia il drappello speciale delle guardie di finanza iniziò accurate indagini che condussero al suo arresto a Genova, dove erasi rifugiato, e al suo trasporto a Trieste.

A quanto ci consta, vennero arrestate 10 persone gravemente indiziate. Inoltre fu proceduto al sequestro di 6 grandi cassoni di «whisky».

Le indagini continuano per stabilire come un quantitativo tanto grande di «whisky» potè essere introdotto abusivamente a Trieste.

E' l'alloggio quella cosa...

E' l'alloggio quella casa... che obbligò il commerciante Angelo Boscolo a pernottare in una casa di via Pozzo del Mare 2 dove si affittano letti in comune. Non si trattava, veramente di un paradiso, ma, con un po' di buona volontà si poteva figurarsi anche di star bene. E certamente il sig. Boscolo la mattina dopo si sarebbe sentito meglio se non fosse stato costretto a constatare la sparizione della sua catena d'oro con orologio e ciondolo pure d'oro.

Denunciò il furto, che gli apporta un danno di 1300 lire, al commissariato di via Sanità.

Un borseggio in Pescheria. Al brigadiere comandante la stazione dei carabinieri di via dei Fabbri si presentò ieri l'altro un uomo sulla quarantina il quale, dopo aver detto di essere il barbiere Cesare Moro abitante in via del Solitario 2, denunciò questo fatto:

«Lo scorso sabato mi trovavo in pescheria per fare degli acquisti quando, improvvisamente, mi venne a mancare il portafogli contenente tutto il mio avere: 536 lire, e dei documenti personali importantissimi. Sono poverissimo, disoccupato, non ho più un centesimo ma la sciagura che mi colse sarebbe meno grave se i ladri si mostrassero così umani di restituirmi i soli documenti».

La denuncia fu assunta a protocollo.

Biancheria.... evaporata. Anna Rochich abitante in via Cavazzeni N. 6 fatto il bucato lasciò la biancheria esposta all'aria tutta la notte. I bianchi lini pendevano da una funicella attraversante il cortile e sembravano confondersi con il biancore lunare. E come si confusero! Tanto che alla mattina dopo la Rochich non trovò più esposti i 18 asciugamani a spugna del valore di circa 700 lire.

Si recò a denunciare il furto al commissariato di via Sanità.

Le preferenze degl'ignoti

La simpatia... dei ladri è tenace. Lo ha provato a sue spese il sig. V. Piazzola proprietario di una officina meccanica al n. 20 di via Gatteri, che è stato onorato spesso delle disastrose preferenze degli ignoti. Gente poco delicata, giacchè anche l'altro ieri verso le 21 aspettarono ch'egli non fosse nell'officina per tentarvi una... ricognizione. Questa volta però l'andò male per gli.... illustri pionieri del trapano, perchè, evidentemente disturbati nel bel mezzo dell'opera, furono costretti a scappare lasciando l'impresa a mezzo.

La disgrazia di un bimbo

Il bimbo duenne Oddo Bertosso, abitante in via Maiolica n. 25, mentre stava ieri giocando con una palla di gomma dinanzi all'osteria «All'Isoletta» in via del Toro, non fece in tempo a scansare un carro della pubblica nettezza. Il carrettiere fece il possibile per fermare i cavalli, ma non vi riuscì ed il bimbo fu atterrato e travolto. Per fortuna non avvenne quella grave disgrazia che al primo momento si potè temere, tuttavia il piccino riportò contusioni al torace e probabile frattura dell'omero destro.

Trasportato all'ospedale, gli furono prodigate le cure del caso.

Il corredo della signorina. Frutto d'improbe fatiche e tentata realizzazione di un sogno infinitamente caro, era il corredo della signorina Margherita Petronio abitante in via Cesare Battisti N. 27. Ma qualche ignoto in via di fidanzamento pensò forse di fare almeno ritardare il desiato giorno rubandole il bel corredo. La signorina denunciò il furto, ma sarà difficile che il commissario rimetta in possesso del suo la compagna disgraziata di Lucia Mondella.

Teatri e Concerti

Fenice. Il tenue senso di stanchezza apparso alla prima rappresentazione dei «Quattro rusteghi» e dovuto oltre che all'affrettata inscenatura anche alla preoccupazione sul giudizio del nostro pubblico, sparve iersera alla seconda recita straordinaria, allietata da una folla elegante che occupava tutte le poltrone, i palchi e gremiva le gallerie. L'esecuzione festosa e sciolta emerse specialmente nella scena del giardino al primo atto e nel sestetto del secondo. La signora Solari ristabilita dall'indisposizione si mostrò galante e signorile «siora Felice» ed ebbe applausi insieme alle signore Fabbri-Sassone, che venne regalata di fiori, Marchini ed ai signori Rossi, Cilla, Nicolicchia, Scattola, Dominici e Canetti, che dopo ogni atto circondarono il maestro Wolff-Ferrari, salutato da calde ovazioni. Anche il direttore d'orchestra Fabbroni ebbe la sua parte d'applausi.

Stasera terza e ultima rappresentazione straordinaria dell'opera «I quattro rusteghi» in onore dell'autore Wolff-Ferrari, che dirigerà l'orchestra, e dopo il secondo atto farà sentire la sinfonia della sua opera «Le donne curiose».

— Sabato in questo teatro la comica compagnia Farulli-Cella-Gobbi inizia un corso di recite. Ugo Farulli, uno tra i più rinomati comici del teatro italiano manca a Trieste da parecchi anni. Egli ritorna, fiancheggiato dall'attrice Marga Cella, che lasciò il repertorio di Sichel assumendo un ruolo comico di genere più raffinato. La compagnia, accolta con molto favore a Napoli, Milano, Genova e Torino è composta di elementi ben quotati ed ha caratterista Mario Gallina, che figurò degnamente con Irma Gramatica, la Sainati e Ruggeri. Oltre alle novità, come «Il signore in frack» che si reciterà lunedì prossimo, Farulli promette interessanti riprese di lavori italiani, francesi e inglesi.

Eden. La magnifica cinematografia «Gerusalemme liberata» ottenne anche ieri un grande successo. Il teatro era affollatissimo a tutte le rappresentazioni.

Oggi replica della pellicola.

Saggi degli allievi al Conservatorio Tartini. Le esercitazioni degli allievi dei corsi inferiori si terranno nelle sere del 19, 23, 26 e 30 corr.; gli esperimenti finali degli alunni dei corsi medi e superiori nelle sere del 6, 10, 13, 17, 20, 24, 27 e 30 del prossimo giugno.

La prima esercitazione privata si darà stasera alle 20.30; si produrranno gli alunni delle scuole di pianoforte delle docenti Ida Fradellich, Maria Manara e del maestro Livio Luzzatto.

CINEMA E VARIETÀ

Cinematografo Italia. Per pochi giorni ancora «Il bacio del deserto» con Ida Carloni Talli.

Prossimamente: «La fiamma è spenta». Principia alle 16.30 e ultima alle 22.15.

Una magnifica commedia con Tullio Carminati ed Olga Paulowla al Gran Cinema Savoia. Magnifica la commedia «L'amore stanco», perchè moderna, umana e interpretata magistralmente da due valenti artisti.

Certamente a questo spettacolo non dovrebbero mancare i fidanzati affinchè imparino ed i coniugati perchè conoscano un po' meglio che la missione dell'amore va al di là delle piccole ambizioni di persona.

Anche oggi «L'amore stanco» si replica dalle 17 in poi, ininterrottamente.

Continuano le repliche de «La selce e l'acciaio» con Fernanda Negri Pouget al Modernissimo. — Il magnifico ed originale lavoro ha chiamato anche ieri un elegantissimo e folto pubblico.

Oggi s'incomincia alle ore 17.

«La donna ed i bruti» al Novo Cine! Un vero gioiello dell'arte muta, sarà interpretato oggi dalla divina artista Leda Gys su questo schermo. Principia alle 16 e ultima rappresentazione alle 23.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Fenice. Ore 20.45: «I quattro rusteghi», 3 atti del m.o Wolf-Ferrari.

Teatro Eden. «Gerusalemme liberata» e spettacolo di varietà.

Gran Cinema Teatro Italia, Via Dante Alighieri N. 13. «Il bacio del deserto» con Ida Carloni Talli.

Modernissimo (Piazza S. Giovanni 5) «La selce e l'acciaio» con Fernanda Negri-Pouget.

Novo Cine (Viale XX Settembre N. 27). «La donna e i bruti» con Leda Gys.

Cabaret Varietà Maxim, Via C. Battisti 10. Serralmente dalle 20.30 spettacolo con artisti internazionali.

Caffè Roma. Giornalmente grandi concerti vocali-istrumentali dalle ore 17-19 e dalle 20-24.

Birreria Ristorante Continentale. Tutte le sere concerto dalle 20 alle 23.

PRANZI SULL'ERBA

— Quante provviste per un pranzo!
— Sta tranquillo che tutto sarà digerito perfettamente, mercè il CARBONE di BELLOC che non dimentico mai di portare con me.

L'uso del CARBONE DI BELLOC in polvere o in pastiglie basta per guarire in pochi giorni i mali di stomaco e le malattie d'intestini, enteriti, diarree, ecc., anche i più inveterati e ribelli a qualunque altro rimedio.

Produce nello stomaco una gradevole sensazione, dà appetito, accelera la digestione e fa sparire la stitichezza. Il CARBONE di BELLOC è rimedio sovrano contro la pesantezza allo stomaco dopo il pasto, il mal di capo proveniente da cattiva digestione, le acidità, i vapori, e tutte le affezioni nervose dello stomaco e degli intestini.

E. VAILLANT e C.ie - 19, Rue Jacob - Paris
Depositario gen. per l'Italia e Colonie
G. B. Lambertini - Via Felice Casati, 8 - Milano

RVIT·HORA
SCEGLIETE IL VOSTRO SOGGIORNO ESTIVO

VENEZIA-LIDO
LA PIÙ BELLA SPIAGGIA DEL MONDO
UN'OASI DI SERENA TRANQUILLITÀ
STAGIONE APRILE - OTTOBRE
EXCELSIOR PALACE HOTEL
GRAND HOTEL DES BAINS
GRAND HOTEL LIDO
HOTEL VILLA REGINA

TOSSE ASININA Guarita col Siroppo NEGRI

Sabato prossimo 21 corr.
APERTURA del
Ristorante e Rosticceria
LA RINASCENTE
Dove? VIA CARDUCCI 13 e VIA S. GIOVANNI 13
Il locale è stato completamente trasformato
Direttore: A. MATTIUSSI — Proprietari: V. NESTA e P. MURRA

IL PROTON RAFFORZA IL CERVELLO DEI RAGAZZI

Banca Commerciale Italiana
Capitale sociale L. 400,000.000; Emesso e versato L. 312,000.000; Riserve L. 176,000.000
DIREZIONE CENTRALE - MILANO

Dati desunti dalla situazione al 31 Marzo 1921:

Capitale Sociale versato	L.	312.000.000.—
Riserve	»	176.000.000.—
Fondo di Previdenza pel Personale	»	41.170.968.30
Depositi in Conto Corrente e Buoni Fruttiferi	»	813.677.225.11
Corrispondenti - Saldi creditori	»	4.558.156.867.22
Numerario in Cassa	»	290.402.360.43
Portafogli e Buoni del Tesoro	»	3.592.288.759.53
Anticipi, Riporti, Effetti Pubblici, Debitori e partecip.	»	2.685.373.012.12

Caffè degli Specchi
L'orchestra diretta dal Maestro FRANCO suonerà tutte le sere al Caffè degli Specchi a cominciare da oggi dalle ore $20\frac{1}{2}$ alle ore $23\frac{1}{2}$.

MARIA SIMEONI
Premiata Fabbrica Maglierie
CORSO VITTORIO EMANUELE III N. 39
PER LA CRESIMA RICCO ASSORTIMENTO DI CALZE E MAGLIE

Trieste, Piazza della Borsa N. 4.

E' mai possibile che non vogliate convincervi che solo coi GLOMERULI RUGGERI potrete guarire la vostra anemia ed il vostro esaurimento nervoso?

QUALSIASI CASO ERNIA felicemente senza operazione mediante il nuovo apparecchio „Ortoplastico" MAZERON

J. Mazeron
Specialista diplomato R. Università ... insignito di oltre 500 attestati di benemerenza
TORINO, Via XX Settembre, 36 (Fondatore) e al passaggio del suo collaboratore
UDINE, merc. 18, giov. 19 mag. Alb. Croce ...
GORIZIA, ven. 20 maggio Hotel Posta.
Trieste sab. 21, dom. 22, lun. 23 ... Hotel Centrale (via Roma ...)
BUIE, mart. 24 maggio Hotel Posta.
PARENZO, mercoledì 25 maggio Hotel Central
ROVIGNO, venerdì 27 maggio Hotel ...
POLA, sabato 28, dom. 29 maggio Hotel Roma.
PISINO, lunedì 30 maggio Hotel ...
Fiume martedì 31 maggio e ... giugno all'Hotel Europa.

IMPORTANTE! per Salumieri, Commestibili, Pasticceri e Pistori
Burro Naturale da tavola in pani da 5 e rotoli da 1 Chgr.
Burro Misto al 50% di naturale in pani da 5 e rotoli da 1 Chgr.
„Buder" Burro artific. Speciale per la Pasticceria in pani da 5 Chgr.
Produce giornalmente e serve a domicilio con prezzi di vera concorrenza
Primo Burrificio Triestino
concessionari esclusivi A. NIERO & C.° Via L. Ghiberti
Telefono 8-36
MERCE SEMPRE FRESCHISSIMA!

UNICA SCUOLA DI BALLO TEATRALE M.a VIANELLO POLITEAMA ROSSETTI LEZIONI COLLETTIVE ED INDIVIDUALI

L. MAGOG

Fantasma!

Proprietà della Società editrice italiana Roma-Trieste per tutti i paesi italiani — Vietata la riproduzione 39

— Povera piccina! Non scommetterei un soldo per la sua salvezza. Non oppone resistenza come te, lei. Non farà una grinza, per Bige.

La Pertica, per dire queste poche parole, aveva assunto un tono lugubre. Sembrava giuocare con l'angoscia dei suoi ascoltatori. Ma ciò parve così odioso a Raffaele, che il pastore fece un movimento come per saltargli alla gola.

Ma ancora una volta la volontà risvegliata spezzò il suo slancio, le mani già tese ricaddero; la fiamma degli occhi gli si spense.

Soltanto il pensiero che gli attraversava il cervello e gli imponeva quell'atteggiamento, lo dominava talmente da fargliclo esprimere ad alta voce, involontariamente. Mormorò:

— E' Bige, che bisogna prendere!...

— Ebbene, prendilo sghignazzò la Pertica fissandolo.

Raffaele non abbassò gli occhi.

— Lo prenderò, dichiarò con calma stupefacente.

Fu il primo la Pertica a volgere lo sguardo. Sembrava un poco sconcertato.

— E' giovane! Bisogna compatirlo! mormorò tra i denti alzando le spalle.

Si dondolò un poco poi disse a Landret, che cupo e inebetito si teneva addossato al caminetto, con le mani sulla canna del fucile:

— Lo sai che mi diverte, la tua storia?... Ci sarò anch'io, alla veglia.

A questa sera!

Il fattore non rispose, non sembrò neppure averlo inteso.

Ma Raffaele lo salutò con spavalderia:

— A questa sera, la Pertica!

— A questa sera, pastore!

C'era ironia o sfida, nella voce del giovane?

A passo tranquillo, egli si avviò verso la porta, uscì e la richiuse dietro di sè.

Per qualche minuto, Raffaele, Candette e Landret si guardarono senza parlare.

Dal petto del fattore usciva un suono rauco ed affannoso; il respiro di Candette, al contrario, sembrava sospetto; le veniva fuori così leggero ed impercettibile, di tra le labbra semiaperte, che non faceva nemmeno palpitare la piccola gola.

Dopo averla contemplata un poco in silenzio, Raffaele le si avvicinò, le accarezzò i capelli dorati e le abbracciò la testa, mentre chinandosi verso l'orecchio le mormorava:

— Non aver paura: ti prometto che non ti accadrà nulla, e che questa sarà l'ultima apparizione di Bige.

La fanciulla parve voler rispondere, poichè le sue labbra si mossero. Ma non riuscì a proferire una parola, ed emise solo un profondo sospiro. Nei suoi occhi, però, lo spavento non diminuiva.

— Bestiolina! brontolò affettuosamente Raffaele stringendole la manina ch'essa gli abbandonò.

Il ragazzo non cercò più di rassicurarla e si voltò verso il fattore.

— Coraggio, padron Landret. Vado a cercare qualcuno per la veglia.

Con voce strozzata il fattore rispose:

— Ho i miei fucili.

— Appunto. Vi occorre gente che tiri su Bige. Non abbiate paura, sarà accolto come gli si conviene, questa volta.

Landret assentì col capo, pur stringendo più forte il suo fucile.

— Abbiate pazienza un momento, prosegui il pastore. Saremo qui presto.

In ogni modo, vero, c'è scritto che il fantasma verrà a mezzanotte; a mezzanotte e non prima. So che è di parola, quel tipo. Dunque, vedete, me ne vado tranquillo come Battista. Non fatevi cattivo sangue... E nemmeno tu, Candette mia.

E se ne andò come aveva detto, pacifico, spavaldo, fischiettando perfino un'arietta, perfettamente come se il suo cuore non fosse stato attanagliato da una terribile angoscia.

Di fuori, si ripetè ad alta voce per convincersi meglio:

— Non c'è fretta. Ho tempo fino alla mezzanotte.

Nondimeno, non si mise a gironzolare per il villaggio, e la gente che lo vide correre non ebbe tempo d'interrogarlo.

Prima di tutto andò alla locanda di Boule.

Dopo il dramma che l'aveva resa vedova, l'ostessa non aveva più cuore a far nulla; rimaneva tutt'il giorno rincantucciata in un angolo a piagnucolare e a sospirare. Ad onta dei vicini che la riempivano dalla mattina alla sera, la casa le sembrava vuota perchè non c'era più il gioioso Galipette a riempirla del suo riso rumoroso.

Gli avventori non affluivano più. Prima di tutto perchè al villaggio nessuno aveva più il capo ai divaghi, poi perchè il ricordo del fantasma li allontanava dall'osteria.

Era rimasto solo Kodak, servito dalle vicine che gli cucinavano degli intrugli da far inorridire.

Raffaele sapeva che l'avrebbe trovato a tavola, nel retrosala; vi entrò senz'altro, senza neppur domandare, per non turbare l'afflizione della padrona.

— E' per questa notte, signor Kodak, disse affannosamente il ragazzo.

Il fotografo, che aspettava pazientemente la sua pietanza davanti ad una tavola apparecchiata a metà, trasalì e si raddrizzò.

— Per questa notte?

— Sì. Bige ha avvertito.

Il pastore narrò gli avvenimenti del giorno, l'incontro con Candette, la sua fuga spaventata, il richiamo e ciò che aveva seguito, e concluse con voce tremante:

— Verrete alla veglia, vero?

— Ci verrò... Ci verrò certamente, mio povero ragazzo, rispose il fotografo.

Sembrava preoccupato ed inquieto. Prese macchinalmente lo straccio che era stato messo sulla tavola in luogo di salvietta, e cominciò a torcerlo nervosamente.

— Per questa notte, mormorò sospirando. Per diana, avevo meno paura l'altra sera, quando ci capitò il povero Boule.

Si alzò febbrilmente, fece qualche passo e si rimise a sedere. Gli tremavano le gambe.

— Che fare? Che cosa bisogna decidere? ripeteva asciugandosi la fronte con lo straccio.

Bastava quel gesto ad indicare in quale scompiglio lo mettessero gli ultimi avvenimenti. Raffaele se ne spaventò, e balbettò:

— Avete paura per Candette?

— Sì, confessò il fotografo. Sì!

— Ed io che l'ho lasciata! gridò il pastore facendo atto di slanciarsi verso la porta.

— Non per adesso, spiegò il fotografo fermandolo. Hai detto bene: fino a mezzanotte la piccina non ha nulla a temere. Ma a mezzanotte!...

— A mezzanotte ci saremo noi, rispose Raffaele rassicurato.

Il fotografo tentennò il capo.

— C'eravamo anche l'altra sera... Almeno io... E ciò non ha impedito...

— Dunque, temete di non poterla proteggere? domandò il pastore.

— Temo tutto... Ho un bell'essere sicuro di me, ho un bel promettermi di vigilare... ho un bel dirmi che non c'è proprio nulla di soprannaturale, in tutta questa storia. Questo Bige m'impressiona. Ha dato prova della sua audacia e della sua abilità. E' capace di tutto, da lui bisogna aspettarsi di tutto... E mi domando se non tirerà fuori qualche macchinazione imprevista che manderà all'aria tutti i nostri piani... Ciò che si può prevedere è nulla, ed io ho paura di quello che non si può prevedere...

— Che cosa? Dite, che cosa? gridò Raffaele.

— Se lo sapessi!... sospirò Kodak.

Si sventolò con la salvietta e riprese:

— Vuoi che te lo dica? Adesso, ho dei rimorsi. Non mi sento abbastanza forte da lottare contro il bandito-fantasma. Avrei dovuto avvertire i magistrati...

Si accorse però subito che le sue parole mettevano in costernazione Raffaele.

— Che bestia, che sono! disse rialzandosi. Questo che dico e nulla, è la stessa cosa. Non c'è più da tornare indietro, poichè è per questa notte. Cerchiamo di fare il meglio possibile, e soprattutto, non perdiamo coraggio. Dopo tutto, la partita non è ancora persa.

— Io non mi scoraggio, affermò Raffaele.

— Ed hai ragione, mio piccolo amico. Bisogna far di tutto, in un modo o nell'altro, per impedire che accada una sventura. Dove te ne vai, di quel passo? da Candette?

— Non ancora, rispose il pastorello. Vado prima ad avvertire il sindaco e tutti quelli che vorranno venire.

— Alt! l'interruppe il signor Kodak. Avvisa pure il sindaco; ma fermati lì. Più saremo, e più sarà difficile sorvegliare. Se fossimo stati meno, l'altra sera avremmo certamente visto meglio.

— Può darsi, rispose Raffaele con voce indifferenza.

Sembrava dubitare dell'importanza di quel dettaglio.

— Dunque, il sindaco e nessun altro, precisò il fotografo.

— In ogni modo ci sarà la Pertica.

— Lasciàlo venire. E' sempre meglio averlo davanti a noi.

— Va benissimo. A fra poco, allora.

— Verrò alle otto. Preferisco ...

Il fotografo si rimise a sedere alla tavola, in apparenza molto calmo. Ma Raffaele non si ingannò.

— Ha la «fifa», il signor Kodak, ... Però non sarò lasciando l'albergo. ... momento.

Aveva un'aria di sicurezza, lui, che faceva contrasto con il turbamento del fotografo. Era perchè il ragazzo si abituava all'idea del pericolo prossimo e perciò ... ginava qualche piano nel suo cervello.

In quattro salti, arrivò alla porta del sindaco, bussò ed entrò.

(Continua)

TRIBUNALI

Sei anni dopo i fatti del 1915

(TRIBUNALE PROVINCIALE)

Ogni qualvolta in Tribunale si discute un processo in relazione ai saccheggi a danno dei cittadini regnicoli che furono commessi nella nostra città il 23 maggio 1915 alla dichiarazione della guerra di redenzione, si afferma che trattasi dell'ultimo processo del genere, ma, poscia, ne salta fuori sempre qualcun... uno.

Ieri capitò il turno a F. M. ... accusato di furto in momenti calamitosi, per aver partecipato al saccheggio del magazzino di Giovanni Muratori, in via della Pescheria, e di complicità nei saccheggio del magazzino della ditta Di Lenardo. Il M... rimesso in merito al fatto Muratori è di aver soltanto accettato dal proprio fratello che in quella sera era preso dal vino, gli aranci provenienti dal magazzino Di Lenardo, ch'era stato saccheggiato.

Per questi saccheggi, furono già, a suo tempo processate certe Luisa Sandrini e Francesca Gerolini.

Il dott. Robba nella sua laboriosa arringa sostiene che per il fatto degli aranci è subentrata l'amnistia, e per l'altro fatto che il M. è innocente, per cui dovrebbe essere assolto. Strano invero è che si processino ora i meno colpevoli, mentre le guardie della polizia austriaca che aiutarono a saccheggiare siano andate impunite malgrado, che si trovino ancora fra noi.

L'accusato è incensurato, laborioso e deve provvedere al mantenimento della famiglia, ciò va preso in considerazione.

La Corte per il caso Di Lenardo ritiene estinto il reato per amnistia e per il caso Muratori lo ritiene colpevole, però con riguardo alle numerose attenuanti fatte valere dal difensore lo condanna soltanto a tre mesi di carcere, pena che si dichiara condonata per l'indulto del Re.

Il dott. Robba presenta ricorso in Cassazione.

Presiedeva il cons. di appello Sbisà, giudici i cons. Pacor, Iurcev e Alberti; P. M. il procuratore del Re avv. Gargano.

Dalle provincie venete

L'esultanza dell'Istria per la vittoria

Ad Umago

UMAGO, 18, sera.

Ad Umago, ieri, appena conosciuto il risultato delle elezioni l'ex tenente sig. Pietro Vivoda, che tanto lavorò in questa campagna elettorale, fece uscire la squadra d'azione fascista di Umago, la quale divulgò la bella notizia fra la cittadinanza, che in un baleno fu tutta in istrada. Subito si formò un imponente corteo, con a capo i fascisti di Umago, e la brava banda cittadina. Le finestre delle case furono imbandierate e così pure la palazzina municipale e gli edifici pubblici. Acclamato, il corteo percorse le vie della città sostando alfine a tarda ora in piazza Vittorio Emanuele, ove, dopo aver inneggiato ai nuovi deputati del blocco istriano ed all'Italia si sciolse.

A Buie

BUIE, 18, sera.

La città è addobbata e imbandierata. Buie la rocca inespugnabile dell'italianità, freme di gioia, superba dell'esito di questa santa lotta nazionale.

I negozi sono chiusi. Tutti i cittadini sono in festa. Per la serata si sta preparando una imponente dimostrazione.

Il Municipio di Buie ha inviato telegrammi di felicitazioni ai neo eletti on. dott. Pe... on. dott. Pogatschnig, De Berti, Albanese e Bilucaglia.

POLA, 18, sera.

Vittorie degli addetti agli stabilimenti comunali. Dopo quasi un mese di lunghissime e laboriose trattative, ieri gli addetti agli stabilimenti comunali vennero ad un accordo con la direzione ed il consiglio di amministrazione. Il memoriale presentato dagli addetti coll'appoggio del segretario della Camera del lavoro italiana, Agide Sallustio, venne accettato integralmente accettato, salvo qualche lieve modificazione di poca importanza.

Gli on. De Berti e Bilucaglia, in rappresentanza dei loro partiti che diedero tutto l'appoggio in questa vertenza a favore degli addetti, intervennero ieri nel pomeriggio assieme al comitato di agitazione con a capo il segretario camerale Agide Sallustio, ad una seduta e influirono non poco acchè i punti di divergenza fra le due parti in causa, fossero definitivamente appianati. Gli operai riportarono una vittoria significativa ed oggi essi firmeranno il nuovo concordato di lavoro.

Suicidio d'uno spazzacamino. Lo spazzacamino Giovanni Delise preso da scoramento in seguito a dispiaceri famigliari, mise fine giorni fa ai suoi giorni appiccandosi in un camerino della sua abitazione ad una corda che aveva legata ad un tubo di ferro posto fra le due pareti. Venne trovato cadavere.

La grande riunione sportiva del Fascio Grion. Come annunciammo la riunione che indisse il Fascio Grion, è stata rimandata definitivamente al 22 maggio. Il successo sportivo della manifestazione si delinea già grandioso sia per l'affluire continuo di iscritti alle varie prove, come per l'annuncio di premi speciali di notevole valore. Difatti i ricchissimi premi inviati da S. E. l'ammiraglio comandante in capo la piazza Diego de Simonetti, dal Comm. Civile cav. Oriolo, dal Comm. straor. Gigliotti cav. Luigi e dalla F. I. S. A. stanno a dimostrare a quale interesse possa assurgere la grande manifestazione.

Anche in fatto d'iscrizioni, la bella prova del Fascio Grion, può dirsi abbia raggiunto il successo più meritato. Nella gara di mar... ha assicurato la sua partecipazione il noto campione ligure, Armando Valente, il più forte nome che sulla distanza vanti lo sport italiano, dopo il campione mondiale: Ugo Frigerio.

Anche nella corsa individuale dei 5 km. un giovanissimo campione potrà allinearsi alla partenza. E' questo il mantovano, Agide Simonazzi. Crediamo inutile dire qui l'elogio del mantovano, poichè le sue imprese e le sue brillanti affermazioni nelle più interessanti gare sono note a tutti gli sportivi. Degna rivale a questi due quotati campioni fanno, il campione italiano di velocità, Vittorio Zucchi, che farà la sua «rentrée» dopo un laborioso e metodico allenamento, il velocista triestino Bruno Cozian e il campione polese di podismo Iess Emilio unitamente al mar... cittadino Bonivento, che è vivamente atteso per la prova con il genovese Valente.

Particolarmente attesa è la gara a staffette che la disputa della bella coppa «Grion», nelle ... movimentate e combattute fasi rifulgeranno certamente il valore e i meriti dei concorrenti la staffetta «grionese» della quale si attende un gran bene. Dal tutto si può quindi arguire che alla manifestazione del Fascio Giovanni Grion arrida il più lusinghiero successo, poichè i campioni che vi partecipano ... gareggieranno col maggiore impegno dando ... al nostro pubblico di assistere a una serie di accanitissime lotte.

Il primo giro ciclistico dell'Istria meridionale. La sezione ciclistica dell'Unione Sport. ... ha fissato che la corsa ciclistica denominata «Primo giro dell'Istria mer.» abbia a svolgersi il giorno 5 giugno, ricorrenza della Festa dello Statuto.

Di questa importante corsa, che riunirà i più quotati campioni del pedale, riparleremo più dettagliatamente con l'annuncio del regolamento e dei numerosi ricchi premi.

Il percorso rimane come diggià stabilito: Pola, Dignano, San Vincenti, Canfanaro, Rovigno (Arsia), Valle, Dignano, Pola, km. 85.

DECANI, 18, sera.

Festa dell'annessione. La festa dell'annessione già stabilita per il giorno 8 e rimandata in seguito al maltempo, si terrà domenica 22 maggio.

Marina e Navigazione

Sinistri marittimi

Un telegramma giunto al Pireo annuncia il naufragio al largo di Rugliero del piroscafo spagnolo «Jovelano» il cui carico era destinato al porto di Pireo. L'equipaggio del piroscafo è stato salvato e sbarcato a Cagliari, da dove è ripartito per Barcellona.

— Il piroscafo mercantile «Canadian Explorer» della Cunard Line con a bordo fra altro un carico di 6000 tonnellate di cereali per il vettovagliamento di Salonicco, si è incagliato nella sua entrata in rada presso il grande capo di Carabornu.

Due velieri sono stati noleggiati per scaricare le mercanzie che si trovano a bordo del «Canadian Explorer» per facilitare le operazioni di disincaglio.

— Un piroscafo italiano si è incagliato presso Tenedos. Il capitano ha chiesto soccorso all'alto Commissariato italiano a Costantinopoli.

— Il veliero italiano «Rio Janeiro» proveniente da Trieste trovasi arrenato presso Valencia.

Ufficio di collocamento per la gente di mare

Stato del turno d'imbarco

Prossimi alla chiamata:

Nocchieri di coperta: 22, 23 in poi; **Carpentieri:** 139 e 140 in poi; **Timonieri Lloyd:** dal 53 in poi; **Timonieri in generale:** 564* al 585*, 187 in poi; **Giovanotti in I.a:** 252 in poi; **Giovanotti in II.a:** dal 294* al 296*, 298 in poi; **Mozzi di coperta:** dal 551 al 559*, 561 in poi; **Caporali fuochisti:** 14 in poi; **Operai calderai:** 245; **Elettricisti:** 15 in poi; **Fuochisti Lloyd:** 312* al 316*, 319 in poi; **Fuochisti in generale:** 382* al 385*, 387 in poi; **Carbonai:** 1217*, 1219*, 1221 in poi; **I.i cuochi** 16*, 25*, 39*, 39; **II.i cuochi:** 20* al 31*, 36 in poi; **Garzoni cucina:** 145 in poi; **I.i camerieri:** 37; **II.i camerieri:** 6, 9; **Garzoni camera:** 217 in poi; **Cambusieri:** 8; **Mozzi macchina:** 94 in poi; **Capistiva:** dal 20 in poi; **Infermieri:** 3, 5 in poi; **Infermiere:** 1 in poi.

NB. I numeri segnati con l'asterisco sono di seconda chiamata. Ieri furono imbarcati: 1 carpentiere, 5 timonieri, 3 giovanotti, 1 elettricista e 2 fuochisti.

Stato del turno d'imbarco personale camera e cucina della «Cosulich»

Prossimi alla chiamata:

Maitre d'Hotel: 7, 3; **Maestri di casa:** 1 al 5, 1, 3, 4; **I.i camerieri carico:** 1, 4, 6; **Cameriere:** dal 4 in poi; **III.i camerieri alla camera:** 33 in poi; **Allievi da camera:** 74 al 132; **I.o cuoco classe:** 1, 2; **II.o cuoco classe:** 12*, 2*; **III.o cuoco classe:** dal 6 in poi; **Pasticceri:** dall'1 al 6; **I.o cuoco equip.:** 9, 10, 11 e 13; **II.o cuoco equip.:** 6, 7, 8; **III.o cuoco equip.:** 6, 7; **I.i cuochi emigranti:** 4, 8 in poi; **II.i cuochi emigranti:** 10*, 1, 4 in poi; **I.i cambusieri:** 4*, 2, 5, 6; **II.i cambusieri:** 17*, 21, 1, 2, 3; **III.i cambusieri:** 10 in poi; **Allievi cuochi:** 9* al 17; **Garzoni di cucina:** 3*, 7*, 8*, 10* in poi; **Allievi cambusa:** 18 in poi; Pistori: dal 30 al 33, 2, 5 in poi.

NB. I numeri segnati con l'asterisco sono di seconda chiamata.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri l'altro nel nostro porto i piroscafi: «Lovrjenac» da Cattaro, con 40 tonn. di merce varia e 40 pass.; «Venezia» da Fiume; «Roma» da Venezia; «S. Giorgio» da Zara.

Partirono i piroscafi: «Roma» per Venezia; «Helena» per Amsterdam.

Arrivarono ieri i piroscafi: «S. Rocco» da Arsa con 745 tonn. di carbone; «Honwed» da Ancona con 76 tonn. di semolino.

Partirono i piroscafi: «Violette» per Venezia; «Friuli» per Curzola»; «Carpano» per Arsa.

Navigli ormeggiati ieri agli Hangars

Hangar 1: «Helouan» scar.; Molo IV: «Belvedere» car.; Hangar 1 a: «Alexandria» scar.; Hangar 3: «Lovrjenac», «Clis», car.; Molo III (Lloyd) C: «Cello» car.; Hangar 9: «Ciervana»; Hangar 13 a: «Aristides» car.; Hangar 14: «Merano»; Hangar 21: «Columbia» scar.; Molo I: «Tebe» car.; Hangar 25: «Tirreno» car.; Hangar 41: «S. Giusto»; Hangar 42: «Szapary» car.; Hangar 51: «B. Kemeny»; Hangar 53: Bellena»; Hangar 58: «Graz»; Hangar 71: «Georgia»; Riva V: «Sofia»; Riva V: «Carpano» scar.; Molo VI: «Chlumecky», «Melpomene».

BORSA DI TRIESTE

18 maggio 1921

Rendita	74.–	Strade ferr. mer.	280
Consolidato 5%	79.90	Oceania	63
Banca d'Italia	185	G. L. Premuda	77
Commer. italiana	980	Soc. Tramway	200
Comm. triestina	598	Tripcovich e C.	60
Banca it. sconto	570	Sp. Adriatica	695
Credito Italiano	618	Ampelea	662
Banco di Roma	111	Ansaldo	141
Banca Adriatica	360	Beni Stabili	340
Banca Cred. pop.	228	Cantiere nav. tr.	195
Zivnostenska	110	Cem. Dalmatia	332
Assic. Generali	13700	» Isonzo	16
Grand. Meridion.	265	» Spalato	368
Riun. Adriatica	2565	Edison	437
Nav. Adria	420	Eridiana	265
» T. Cossovich	158	Kerka	394
» Cosulich	378	Gas Roma	448
» Dalmatia	273	Ilva	44
» Gerolimich	146	Lavanderia	140
Nav. Gen. Ital.	502	Off. navali tries	05
» Libera Tr	528	Pastificio triest.	27
Nav. Lloyd Tr.	1650	Pilatura riso	195
» Istria-Tries.	2 8	Terni	537
» Lussino	940	Stab. Tecnico	600
» Martinolich	21	Tergesteo	12000
Strade ferr. med.	138	Montecatini	135

CAMBI: su Amsterdam 640; su Francia 153; su Londra 71.75; su Nuova York 17.60; su Svizzera 323; su Berlino 31.40; su Bucarest 32.250; su Praga 25.25; su Ungheria 8.40; su Vienna 3.10; su Zagabria 14.

VALUTE: dinari 60; dollari 17.50.

Migliore il Consolidato. Affari in Cosulich e Libera. Cambi cedenti. Zagabria ferma.

Cambi in Italia

MILANO 18: su Francia 154; su Svizzera 323.50; su Inghilterra 72.05; su Nuova York 17.91; su Berlino 31.225.

ROMA 18: su Svizzera 323.50; su Inghilterra 72.05; su Nuova York 17.85; su Berlino 31.25.

CORRISPONDENZA APERTA

Desideroso aviatore. Non possiamo dare indirizzi industriali che Ella può rilevare costì presso la Camera di commercio e in qualsiasi Guida d'Italia. — *Travetto.* L'ora legale non viene più introdotta. — *A. B.* Solleciti l'evasione della istanza rivolta al Commissariato Generale recandovisi di persona e portando inoltre domanda scritta. — *Speranza Udine.* L'Italia si è obbligata di cambiare la rendita austriaca anteguerra al 40 per cento. Passerà diverso tempo prima che si possa effettuare la conversione. — *Interessato.* In attesa che la Conferenza di Roma a modificazione del par. 271 del Trattato di S. Germano stabilisca il tasso per l'estinzione delle obbligazioni di debito e credito fra cittadini della Venezia Giulia e sudditi austro-tedeschi, non pagar nulla. — *Nini e Nanà.* Lo stoffa «crepe georgette» si lava benissimo con l'acqua e sapone e non deperisce affatto. — *Larice.* Presenti istanza per sollecitare l'evasione della Sua domanda al Commissariato Generale. La questione dei libretti postali di risparmio è ancora sub judice, certamente verrà risolta anche questa. I malanni cui l'Italia deve rimediare sono tanti. Uno alla volta, e giungerà il momento in costì.

Blocco. Ella può pretendere la restituzione dell'importo al 60 per cento. — *Paysandu.* L'acido acetico salicilico che va in commercio sotto il nome patentato di aspirina è un prodotto che si ottiene facendo reagire l'acido acetico anidrico sull'acido salicilico. Quella forma non è scorretta ma non è nemmeno raccomandabilissima. — *Curioso.* Un subinquilino non può essere mandato via a meno che non vi sieno delle cause speciali o che il locatore non possa dimostrare che per l'aumento della sua famiglia od altro plausibile motivo la stanza dallo stesso occupata gli sia indispensabile. — *Ex studente.* Ella non conosce per intanto sufficientemente l'italiano (a nostro parere) per disimpegnare le funzioni di commissario di bordo per cui viene di solito richiesta la licenza di una scuola media superiore. Anche gli allievi commissari, appena nominati, purchè vi sieno posti liberi, si imbarcano. — *Duilio.* Riteniamo che Ella si trovi nelle condizioni volute per l'ammissione a un corso di allievi ufficiali macchinisti della R. Marina. Per dettagliate informazioni si rivolga al Comando della Difesa Marittima.

OGNI GIORNO UNA

Fra un vecchio esaminatore e uno scolaro:
— Dimmi Giuliano, amare, che tempo è.
— ... mia sorella dice che è tempo... perso.

SCIARADA

Attorno vanno il *tutto* ed il *primiero*
All'*altro* che non batte alcun sentiero.

Soluzione del giuoco precedente:
GHIRLANDA - IO

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma - Trieste»
Redattore responsabile Augusto Rocco — Trieste

Prossime Partenze da Genova
PEL
SUD AMERICA
27 Maggio "PRINCIPE DI UDINE,,
30 Luglio "PRINCIPE DI UDINE,,
NORD AMERICA
28 Maggio "RE D'ITALIA,,
Rivolgersi alla Direzione Genova
Via Sottoripa N.ro 5
od a tutte le Agenzia del
LLOYD SABAUDO
Agenzia di TRIESTE (indirizzo telegrafico) «JAHNEL»
(Via G. d'Annunzio 1) telef. 15-56

G. ZABBAN & C.
Società in Accomandita
MERCERIE
MAGLIERIE
FILATI
all'INGROSSO
BOLOGNA
VIA DE CAPRARA N. 3-5
TELEFONO 27-59

Premiate Fabbriche
E. Frette e C.
Monza
Telerie
Tovaglierie
Biancherie
Corredi
da casa
da sposa
NUOVI PREZZI RIDOTTI
CATALOGO
si spedisce verso invio di Centesimi 80

STAB. D'ARTI GRAFICHE
S. D. MODIANO
VIA DEI LEO N. 6 - TELEF. N. 19
SPECIALITÀ: LAVORI DI LITOGRAFIA - CARTE VALORI.
CAMPIONI A RICHIESTA

"Safag"
SOCIETA' ANONIMA - FIUME
CAPITALE LIT. 1.000.000
GARAGE E OFFICINE: Viale Italia N. 46 - Telefono 13-48.
NEGOZIO: Corso Vitt. Em. III N. 35, Telefono 538.
AUTO-TRASPORTI
AUTO-GARAGE
GRANDI OFFICINE RIPARAZIONI. — LUBRIFICANTI e PEZZI DI RICAMBIO — GOMME PIENE e PNEUMATICI con PRESSA DI MONTAGGIO
IMPIANTO MOTORI MARINI
Il più grande stabilimento del genere della Venezia Giulia

CALZATURIFICIO
BERNINA
STABILIMENTI IN MILANO
Filiali in tutta Italia
Assortimento vastissimo di calzature gran moda per signora
Tipi americani per signori
Calzature garantito di puro cuoio e di materiale sceltissimo
Il Calzaturificio Bernina è rinomato per la mitezza dei suoi prezzi
In TRIESTE - Via Dante Alighieri, 3.

TYRICHTER & CUCCAGNA
Via Mazzini 23 - Angolo S. Spiridione 6
Corredi da sposa e da casa eleganti, pratici, convenienti sono la nostra SPECIALITA'!
Mettiamo in vendita i seguenti articoli:
MADAPOLAM buona qualità . . . al metro Lire 2.70 in poi
COTONINA naturale, buona qualità . „ „ 3.— „
TELA cotone per lenzuola . . . „ „ 9.90 „
TELA di lino „ „ alta 150 cm. „ „ 24.— „
TELA „ „ „ „ „ 180 „ „ „ 37.— „
STROFINACCI tela naturale, (per cucina, parchetti e polvere) . . . al pezzo „ 3.— „
ASCIUGAMANI di cotone . . . „ „ 3.— „
ASCIUGAMANI „ lino . . . . „ „ 11.— „
FAZZOLETTI diversi . . . . „ „ —.70 „
CAMICIE da uomo bianche e colorate „ „ 32.— „
CAMICIE da signora . . . . „ „ 10.— „
SOTTOVITE di batista guarnite . „ „ 10.— „
MUTANDE per signora . . . . „ „ 12.— „
GREMBIALI bianchi e fantasia . . „ „ 15.— „
COPRI-BUSTI diversi di cotone (tricot) „ „ 3.50 „
COSTUMI da bagno . . . . . „ „ 22.— „
FAZZOLETTI svizzeri con iniziali . „ „ 3.— „
CALZE per signora . . . . . al paio „ 3.— „
CALZE per signora di seta in colori „ „ 15.— „
CALZE per uomo . . . . . „ „ 3.— „
MAGLIE da uomo . . . . . . al pezzo „ 12.— „
COLLI da uomo . . . . . . „ „ 2.— „
MUTANDE da uomo . . . . . „ „ 20.— „
LENZUOLA confezionate . . . . „ „ 30.— „
FEDERE confezionate . . . . „ „ 12.— „
COPERTE colorate fantasia . . . „ „ 15.— „
Le fidanzate, le spose, le madri di famiglia prima di acquistare corredi di biancheria ci chiedano liberamente
Preventivi - Campioni - Schiarimenti
che saranno da noi forniti con maggior premura.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 A

CAMERIERA e cuoca con attestati offresi prontamente presso piccola famiglia. Offerte «Domenica» Piccolo. 59851 A

CAMERIERA offresi per cucire e stirare. Offerte «Dina» al Piccolo. 54238 A

CUOCA capacissima offresi a distinta famiglia signorile. Indirizzo al Piccolo. 54410 A

CUOCA fina offresi. Offerte al Piccolo sub «Mery». 59571 A

CUOCA offresi a giornata per tutti lavori, per due mesi, casa signorile. Offerte «Maria» Piccolo. 54408 A

CUOCHE, domestiche, cameriere, tutte nazionalità, offronsi. Provveditorio Nazionale, Ginnastica 34-I. 54550 A

SIGNORA offresi faccende domestiche, capacissima cucito. Offerte «Non pretenziosa» Piccolo. 5390 A

SIGNORA o signorina, anziana, indipendente, persona di fiducia, aiuto padrona di casa, cercasi prontamente, anche una prestaservizi. Via Chiadino 615 (prolungata via Istituto, II.a villa sinistra dopo Padri Francescani di via Rossetti). 54572 A

Richiesto di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

CAMERIERA privata, semplice e pratica, parli italiano e tedesco, cercasi prontamente. Albergo Europa, dalle 11-12 e dalle 2 alle 5 pom. 54178 B

DOMESTICA che sappia un poco cucinare cercasi. Indirizzo al Piccolo. 5347 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via Miramar 29 porta 10. 54180 B

DOMESTICA per piccola famiglia, preferita sappia cucinare, cercasi. Machiavelli 3, terzo piano. 440 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi; buona rinumerazione, entrata sabato. Casparis, Via San Lazzaro 20-I. 59305 B

DOMESTICA brava con attestati cercasi. Viale XX Settembre 33 porta 8. 54484 B

DOMESTICA brava tutti lavori di casa cercasi. Rivolgersi Rossetti 25-I porta 8. 54530 B

DOMESTICA buoni certificati cercasi prontamente. Indirizzo via S. Nicolò 10-II p. 59656 B

DOMESTICA pratica cercano coniugi soli. Folin, Torre Bianca 4-II. Presentarsi dalle 9 alle 12. 59625 B

DOMESTICA con attestati cercasi prontamente. Via Giulia 39-I porta 7. 59685 B

DOMESTICA sappia bene cucinare, attestati, cercasi. San Nicolò 27 secondo. 54480 B

DOMESTICA sappia un po' cucinare cercasi. Via Paduina 8-I orta 6. 59577 B

DOMESTICA brava cercasi prontamente. Buon salario. Via Valdirivo 5-II. 1258 B

DOMESTICA capace cercasi tutti lavori casa: presentarsi con attestati. Palladio 10-III porta 11. 5383 B

DOMESTICA capace, non giovane, cercasi. Milano 25 p. 4. 59813 B

DOMESTICA cercasi. Gatteri 26-II p. 9. 5402 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Tintore 5-II porta 12. 59783 B

DOMESTICA media età sappia cucinare e faccende domestiche cerca signore solo. Indirizzo Piccolo. 54518 B

DOMESTICA per tutti i lavori cercasi. Indirizzo Piccolo. 59827 B

DOMESTICA pratica tutti lavori, cercasi prontamente da piccola famiglia tre persone senza figli. Via Rossetti 67 (Villino). 59765 B

DOMESTICHE, cameriere, cuoche, anche restaurant o trattoria, cerca Provveditorio, Ginnastica 34-I. Collocamento gratuito. 54550 B

DOMESTICHE, cuoche, bambinaie, cerca Provveditorio, Ginnastica 34-I. 54550 B

DONNA per dopopranzo cercasi. Via Ghega 3-IV, Candotti. 59759 B

DONNA di servizio per tutto il giorno cercasi per trattoria. Via Galileo 3. 54448 B

DONNA servizio alcune ore mattina e pomeriggio per sposi cercasi. Ginnastica 64. 59689 B

DONNA servizi, anche ragazzina per leggeri lavori domestici alcune ore ricercasi. Viale Venti Settembre (ex Acquedotto) N. 23-I destra. 54412 B

PRESTASERVIZI cercasi, due ore mattina, due dopopranzo. Acquedotto 21-II. 54608 B

PRESTASERVIZI con documenti dalle 7.30 fino 11 cercasi: lire 90 e caffè. Aleardi 325-II porta 9. 54538 B

PRESTASERVIZI crecasi 2-3 ore al dopopranzo. Chiozza 7-III. 59675 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Foscolo 8-IV. 59737 B

RAGAZZA onesta capace lavori casa nonchè cucinare per coniugi soli cercasi verso buona retribuzione. Presntarsi dalle 11 alle 12 in via Trento N. 4, III piano, porta 12. 5379 B

RAGAZZA per lavori domestici cerca prontamente piccola famiglia verso buon salario ottimo vitto: presentarsi Alfieri 4 porta 14. 59493 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 5 la parola. Minimo L. 0.50 C

A jour a macchina eseguiscesi in giornata. Michelangelo 25 pianoterra. 54184 C

AGENTE manifatture (dettaglio) onesto, laborioso, conosce la lingua italiana, tedesca e slovena, ottime referenze, cerca posto presso primaria ditta. Offerte sub «Laborioso» al Piccolo. 59595 C

AGENTE ramo commestibili e salumeria offresi. Offerte «Ireneo» al Piccolo. 59359 C

AMMINISTRATORE rurale perfetto tanto praticamente che teoricamente in tutta agricoltura, enologia orticoltura, ovicoltura e zootecnica, perfetto contabile, referense ineccepibili, offresi qualunque luogo. Offerte «Rurale» Piccolo. 54146 C

ASSOLTO scuole ginnasiali, trentenne, praticissimo contabilità, lavori ufficio, volonteroso, onesto, cerca occupazione stabile presso ditta o società commerciale. Primarie referenze, miti pretese. Offerte sub «Scrupoloso» al Piccolo. 52200 C

BRAVA ragazza bella presenza cerca occupazione quale cameriera fine presso buona famiglia qui o fuori. Richiederla Viale XX Settembre 17-I (ufficio). 54516 C

CAPO tagliature di boschi con attestati di capo falegname e carpentiere, offresi come magazziniere deposito legnami anche all'estero: parla diverse lingue. Offerte «Tommaso» al Piccolo. 59575 C

CASSIERA praticissima con buoni attestati offresi. Conosciuta primarie ditte. Indirizzo al Piccolo. 59427 C

CASSIERE - lunga pratica - dispone cauzione e serie garanzie offresi per banche o serie ditte. Offerte sub «Coderò» Piccolo. 59367 C

CORRISPONDENTE contabile trentenne, dattilografo, conosce francese, tedesco, lunga pratica commerciale, offresi. Offerte «Pistoia» al Piccolo. 59101 C

CORRISPONDENTE perfetto tedesco, polacco, dattilografo, conosce francese, russo, offresi. Offerte «Polacco» al Piccolo. 59681 C

CORRISPONDENTE francese, inglese, tedesco offresi alcune ore giornalmente. «Triestino» Piccolo. 54306 C

CRESIMA. parrucchiera raccomandasi per fanciulle. Via Bosco 8-III corte. 59567 C

DONNA cerca posto per lavori biancheria in casa ed aiutare lavori domestici. Scrivere al Piccolo «Lavandaia». 59715 C

DONNA cinquantenne, vedova, con unico figlio grande, cerca posto per portinaia. Via Riborgo N. 11, II piano. 59243 C

EX-combattente con buone referenze, parla le seguenti lingue: francese, inglese, greco, turco, arabo, cerca occupazione come interprete presso grande albergo, agenzia marittima o privata, pretese miti. Indirizzare offerte: Cioffi, Viale XX Settembre N. 17-I. 54516 C

EX-ufficiale combattente, volonteroso, pratico commercio, disegno, avente titoli studio equipollenti II.o Istituto tecnico, cercherebbe occupazione decorosa, stabile presso ditta edile o altra azienda. Disposto recarsi anche fuori. Mitissime pretese. Gentili offerte dettagliate sub «Calabrese» Piccolo. 59637 C

EX ufficiale combattente discreta coltura, volonteroso, onesto, occuperebbesi anche fuori Trieste, presso distinta famiglia quale intendente o segretario. Massima serietà e discrezione. Gentili offerte dettagliate sub «Calabrese» Piccolo. 59637 C

FALEGNAME assume qualsiasi ordinazione di lavori, riparazioni, lucidatura a domicilio. Via Scalinata 22. Toso. 58571 C

FALEGNAME capace per riparare e lucidare mobili offresi in famiglia. Madonnina 21-IV, Turco. 54494 C

GIOVANE serio con buone referenze dispone cauzione occuperebbesi quale persona fiducia. Offerte sub «Garante» Piccolo. 59367 C

GIOVANE commerciante viaggiatore ritiratosi commercio cerca posto quale magazziniere od altro. Offre garanzia su propria realità. Offerte «M. S.» Piccolo. 59629 C

GIOVANE assume riparazioni macchine da cucire, in casa, con garanzia. Rapiccio 5 pt., Attilio. 59699 C

GIOVANE serio attivo pratico commercio, contabilità, già contabile importante azienda, offresi qualsiasi posto purchè decoroso. Miti pretese referenze. Offerte «Mite» Piccolo. 59711 C

GIOVANE signora istruita parla italiano tedesco cerca occupazione qualsiasi anche altra città. Gentili offerte al Piccolo sub «Necessità». 59645 C

IMPERMEABILI gomma si riparano, puliscono, rimodernano, tingono, confezionano su misura da unico specialista chimico del genere. «Parapioggia», Corso Vitt. Em. n. 39, I piano, sinistra telef. 34-83. 52000 C

IMPIEGATO stato offresi alcune ore ant. pom. lavori ufficio, dattilografia, pratico ramo commerciale. Miti pretese. «Tessera ferr. 386» Piccolo. 59669 C

INFERMIERA czeco-slovacca parla anche tedesco, con buone referenze cerca posto presso bambini anche fuori Trieste. Offerte sub «Infermiera» Piccolo. 54308 C

LUCIDATORE parchetti offresi a prezzi convenienti. Via Udine 4. Negozio mercerie. 59383 C

MATERASSAIO offresi domicilio. Mazzini 44, portinaia, vicino Piazza Goldoni. 54604 C

MENDARESSA assume lavoro. Via Gatteri 38 IV p. 54400 C

MODISTA confeziona e rimoderna cappelli. Via Milano 13-III. 59655 C

ONESTISSIMO serio, cerca posto fiducia, anche magazziniere: dispone buona cauzione. Offerte sub «Ines» Piccolo. 53594 C

PANTALONAIA, camiciaia assumerebbe lavoro casa propria. Offerte sub «Marucci» Piccolo. 54146 C

PENSIONATO postale cerca posto cursore guardiano riscuotitore, ottime referenze. Offerte «Giusto» Piccolo. 54500 C

PERFETTO corrispondente italiano, tedesco, croato e ciriliano, offresi per alcune ore al giorno. Offerte sub «Pratico E» Piccolo. 54468 C

PITTORE decoratore assume qualsiasi lavoro pittura e carte da tappezzare. Madonnina 40, in corte. 59133 C

PREVENTIVI a gratis! per installazioni elettriche e riparazioni in genere a prezzi molto convenienti; rivolgersi di Rudes Umberto, autorizzato elettrotecnico, via Ferriera 45 A. 58341 C

PROVETTO lavorante orefice offresi. Via Rossetti 77-I p. 5401 C

QUARANTENNE distinto serio competentissimo ragioneria gerente amministratore desiderando migliorare offresi unicamente casa importante o società commerciale. Certificati garanzie a richiesta. Dirigere «Attivissimo» Piccolo. 5395 C

RAGAZZA brava per tutti lavori, per trattoria per caffè, albergo, offresi. Lavorato tre anni caffè. Offerte «Renata» Piccolo. 54052 C

RAGAZZA di buoni costumi capace tutti lavori cerca posto presso persona sola. Offerte «Volonterosa» Piccolo. 59387 C

RAGAZZA offresi stiratrice liscio per hotel Trieste o fuori. Offerte «Hotel» Piccolo. 59607 C

RAGAZZA onesta cerca posto quale fattorina, riscuotitrice. Offerte «Carmela» Piccolo. 59721 C

RAGAZZA offresi quale prestaservizi, dalle 8.30-13. Offerte sub «Anna» al Piccolo. 54564 A

RAGIONIERE versatissimo corrispondenza-contabilità, dattilografia, buona conoscenza tedesco, francese, pratico trattazione affari, disposto viaggiare, miti pretese, offresi anche subito. Offerte «Palestro» al Piccolo. 59101 C

RIPARANSI calze in seta e filo. Maria Simeoni, Corso 39. 52518 C

RIPARAZIONI qualunque arma da fuoco eseguisconsi via del Bosco 18. 59817 C

SARTA, maestra di taglio, diplomata all'Accademia di Vienna, confeziona prontamente qualunque vestito, mantello signora, vestiti cresima per bambine. Prezzi miti. Gelsi 9, III, sinistra. 59255 C

SARTA donna accetta in casa qualunque lavoro. XXX Ottobre 14-II porta 12. 59341 C

SARTA taglia e mette in prova oppure confeziona prontamente vestiti. Corso 45-III. 54196 C

SARTA offresi prezzi mitissimi. S. Francesco 53, p. 16. 4322 C

SARTA qualsiasi modello signora e bambini, rimodernature lavoro esatto e alquanto sollecito, offresi. Vesti lire 20, vstiti lire 40 in poi. Romilda Riborgo 17, II. 5366 C

SARTA assume qualsiasi lavoro signore e bambine a prezzi mitissimi. Viale XX Settembre 15 III p. 54504 C

SARTA bravissima entrerebbe in primario salone mode. Indirizzo Piccolo. 59605 C

SARTA bravissima, ottimo gusto viennese, offresi. Prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 59605 C

SARTA da uomo assume lavoro al proprio domicilio, qualsiasi lavoro anche per ragazzi. Via Scorzeria 13-IV, ved. Busan. 54398 C

SARTA uomo assume lavori riparazione in casa; prezzi convenienti. Via Luigi Ricci 6-V porta 12. 59683 C

SARTO accetta lavoro nuovo, rivoltare, qualunque riparazione: prezzi convenienti. Indirizzo Piccolo. 54406 C

SIGNORA distinta offresi per tutto il giorno per faccende domestiche e cucito. Indirizzo Piccolo. 59573 C

SIGNORINA seria, esperta dattilografa, lavori contabilità, anche cassiera, occuperebbesi subito primaria azienda. Offerte «Rossi» Piccolo. 54124 C

SIGNORINA, pratica cassa, cerca qualsiasi impiego, purchè decoroso, anche quale venditrice. Offerte «Bella presenza» Piccolo. 59531 C

SIGNORINA buona famiglia cerca posto come dama di compagnia presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 54442 C

SIGNORINA perfetta conoscenza italiano, dattilografa, qualche conoscenza tedesco e francese cerca posto adatto. Sub «Mary» Piccolo. 54396 C

SIGNORINA seria intelligente, con buone referenze offresi come cassiera in qualsiasi posto. Offerte «Mary» Piccolo. 59591 C

SIGNORINA bella presenza seriissima, referenze ottime, offresi quale venditrice. Offerte «Vittoria Nazionale» Piccolo. 59749 C

SIGNORINA bella presenza offresi in qualità di venditrice oppure cassiera anche cinematografo Sub «Cassiera» Piccolo. 59821 C

SIGNORINA seria, media età, buona massaia parla diverse lingue, cerca posto fiducia presso persona sola, anche con bambini. Indirizzo Piccolo. 54452 C

STIRATRICE biancheria offresi dalle 8-14. Indirizzo Piccolo. 59329 C

STUDENTE medicina germanico cerca posto come infermiere. Ottime referenze. Steffenz, Agenzia Pubblicità, Bolzano. 10615 C

TAPPEZZIERE e materassaio offresi per lavori a domicilio. Rivolgersi via Ginnastica N. 31 latteria. 54298 C

TAPPEZZIERE assume qualunque lavoro di tende come da tappezzerie. Scalinata 7. 54596 C

TAPPEZZIERE abile assume riparazioni sui divani materassi anche domicilio. Ginnastica 22 latteria. 54500 C

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

TRENTENNE incensurato serio attivo, lunga pratica manifatture mercerie. Conosce slavo, tedesco correttamente italiano, cerca posto. Offerte «Eugenio» Piccolo. 54450 C

TRENTENNE pratico ramo alimentari, desideroso stabilirsi Triste, cerca posto presso magazzino ingrosso, rappresentanze, contabilità, corrispondenza: referenze, cauzione. Scrivere 1154 Unione pubblicità Udine. 1000 C

VEDOVA sola bisognosa occuperebbesi presso operaio solo o con figli per tutto il giorno; miti pretese; eventualmente andrebbe anche in qualche caffè popolare. M. d'Azeglio 7-V porta 11. 54174 C

VENDITRICE pratica, offresi in qualunque genere. Offerte al Piccolo sub «Miti pretese». 59489 C

VIAGGIATORE con ottime referenze offresi. Offerte «Viaggiatore» Piccolo. 59589 C

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

AGENTE manifatture (dettaglio) cerca prontamente ditta Fragiacomo, Piazza Vico 8. 54374 D

CAMERIERA cercasi per latteria «Venti Settembre», Acquedotto. 59729 D

CORRISPONDENTE praticissima tedesca, perfetta conoscenza stenodattilografia cercata da ditta primaria. Offrire sub «Alemanna» Piccolo. 59779 D

DIRETTRICE-magazziniera per azienda commerciale cercasi urgentemente. Stipendio millecinquecento mensili, provvigione incassi, interessenza. Occupazione piacevole, dalle 3 alle 8, lavoro facilissimo, decoroso, posto di fiducia. Cauzione contanti cinquantamila solidamente garantita su deposito merci che riceverà in consegna. Offerte «Vicepadrona», Piccolo. 54456 D

DONNA o ragazza che sappia cucire con la macchina e riparare la biancheria d'hotel cercasi subito. Albergo Europa. 54178 D

FABBRO da fuoco abile assumerebbesi prontamente. Officina via Ronco 2. 59771 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Mazzini N. 6 p. 4 in fondo corridoio. 5398 D

GARZONA sarta per negozio, cercasi. Corso Vitt. Em. n. 27. 54464 D

GIOVANOTTO robusto 16-18 anni, fattorino e carrello, buoni certificati, cerca Cremonesi, via Trento 5. 59731 D

MANICURE cercasi. Rivolgersi Salon Seibert, Corso N. 37. 54440 D

MEDIATORE serio cui affidare affittanza quartiere, cercasi subito. Offerte sub «Otranto», Piccolo. 59643 D

PRATICANTE per studio avvocatile, cercasi per il 1. luglio. Offerte sub «Volonteroso» al Piccolo. 59671 D

RAGAZZETTA per condurre passeggio bambina cercasi. Trento 9 orta 9. 54580 D

RAGAZZI già pratici manifatture cerca prontamente ditta Fragiacomo, Piazza Vico 8. 54374 D

REVISORI (controllori) per grande azienda rateale, cercansi. Offerte «Cauzione» Piccolo. 59837 D

RISCUOTITORI energicissimi, con cauzione, cercansi urgentemente. Buonissima paga e percentuale incassi. Offerte «Ottomila contanti» Piccolo. 59837 D

SARTA bravissima cercasi a giornata. Via Giacinto Gallina N. 5-II destra. 54612 D

SARTA a giornata cercasi prontamente. Corso 24, III, porta 11. 54520 D

SIGNORA visitare clientela privata vendita vestiti, modelli, cercasi. Scrivere «Modelli», Piccolo. 54430 D

SIGNORINA quarantacinquenne conosca italiano tedesco, cercasi per famiglia tre persone, disposta portarsi Firenze: assicurasi trattamento famigliare. Offerte «Molto distinta» Piccolo. 59747 D

SOCIETA' anonima cerca impiegato oppure impiegata per contabilità e corrispondenza, conoscenza lingua italiana, croata e possibilmente tedesca. Offerte con referenze inviare sub «Contabilità N. 333» al Piccolo. 54394 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

CAMERA ammobiliata con comodo cucina, possibilmente tinello cercano coniugi distinti soli, primo giugno, posizione indifferente. Offerte sub «Giugno» al Piccolo. 54474 E

CAMERA ammobiliata con uso di cucina, cercano coniugi soli. Rispondere in giornata offerte «Pola», Piccolo. 54526 E

CAMERA ammobiliata, ingresso scale, cerca signore distinto. Pochissimo disturbo. Offerte sub «Scale», Piccolo. 54532 E

CAMERA vuota o ammobiliata, possibilmente luce, cerca ingegnere pressi Cecilia. Offerte con prezzo sub «Distinto», Piccolo. 59659 E

CAMERA ammobiliata, centro, cerca distinto signore presso distinta famiglia anche per la fine del corrente mese. Offerte Casella Postale 529. 59811 E

CAMERA con cucinpa cercano sposi. Indirizzo Piccolo. 54498 E

CAMERA matrimoniale cercasi possibilmente comodo cucina. Indirizzare Piazza Oberdan 1-IV, Albina. 59781 E

CAMERA vuota con comodo di cucina cercano coniugi distintissimi. Offerte «Italia» Piccolo. 59801 E

CAMERINO o stanzetta vuota o ammobiliata cercasi per signorina imiegata tutto il giorno. Offerte «Violetta» Piccolo. 59793 E

DISTINTO signore cerca vitto presso distinta famiglia. Offerte sub «Vitto», Piccolo. 59561 E

STANZA ammobiliata ingresso libero cerca distinto signore stabile. Scrivere «Paraggi mare», Piccolo. 54388 E

STANZA ammobiliata oppure vuota, comodo cucina, cercano sposi. Offerte sub «Sposi», Piccolo. 59631 E

STANZA elegantemente ammobiliata con ingresso libero, cerca impiegato bancario con stabile dimora a Trieste. Offerte «Casella postale 309». 59651

STANZA ammobiliata cerca distinto. Offerte «Distinto» Piccolo. 54550 E

STANZA 2 letti cercano distinti. Offerte «Fratelli» Piccolo. 54550 E

STANZA ingresso libero cerca signore serio. Offerte «Alessandria» Piccolo. 59757 E

STANZA mobiliata centrale, eventualmente vitto, presso famiglia agiata, cerca impiegato stabile, serio. Offerte «Panerosa» Piccolo. 54554 E

STANZA possibilmente vitto, cerca impiegato serio, stabile. Offerte «Centrica», Piccolo. 59641 E

STANZA, preferibile ingresso libero, vitto, cerca signore distinto. «Stabilmente», Piccolo. — 59641 E

STANZA vuota cerca distinta signora presso piccola famiglia o persona sola, città, eventualmente prenderebbe quartiere in compagnia. Offerte «Sola» al Piccolo. 59603 E

STANZE 3-4 vuote uso ufficio, qualunque posizione cercansi urgentemente. Offerte firmate «500 mensili» Piccolo. 59639 E

STANZETTA modesta, cerca impiegata assente tutto il giorno, presso signora sola. Paraggi Stazione centrale. Offerte «Semplicità», Piccolo. 59673 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. Stanze ammobiliate affitta «Provveditorio», Ginnastica 34 dopo 10. 54550 F

CAMERA letto, salotto, elegantemente ammobiliati, eventualmente cucina, per uno o due signori, affittansi presso distinta famiglia non mestierante. Via Aleardi 321, IV, sin. 200 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Madonna del Mare n. 5, III. Escluso donne. 5382 F

CAMERA e salotto eleganti, centro, affitta ad ufficiale superiore persona non mestierante. Indirizzo Piccolo. 54544 F

CAMERINO ammobiliato d'affittare prontamente pressi cimiteri. Rivolgersi Ponte S. Anna 980. 54584 F

LETTO affittasi. Via Giovanni Boccaccio N. 16, p.rra. 54536 F

PRANZO cena ricevono signore, signori, ottima cucina casalinga, prezzi mitissimi. Pensione Corso Vitt. Em. 2, porta 12. 23925 F

STANZA ammobiliata affittasi presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 54204 F

STANZA comodo cucina per stagione estiva, affitterebbesi in campagna. Offerte «Carlo», Piccolo. 54434 F

STANZA matrimoniale, comodo cucina, affittasi a persone distinte. Esclusi bambini. Indirizzo al Piccolo. 54424 F

STANZA ammobiliata, sala pranzo, comodo cucina affittasi a coniugi soli. Indirizzo al Piccolo. 5397 F

STANZA bella ammobiliata con luce elettrica, affittasi a distinto e serio signore. Carducci 30 porta 3. 59819 F

STANZA bene ammobiliata con cucina affittasi a distinti coniugi vicino Municipio. Offerte «Cauzione» Piccolo. 54570 F

STANZA bella elegante vista giardino pubblico, 2 letti, affittasi due persone. Altre stanze da uno e 2 letti e salottino, luce, centro. Rivolgersi P. Goldoni N. 11, trattoria «La luna» (non più Ginnastica 20 dopo le ore 9 tutti i giorni. 54582 F

STANZA elegante uso bagno e luce elettrica, p. I, un letto, affittasi distinto signore solo inquilino, vicinanze stazione M. Pure altra eguale vicino Savoia, vista al mare. Rivolgersi piazza Goldoni, trattoria la Luna 11 dopo le 9. 54592 F

STANZA elegante, volendo vitto affittasi a distintissimo signore presso distinta famiglia. Via Fontana 9, II. 59823 F

STANZA grande, semplice ammobigliata, gas, con stanzino attiguo, affittasi prontamente signore solo. Indirizzo Piccolo. 59795 F

STANZA e stanzetta Roiano affittasi. Via delle Quercie n. 53, 1.a scalinata, vicino falegname Rosè. 54556 F

STANZE ammobiliate a Grignano per la stagione estiva affittansi prontamente. Ville Mignon Grignano. 59815 F

STANZE ammobiliate, al mare, d'affittare. Scrivere Madevska, Villa Punta, Lussingrande. 24155 F

STANZETTA grande ammobiliata lussuosa affittasi prontamente a due distinti signori. Via Corti 2, I sin. paraggi Piazza Venezia. 54594 F

Istruzione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— G

CHITARRA, mandolino, violino, insegna celermente con metodi speciali facilissimi. Iscrizioni tre alle nove. Prof. Cataldo, Acquedotto 25, terzo. 59847 G

DATTILOGRAFIA, metodo celerissimo, americano, una lira la lezione. Gatteri 12, I. 59735 G

DOPOSCUOLA modello per tutte le scuole locali, tenuto da soli professori. Autorizzata Scuola Moderna, Corso V. E. 46. 449 G

PIANOFORTE apprendonsi in brevissimo tempo, metodo celere per bambine ed adulti. Allievi che non possedessero il piano potranno ripassare le lezioni dalla propria insegnante; lire 10 mensili. Indirizzo Piccolo. 59769 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— H

IN via Giulia, Cesare Battisti, Rossini, smarrito fazzoletto tela con «frivolitè», mancia portandolo via Teatro 1, III, Hayman. 59563 H

OMBRELLO impugnatura avorio, dimenticato portone S. Lazzaro 3. Generosa mancia a chi lo riporta S. Lazzaro 3, I. 54524 H

PAIO chiavi unite con spago, smarrite paraggi XX Settembre, via Piccardi, trattoria Spofford. Chi le avesse rinvenute pregato portarle, verso mancia, piazza Donadoni N. 14 a, III, Vidusso. 54264 H

PERCORRENDO via Teatro, piazza Borsa, via Roma, Machiavelli, Dante e Corso smarrito manico d'argento ombrello. Trattandosi cara memoria, mancia portandolo via Teatro 1, III, Hayman. 59563 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. A. Quartieri diverse posizioni, grandezze offre «Provveditorio» Ginnastica 34 dopo 10. 54550 I

A. Quartieri, Ville, case, magazzeni, stanze, trattorie, industrie, ecc. affittansi, vendonsi, scambiansi tutte posizioni. Universalpost Riborgo 45. 24168 I

AGENZIA Fabris affitta appartamenti ammobiliati, 2, 3, 4 stanze, cucina, nulla è dovuto anticipatamente. Piazza Borsa 2, III. 54506 I

APPARTAMENTINO ammobiliato, a Grignano, affittasi prontamente. Villa Mignon, Grignano. 59815 I

APPARTAMENTO due stanze, grandissime, camerino, cucina, acqua, gas, luce elettrica, situato Viale XX Settembre, scambiasi con altro di quattro stanze. Offerte sub «Salubre» al Piccolo. 54128 I

APPARTAMENTO grande, centralissimo, bene ammobiliato, altro parzialmente arredato, adatto ufficio-abitazione, disponibili. Informazioni, indirizzo Piccolo. 5386 I

BEL quartiere signorile, ammobiliato, quattro camere, cucina, comodità, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 54278 I

CAMERA ammobiliata pressi stazione centrale, affittasi persona distinta. Indirizzo Piccolo. 200 I

CAMERA ammobiliata eventualmente salottino ed uso pianoforte, luce elettrica, centro, affittasi a persona seria. Indirizzo Piccolo. 54402 F

CEDO quartiere 2 stanze cucina, vista mare, rilevando mobilio quasi nuovo, causa partenza. Posizione centro. Offerte «Occasione» Piccolo. 360 I

GRIGNANO. Villa signorile, completamente arredata, quattro stanze da letto, vasta sala da pranzo, bagno, dispensa, affittasi per la stagione estiva; oppure darebbesi prontamente in cambio appartamento di città o parte d'appartamento, quattro stanze vuote o parzialmente ammobiliate, e comodo cucina per tutto l'anno. Indirizzo al Piccolo. 59337 I

LOCALE piccolo, centralissimo, adatto caffè, pasticceria, buffet, disponibile prontamente. Informazioni, indirizzo Piccolo. 5385 I

LOCALI vastissimi, centro, completamente arredati, per uffici-magazzini, disponibili. Informazioni, indirizzo Piccolo. 5387 I

MAGAZZINI bellissimi, affittansi prontamente. Rivolgersi viale XX Settembre 95, I, sin. 54490 I

MAGAZZINO vasto messo a nuovo presso S. Giacomo cedesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 54540 I

PORTOROSE affittasi villa ammobiliata, con splendido giardino. Portorose, Villa Elsa. 5361 I

QUARTIERE camera camerino cucina in campagna Servola scambiasi con simile città. Caffè Edera, Emilio. 54546 I

QUARTIERE due stanze cucina affittasi. Tamino, Caffè Venezia. 59799 I

QUARTIERE di 2 o 4 e più stanze, vuoto, affittasi. Paraggi piazza Garibaldi. Indirizzo Piccolo. 54436 I

QUARTIERE in via Carducci, di sette stanze, bagno, luce, scambierei con cinque stanze. Offerte sub «Carducci» al Piccolo. 59617 I

QUARTIERE soffitta, via S. Michele, camera diretta, vista via, due camerini con lucernaio, cucina, scambierebbesi prontamente con camera e cucina oppure comodo di cucina. Offerte sub «Bruno», Piccolo. 59599 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, vicinanza Stazione centrale, scambierebbesi con simile Commerciale, Pendice Scorcola, oppure parazzi Stazione centrale. Offerte sub «Pulizia» al Piccolo. 54598 I

QUARTIRE vuoto, in campagna, tre minuti fuori di Opicina, affittasi anche soltanto per la stagione o scambiasi con altro in città. Indirizzo al Piccolo. 54436 I

QUARTIERE due stanze, bene ammobiliate e cucina affittasi per il 15 giugno a coniugi soli. Inviare offerte dettagliate sub «Trasloco» al Piccolo. 59581 I

QUARTIERE signorile, amenissima posizione, quattro stanze, accessori, comfort moderno, affittasi prontamente. Informazioni dalle 13-15. Indirizzo Piccolo. 5388 I

QUARTIERE splendido, tre stanze, stanzino, bagno, comfort, paraggi Rossetti scambiasi altro due, tre, quattro stanze, centro, paraggi Scorcola. Offerte «Rossetti» Piccolo. 54590 I

SCAMBIEREI due quartieri comfort moderno con villa paraggi giardini pubblici. Universalpost, Riborgo 45. 260 I

UFFICIO centralissimo I.o piano d'affittare. Offerte «Centro» Piccolo. 59085 I

UFFICIO composto di sala e due stanze, Corso Vittorio Emanuele, affittasi. Offerte sub «Vuoto» Piccolo. 21466 I

Ricerche di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

A. Avete d'affittare, vendere, scambiare quartieri, ville, case, magazzeni, stanze, trattorie, industrie ecc. qualsiasi genere mediazione gratis rivolgetevi Universalpost Riborgo 45. 24168 L

CAMPAGNA cerco in affitto vicino città. Offerte «B. G.», Piccolo. 54390 L

CONIUGI distinti senza prole, massima quiete cercano 2-3 stanze cucina ammobiliate anche posizione non centrica. Offerte sub «Coniugi» al Piccolo. 59709 L

CONIUGI distinti, senza figli cercano un piccolo quartiere ammobiliato o camera e cucina. Offerte «Distinti», Piccolo. 59739 L

DUEMILA lire chi mi procura quartiere due e tre camere, camerino, cucina, centro. Offerte «Quartiere», Piccolo. 54492 L

MILLE lire chi mi procura quartiere 3-4 stanze vuote. Offerte «Senza bambini» Piccolo. 59756 L

QUARTIERE 2-3 stanze, gas, acqua cercano coniugi regalando mille, due, tre all'intermediario. Offerte «Giorgio», Piccolo. 59601 L

QUARTIERE almeno tre stanze, cercasi. Qualsiasi spesa riparazione o sloggio indennizzata. Inviare Casella postale 53, Piazza Borsa. 54610 L

Vendite private d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— M

A. Camere matrimoniali, grande assortimento a prezzi modicissimi. Geppa 8. 24158 M

«ABAT-jours» grande con piedestallo, uno piccolo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 59831 M

ANELLO brillanti rubino moderno, per donna, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 24131 M

ANELLO splendido smeraldo, brillanti, orecchini brillanti, orologio-braccialetto vendonsi prezzo irrisorio. Acquedotto 21, terzo, dalle 1-5.

ANELLO splendido, grandioso diamante vendesi. Ventisettembre 17, II, sinistra. 59849 M

APPARATO fotografico americano, praticissimo, eseguisce fotografie, cartoline senza lastre in cinque minuti, vendesi lire 1500. Via Olmo 3, II, Fulvio. 59775 M

APPARATO fotografico nuovo Ica 9-12, vendesi prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 59783 M

ARGENTERIA cinese occasione regali vendesi. Via S. Giovanni 12, II. 54228 M

ARREDAMENTO signorile completo composto 4 stanze, stanzino, bagno e cucina; tutto compreso, quadri, terraglie ecc. ecc. nonchè necessario di cucina vendesi Lit. 80.000. Rivolgersi Drogheria Capudi, Fiume. 59565 M

BAGNETTO bambini, zinco, tavolo due metri, occasione, vendonsi. Gelsi 10, II, sinistra. 59863 M

BAGNO completo con grande stufa vendesi. Riva Sauro 18, I. 59693 M

BANCO con marmo, bilancia e specchio, vendonsi. Via delle Scuole nuove 19. 59767 M

BARCA metri 6 vendesi L. 3500. V. S. Marco 22. 59613 M

BARCHETTA salvataggio 3½ armata randa flocco vendesi. XX Settembre 22, mezzanino. 54416 M

BICICLETTA corsa «Bianchi» vendo occasione. Via S. Vito N. 36, IV p., destra. 54496 M

BICICLETTA nuovissima, macchina marina brevetto senza benzina vendonsi. XX Settembre 22, mezzanino. 59609 M

BICICLETTA Panza marca germanica come nuova prezzo lire 400 vendesi. Chiozza 3, III, porta 12. 59657 M

BICICLETTA scorrevole, mozzo libero, 2 freni, vendesi. Stabilimento nichelatura, Manzoni N. 6. 59677 M

BICICLETTA corsa, tubolari riserva, vendesi. Via Carpison 16-II, Maicen. 54614 M

BICICLETTA donna nuovissima, chioccia con pulcini, vendonsi. Via de Fin 5. 59745 M

BICICLETTA militare a gomme piene vendesi, per lire 300. Via del Toro N. 18. 54578 M

BICICLTTA lire 160, altra 250, vendonsi. Piazza Sansovino 7, officina. 200 M

BICICLETTA Stucchi passeggio, vendesi L. 400, altra per 270, occasione. Via Bosco 50, III, destra 59835 M

BILANCIA chg. 15 da vendere. Indirizzo Piccolo. 59583 M

BILANCIA decimale vendesi, Via Boschetto 1, Callegaris. 54548 M

BINOCCOLO prismatico 6 ingrandimenti, buon prezzo, vendesi. Molino a vento 52, portinaia. 59713 M

BORSETTA alpacca vendesi. Ghedina, via Boschetto 42. 59361 M

CAGNA puro sangue Doberman (poliziotto) e figlia di otto mesi, bellissimi, vendonsi. Rivolgersi Sercola 421, villa Fanny. 54240 M

CAMERA matrimoniale, nuova, moderna, psiche, cristalli, suste metalliche, vendesi prezzo irrisorio. Dopo ore 10, Largo Santorio Santorio 2, porta 7. 54534 M

CAMERA matrimoniale lussuosa. Cucina modernissima. Vendo occasione. Solitario 2, II. 54512 M

CAMERA matrimoniale nuova con psiche Lire 2100 vendesi. Boccaccio 7, mezz. destra. 54476 M

CAMERA letto matrimoniale faggio, moderna, con psiche, farmacie, cristalli, solamente lire 1440; altra lire 990. Magazzino via Fabio Filzi 15. 1260 M

CAMERA letto quasi nuova, solidissima, noce lucida, lavoro anteguerra, vendesi lire 1700, occasione straordinaria. Parini 4, porta 13. 59841 M

CAMERA matrimoniale faggio evaporato, vera occasione, lire 2400. Geppa 8, magazzino. 375 M

CAMERA matrimoniale legno faggio, vendesi. Via Tiziano Vecellio N. 2, II piano, porta 20. 54576 M

CAMERA matrimoniale, nuova, solida, con lavamano, tavolo due sedie, rara occasione, lire 1250, Via Geppa 17, magazzino. 54574 M

CAMERA matrimoniale bellissima, mogano, valore 5000 vendesi 4500 trattabili, Ginnastica 24, caffè 54346 M

CAMERA matrimoniale massiccia vendesi lire 1800. Chiozza 51. 59375 M

CAMERA matrimoniale massiccia, cristalli, marmi, cucina bianca, tutto assieme lire 2800, vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 340 M

CAMERA matrimoniale nuovissima, con suste metalliche, vendesi rara occasione, lire 900. Via Filzi 10, magazzino. 54562 M

CAMERA matrimoniale, straordinaria, moderna, massiccia, vendesi prezzo bassissimo. Istituto 39, terzo, porta 12. 54560 M

CAMERA matrimoniale anteguerra, completa, con letto di una piazza e mezza, susta, materasso crine, tavolino, vendesi buonissima occasione. Foscolo 9, porta 16. 59249 M

CAMERA pranzo completa, bellissima, vendesi. Manzoni 8, II, Miazzi, dalle 12-16. 59663 M

CANARINI giovani maschio e femmina vendonsi. Gatteri 46, secondo. 59787 M

CANE lupino, bravo guardia vendesi causa partenza. Via Bosco 34, porta 5. 59853 M

CAPPELLI paglia guarniti, sguarniti, liseret, picot, tagal, vendonsi occasione. Canova 12, II. 24081 M

CAPRA vera razza Svizzera buonissima per latte, con due piccoli, vendesi. Rivolgersi Servola 421, villa Fanny. 54462 M

CARRETTO due ruote e carrettine uso magazzino vendonsi occasione. Via Tesa 23, fabbro. 54460 M

CARRO per cavallo, tre finimenti («comati») vendonsi. Navali 2. 54466 M

CARROZZELLA per bambini vendesi. Via Domenico Rossetti 15, II p. 59627 M

CORTINAGGI, copertore, vitrage «tule» ricamati finissimi, vendonsi. Piccolomini 15, porta 8. 59763 M

CORTINAGGI finissimi completi, due finestre, vendonsi. Molino vapore 7, secondo. 59797 M

CASSE controllo National, diversi modelli esterni nichelati, occasione, rimessi a nuovo, con garanzia, comode condizioni di pagamento, offre Cremonesi. Via Trento 5, telefono 12-40. 1259 M

CASSEFORTI prime marche viennesi, vendonsi Unione Cooperativa, via S. Giovanni. 5400 M

CATENA oro uomo vendesi, lire 300. Manzoni 15, I, destra. 59789 M

CHIFFONNIERS due porte, letti due, vetrina, tavolo, vendonsi. Rozzol Molin a vento 4, pianoterra. 59585 M

CHITARRA da concerto grande da vendere. Indirizzo al Piccolo. 59649 M

COLONNE in pietra da 2.30 a 3 metri, scalini, erte, ringhiere, da vendere. Rivolgersi Sette Fontane 15. 54433 M

CORNA di bue grandi, bellissime, adatte per macelleria, vendonsi qualunque prezzo. Via Scorzeria 10, falegname. 54444 M

CREDENZA-vetrina nuovissima, modello recente, laccata bianco, vende falegname occasione lire 360. Guerrazzi 15, corte. 59723 M

CRESIMA. Buste posate argento e gioielli diversi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 59701 M

CUCINA finissima vendo qualsiasi prezzo causa partenza. S. Luigi, vis-à-vis Ricreatorio. 513, Marcella. 54420 M

CUCINA di una rara bellezza, lavoro eseguito a regola d'arte, marmi, vendesi con garanzia in iscritto, grande occasione. Foscolo 1, pianoterra. 59843 M

CUCINA finissima, nuova, completa, con colapiatti ecc., laccata in bianco smalto, vendesi a prezzo d'occasione. Via Geppa 17, magazzino. 54574 M

CUCINA lussuosa, bellissima, modello recente, laccata bianco, vendesi prezzo mitissimo. Via Ferriera 5, pianoterra. 59845 M

CUCINA splendido modello recente, marmi, vendesi occasione. Foscolo 1, pianoterra. 59843 M

CUCINA laccata moderna stagionata, colapiatti zinco, prezzo basso, credenza usata. Ferriera 16, falegname. 59667 M

CUCINA lussuosa, nuovissima, laccata smalto, marmi, vendesi Lire 1250, Caprin 8, II. 59653 M

CUCINA nuova laccata, novità, vendesi occasione. Via Molino a vento 35, pianoterra. 59697 M

CUCINE (2), laccate, dalle 1100 lire, vendonsi. Chiozza 51, pianoterra. 59375 M

CUCINE viennesi laccate bianco, lire 495. Magazzino via Fabio Filzi 15. 1261 M

DEA Flora, 160 altezza, base 50 centimetri, vendesi. Via S. Lucia N. 4, calzoleria. 59611 M

DENTISTI. Da vendere arredamento di gabinetto usato, prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 5396 M

DIVANO grande, nuovissimo, splendido, vendesi prezzo occasione. Via Ferriera 5, pianoterra. 59845 M

DIVANO, tavolo crociera, trumeau con specchio grande e marmo vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 59743 M

«FILET» pizzi, incassi, applicazioni, tovaglie vendonsi occasione. Pauliana 6, porta 17, dalle 14-18. 59809 M

FRACK, smoking, salone, calzoni, gilets nuovi persona alta e forte vendonsi. Indirizzo Piccolo. 54544 M

FUSTI vuoti rovere per vino, tini rovere, bottiglie vuote, bilancia ottone con pesi vendonsi occasione: visitare tutta settimana dalle 10 alle 18. Via Conti 4, p. I. 54422 M

GRAMMOFONO come nuovo, 6 dischi occasione vendo lire 300. Servizio tavola porcellana finissimo, 6 persone, 33 pezzi, lire 350. Chiozza 31, p. III, presso Albanese. 54618 M

GRAMMOFONO marca rinomata a doppie molle, quasi nuovo, con assieme tre opere complete: Rigoletto, Cavalleria rusticana e Pagliacci, vendesi. Via Nicolò Machiavelli 15, I p. 5393 M

GUARNITURA dessert 6 persone, nuova, merce Boemia, puro lino, vendesi 110 lire. Boccaccio 6, porta 9. 59623 M

IMPIANTO telefonico completo vendesi buon prezzo. Carducci 12, IV. 59707 M

LETTI due matrimoniali, armadi due vendonsi: esclusi rivenditori. Via Pasquale Revoltella N. 27, IV p., porta 10. 59647 M

LETTI nuovi legno duro, suste, materassi, sgabelli, lavamani, chiffonniers, camera completa, vendonsi occasione. Fonderia 12, I, destra. 54502 M

LETTI due con suste, tutto nuovo, lire 450, materassi, sgabelli, lavamani, chiffonniers vendonsi occasione. Solitario 13, I, porta 8, sinistra. 54586 M

LETTIERE due, sgabelli marmo, lavamano grande marmo specchio, bellissimo intaglio stile vechio, vendonsi 1300. Galilei 14, III, sin. 59807 M

LETTINO completo con galleria ottone, vendesi. Foscolo 18, porta 12. 54510 M

LETTO usato da 1 persona lire 40 irriducibili. Indirizzo: via Pacinotti 5, porta 15. 54414 M

LEXICON 24 volumi vendesi. Via Domenico Rossetti 15, II p. 59627 M

LINOLEUM adatto pavimenti uffici ottimo stato vendesi. Torrebianca 25, I. 59629 M

MACCHINA cucire ottimo stato vendesi qualunque prezzo. Corso Garibaldi 39, III. 54444 M

MACCHINA da cucire buonissima vendesi prezzo basso. S.S. Martiri 12. 59569 M

MACCHINA da scrivere americana tipo «Underwood» vendesi. Carducci 12, IV. 59705 M

MACCHINA cucire usata vendesi prezzo occasione. Solitario 13, I, porta 8, sinistra. 54586 M

MACCHINA calzolaio braccio Singer originale, vendesi occasione. Solitario 13, I, porta 8, sinistra. 54586 M

MACCHINA cucire da sarto, altra famiglia, vendonsi. Beccherie 9, barbiere. 5391 M

MACCHINA cucire Singer originale, bobina centrale, garanzia anni cinque, vendonsi rate, ritiro macchine vecchie, assumo riparazioni. Rossetti 17, mezzanino, Nanci. 400 M

MAGNETE Bosch, un cilindro, vendesi. Via P. Vergerio 230, mezzanino. 5317 M

MANDOLINO del Perugia nuovo vendesi causa partenza. Giotto 9, porta 11. 54418 M

MATERASSI lanetta, nuovi, ottimo traliccio, lire 120, vendonsi. XX Settembre 51, I, destra — 5371 M

MATERASSI crine vegetale, nuovi, vendonsi lire 75, occasione. Acque 14, porta 13. 240 M

MOBILI per campagna, camere matrimoniali lire 1250, mobili per giardino ecc. ecc. vendonsi prezzi d'occasione, via Geppa 17, mag. 59574 M

MOBILI adatti qualsiasi uso vendonsi anche in scambio merce qualsiasi. Via Moisè Luzzatto 15. 5349 M

MOBILI ferro, letti, suste, lavamani, tavoli pieghevoli, occasione, vendonsi, facilitazione pagamento. Sorgente 5. 59377 M

OCCASIONE per studiosi: vendonsi due bellissime raccolte di conchiglie. Cartoleria via C. Battisti 17. 59621 M

OCCASIONE: 28 grosse matite copiative a lire 30, vende Sabriz, via Caterina 7. 59727 M

OCCASIONE! Camera matrimoniale nuova, vendesi a rate, 2400. Indirizzo Piccolo. 59587 M

ORCHESTRIONE per trattoria vendesi a prezzo conveniente. Via Galvani 2. 54448 M

PATTINI «Mercedes» ottimo stato, 2 paia, vendonsi. Chiozza 42, II. 5389 M

PERLE orientali per buccole, straordinaria bellezza, grani 31, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 59303 M

PIANINO splendido, garantito massima perfezione, piastre, incrociato, moderatore, trepedali (arpa) vendesi. Indirizzo Piccolo. 59833 M

PIANINO nuovo marca tedesca, facilitazione di pagamento, vendesi. Via Milano 22. 59237 M

PIANO perfetto marca tedesca vendesi lire 2200. Via Milano 22. 59237 M

PIANOFORTE perfetto sotto ogni rapporto, nuovissimo, garantito, occasione veramente rara, vendesi. Ponte della Fabra 2, primo. 54224 M

PIANOFORTE buono stato vendesi, conveniente. Maiolica 14, II, porta mezzo. 59791 M

PIANOFORTE primaria marca tedesca, perfetto, come nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 59703 M

PIATTI cappati fondi e lisci lire 1,80 al pezzo vendonsi nelle rivendite della Unione Cooperativa. Via S. Giovanni e Via Genova. 5399 M

PORCELLANE, quadri, orologio vendonsi causa partenza. Via Mazzini 11, II. 59253 M

REGISTRATORE elettrico, 999.99, nuovo vendesi: buona occasione. Pagamento anche a rate mensili. Trattoria alla Nuova Trieste, via dei Bachi, dalle 15 alle 17. 59751 M

RETI da pesca ottimo stato, canne bambù vendonsi. Via S. Lucia 4, lavanderia dietro chiesa S. Antonio vecchio. 59633 M

ROULEAUX due, legno, finissimi, anteguerra, completi. XX Settembre 53, terzo, sinistra. 54392 M

SALA da pranzo, bellissima, quasi nuova, da vendere. Via Miramar 7, II, destra. 59825 M

SALOTTO e stanza da letto nonchè singoli mobili ottimo stato vendonsi giornalmente. Lazzaretto vecchio 52, II piano, dalle 15-16. 59805 M

SALOTTO, divani letto, divani, stanza pranzo, poltrone a letto, vendo occasione. Sorgente N. 2, tappezziere. 54486 M

SCAMBIO camera letto una persona, con macchina cucire (Singer). Indirizzo al Piccolo. 59619 M

SCRIVANIE americane, a rullo, con poltrone, lire 850; scrivanie piatte lire 600, facilitazioni. Via Massimo d'Azeglio 22. 59221 M

SCRIVANIE nuove, solide per ufficio vendonsi lire 320. Visitare via Geppa 17, mag. 54574 M

SCRIVANIE tipo americano in quarcia di Slavonia lire 560. Geppa 8. 24158 M

SPECCHIO grande consola salotto, anche Sartoria, salone, vendesi. Tiziano 18, mezzanino. 59579 M

STANZA da pranzo nuova, lussuosa, lavorazione pesante e di precisione, adatta per sala grande, con orologio, sedie vera pelle, lavoro artistico. Via Geppa 17, anche dalle 12 alle 14. 54574 M

STANZA letto matrimoniale, massiccia, in mogano, rara occasione, vendesi. Magazzino, via Fontana 11. 59717 M

STANZA pranzo in quercia affumicata, tavolo, zoccolo marmi, vera occasione, vendesi. Magazzino via Fontana 11. 59717 M

STANZA da pranzo, palissandro, con cristalli, specchi, tavola allungabile, 6 sedie in cuoio, prezzo eccezionale, facilitazioni. Via Massimo d'Azeglio 22. 59221 M

STANZA da letto, faggio massiccio, specchi molati, prezzo ridottissimo, facilitazione. Via Massimo d'Azeglio 22. 5922 M

STANZA nuova, matrimoniale, ordinata con psiche e suste, vendesi causa partenza. Via Ginnastica 46, II piano. 54258 M

STANZA nuova letto, più tavolo due sedie, lavorazione propria, lire 1300, vendesi occasione, lire 1300. Via Istituto 39, pianoterra, destra. 59439 M

TEATRINO 20 burattini, un metro quadrato, vendesi lire 80. Androna Pane 7, II. 59615 M

TENDA per camion usata, vendesi. Ginnastica 60, terzo, sinistra, dalle 3-4. 54472 M

VALIGIE di pelle vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 54558 M

VALIGIA pelle grande, vendesi occasione. Via Scussa 3, terzo, destra. 59691 M

VASCA bagno scarico, scaldabagno vendonsi occasione. Solitario 13, I, porta 8, sinistra. 54588 M

VESTITI modelli elegantissimi, seta, etamine, vendonsi occasione. Via Sangiovanni 12, II. 54423 M

VESTITI uomo finissimi, calzoni fantasia crema, impermeabili, sacchetti alpagas, vendonsi buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 54154 M

VIOLINI due e buste vendonsi. Cesare Battisti 33 porta 7. 59597 M

VIOLINO con arco tre quarti, diversi libri Salgari vendonsi. Chiadino S. Luigi 37, II gruppo operaie. 59639 M

VIOLINO autore, vecchio, vendesi lire duecento; altro vecchio, centocinquanta, archetto, busta compreso; mandolino finissimo; chitarra tipo spagnola; rarissima occasione causa dissesti finanziari, partenza. Incaricato prof. Cataldo, studio mandolinistico, XX Settembre 25, terzo. 59847 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— N

CARTA vecchia giornali, illustrazioni, comperasi qualunque quantità. Felice Venezian 22, magazzino. 52427 N

CARTASTRACCIA anno 1850-1860 compera Fischer. Casella 481, Trieste. 24164 N

CERCANSI corsie per corridoio; scrivere «Annita» Piccolo. 59815 N

INCUBATRICE comprerebbesi a prezzo conveniente. Offerte con prezzo «M. S.» al Piccolo. 59629 N

MOBILI (alcuni) camera cucina cerco prontamente: escludonsi assolutamente rivenditori. Offerte «Prezzo» Piccolo. 59789 N

RADIATORE bombè, parafanghi bombè, cercansi. Via Media 3, Garage. 54438 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. Cappelli signora elegantissimi, trovansi prezzi miti. Canova 12, II. 24030 O

AL Salone de Stefani, Corso Garibaldi 9: cappelli tagal lire 18, spugna 20, picot 36. Assumonsi ordinazioni. 54348 O

ALLA trattoria «Città di Londra» via Commerciale 3, vendesi vino piemontese per famiglia lire 3 il litro. 54568 O

ANEMIA, esaurimento, debolezza, amenorrea, dismenorrea, e disturbi delle mestruazioni in genere, guariscono con la tintura di ferro aromatica uso Athenstaedt, preparata nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

ANTIFECONDATIVI. Listino chiuso contro 0.60 all'Istituto Farmaceutico «Florentia», Firenze. 10442 O

ARGENTERIA, brillanti, oro acquista, assume lavori oreficeria, scambia, vende preziosi. Licher, Lazzaro 11, primo. 55315 O

ARGENTO, oro, gioie usati, brillanti, diamanti, pago bene. A rate vendo borsette argento, oggetti oro, gioie, orologi; specialità riparazioni borsette, lavori nuovi. Cresime, assortimento regali, prezzi ribassatissimi. Visitare per credere. Riparansi orologi garanzia un anno. Orefic. orologeria Chiarelli, perito, Tintore 2, telef. 937. 450 O

ASSORTIMENTO cappelli cresima, modelli originali, forme paglia. Prezzi ridottissimi. Salone mode, Corso Garibaldi 28. 58493 O

BOTTIGLIE vuote, fiaschi, damigiane, rottami vetro, compero pagando massimi prezzi. Scrivere Coen, via Pane 2, telefono 11-54. 1178 O

BURRO in panetti «Vaccina», finissimo da tè, il preferito dalle massaie. Deposito via G. Vasari 1 (in corte), telef. 1601. 919 O

CAPPELLI cresima da 40 lire, velo 50 e forme paglio 8 in poi. Viale XX Settembre 85. 54606 O

CHIUNQUE abbisogna di buon personale di servizio, governanti, cameriere ecc., italiane ed estere, rivolgasi esclusivamente Viale XX Settembre 17, I piano (Ufficio). 54516 O

COGNAC all'uovo, anisette, mandorlo, prodotti eccellenti. Ditta Vanzetto e C., via S. Caterina 11. 975 O

CORALLI imitazione vendonsi in partita Negozio Semo, Mazzini 36, dalle 15 alle 19. 59589 O

CURA primaverile. Lo sciroppo di Salsapariglia iodurato è il migliore depurativo del sangue, indicato anche per coloro che ebbero a soffrire di malattie celtiche (sifilide); viene preparato nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

CUTTER da crociera metri 8 lungo, con tuga spaziosa, completo armamento volendo anche motore. Francesco Piccoli, Pirano. 1241 O

DIARREA e catarri intestinali in genere, guariscono con la Pozione di bismuto aromatizzata, preparata nella farmacia Godina, S. Giacomo, Trieste. 324 O

MACCHINA da scrivere in buonissimo stato, scrivanie, prezzo molto conveniente, vendonsi. Corso Garibaldi 2, secondo. 59401 O

MAGAZZINO mobili, grande, disponibile: accetta mobili in conto commissione, buona posizione. Offerte «Commercio» Piccolo. 54158 O

MAGNETE motore mezzo HP, candele, fanali per auto, terraglia, pizzi, scialle antico, seta cruda per vestiti uomo vendonsi. Via Tiziano 9, III, porta 23. 59733 O

MATERASSI d'ogni qualità, suste, vendonsi, ordinazioni, riparazioni. Ginnastica 15, tappezziere. 59413 O

MOBILI viennesi, mobili d'ufficio, vendonsi. Via Ginnastica 10, int. magazzino. 59215 O

MODISTA, San Sebastiano 6-I, tiene ricco assortimento cappelli guarniti, riforma, tinge cappelli di paglia ogni colore. 5381 O

OLIO puro oliva dalmato 9.60 litro. Lazzaretto vecchio 23, Rocco. 5394 O

OLIO combustibile per forni e caldaie nuovi arrivi prezzi di assoluta convenienza. Ingegnere Caretta, Legnano 30, Torino. 10609 O

PARTITA legno faggio da ardere, da vendere. M. d'Azeglio 10. 59437 O

POLLERIA viva e morta, macellazione locale, prezzi senza concorrenza, servizio domicilio. Vasari 10, telefono 311. 59679 O

SIGNORINE se volete avere calze bene attillate acquistate miei legacci parigini suste imitazione argento elegantissimi, servono anche per ferma polsi per uomo, lire 5 il paio. XX Settembre 17-I ufficio. 59555 O

SURROGATI caffè Espresso di Milano marca italiana accreditatissima. Rivolgersi a Rimini e Sanguinetti, Trieste. Vendita dettaglio presso Carlo Gortan, via delle Torri 2, Giuseppe Sodersnig, via Madonnina 17. 53780 O

I sottoscritti profondamente addolorati partecipano la morte avvenuta oggi 17 corr. alle ore 15, dopo breve malattia del benemerito sacerdote

Don Antonio Solitro

parroco in pensione

munito dei conforti della santa religione.

I funerali dell'amato Estinto seguiranno venerdì 20 corr. alle ore 9 partendo il convoglio dalla cappella del civico Ospitale alla chiesa di S. Antonio Taumaturgo ove verrà celebrata una S. Messa, quindi proseguirà al Camposanto di S. Anna.

Trieste, 17 maggio 1921. **Tutti i congiunti.**

Il presente serve quale partecipazione diretta

Nuova Impresa, Corso V. E. III, 47

L'ingegner **Antonio** e **Natalia** nata de **Gavardo** coniugi **Gladulich,** partecipano con l'animo straziato dal dolore a nome anche dei nonni, zii e zie ed altri parenti, il decesso del loro adorato angioletto

Arriguccio Gladulich

d'anni 2

avvenuto il 7 corr. dopo brevi ma crudeli sofferenze.

I funerali delle lacrimate spoglie seguiranno li 19 corr. alle ore 16, partendo dalla casa N. 3 di via Fulvi Testi.

Trieste, li 18 maggio 1921.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III, 41.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte con animo profondamente commosso, porgono i più sentiti ringraziamenti a quanti vollero con l'intervento ai funerali, od in qualunque altra guisa dar prova d'affetto alla memoria dell'amato Estinto

Giacomo Bertel

Le famiglie: Bertel, Ziliotto

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa, esprime la sua più viva gratitudine al **Consiglio di amministrazione,** alla **Direzione,** agli **impiegati** ed al **personale delle Tramvie municipali,** al **Consiglio di amministrazione** ed alla **Direzione della Società Triestina Tramway** ed a quanti altri vollero sia con invio di fiori che in altro modo recare l'ultimo tributo di onoranza al loro indimenticabile

ESTINTO

Trieste, 18 maggio 1921. **Famiglia FRONZ**

SCARPE militari nuove chiodate rinforzate punte, tacco, settemila a 37.50 stazione Milano. Levi, San Dalmazzo 9, Torino. 10610 O

TENDINE paglia, tengono freschi i locali anche durante il più grande caldo. Negozio Mitis, via S. Lazzaro 11. 53900 O

TINTORIA, lavatura e pulitura a secco. Albino Boegan, via Ginnastica 9 (ex Farneto). Lavori accuratissimi, prezzi modici. 570 O

VALIGERIA Strukel, via Dante 12: ripara bauli valige ogni specie. 23364 O

VINO piemontese cedesi occasione lire 220 quintale daziato. Fabio Severo 73, garage. 54566 O

1000 quintali di calce viva I qualità, vendonsi. Antonio Abram, San Daniele del Carso. 54426 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ABILE piazzista introdotto farmacie, drogherie, cercasi per articolo nuovo, grande consumo. Offerte Avvenire» Piccolo. 59403 P

AGENTE nord-americano, trovandosi di passaggio Italia, cerca relazioni affari come esclusivo rappresentante con ditte produttrici idonee esportazione. Si danno e si esigono referenze. Corrispondenza ricevesi tutto maggio. Unione Pubblicità Italiana, Cassetta 7617, Trento. 10599 P

AGENTI studiosi cointeresso grandiosa scoperta scientifica. Dalvitto, Manara 6, Milano. 10613 P

DA fabbrica pitture sottomarine e colori per bordo cercasi agente depositario per Trieste e tutta Venezia Giulia, indispensabile conoscitore introdotto armatori, società di Navigazione, cantieri, pescatori ecc. Referenze e garanzie. Scrivere Cassetta 1025 A. Unione Pubblicità Genova. 10612 P

PIAZZISTA ramo ferramenta, utensili cercasi. Presentarsi ore 15-16. Indirizzo Piccolo. 59719 P

PIAZZISTA per vendere biscotti in pacchetti, buona provvigione. S. Lazzaro 23, I, sinistra; dalle 10 in poi. 54582 P

TECNICO piazzista attivo cercasi prontamente. Ufficio tecnico, via Sanità 8, I. 59785 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOCARRI Fiat, rimorchi gommati, vendonsi prezzi occasione. Dari, Cereria 6, telefono 38-27. 23904 Q

BARCA (passera) metri 5, con vela, remi, vendesi. Vasari 11, terzo. 54478 Q

CATENE due per camion «Diatto» cerco; vendonsi a prezzo d'occasione pezzi di ricambio «Bussing» e motore a un cilindro completo, 4 HP, per barca, inversibile. Indirizzo Piccolo. 59593 Q

IMBARCAZIONE con motore 12-14 HP, ottima occasione, vendesi, 11.000 lire. Via Romagna 29-II, porta sinistra. 59661 Q

MOTOCICLETTA Necarsulm, 3.50 HP, perfettissima, collaudata, bollata, prezzo occasione. Donadoni 6 a. 59295 Q

MOTOCICLETTA Necharsuhn tre e mezzo HP, perfettissima, da vendere. Via Media 46, trattoria. 54552 Q

MOTORE benzina con dinamo, per luce e cinematografo, scambi di marcia per motoscafo, vendonsi. Micheucich, via S. Francesco 10. 59635 Q

MOTOSCAFI due vendonsi oppure scambiansi con merci. Indirizzo Piccolo. 59593 Q

NOLEGGIANSI autocarri, qualsiasi destinazione. Dari, via Cereria 6, telefono 38-27. 23904 Q

NOLEGGIASI motocarrozzetta qualsiasi destinazione. Gelsi 9, magazzino oppure II p. 59725 Q

NOLEGGIO camion Fiat, portata 40 quintali, qualunque destinazione; prezzo mite. Telefono 37-17. 58979 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

A Poggioreale vendesi bottega barbiere bene avviata. Indirizzo Piccolo. 54436 R

BUFFET centralissima posizione, forte lavoro, vendesi. Dreos Comisso, Corso Garibaldi 14, I. 59797 R

CAFFE' latteria, bellissima posizione, vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 5403 R

CEDESI decreto fabbricazione serratura, recente invenzione. Rivolgersi via Ginnastica 35, p. 13. 54404 R

FINO 300,000 lire disponibili per ipoteche città. Offerte sub «Tasso basso», Piccolo. 54602 R

FIUME. Cedesi negozio commestibili, delicatezze, avviatissima posizione centrica. A. Goldin, succ. G. Stochel, Piazza Battisti. 24156 R

FONDO industriale con tettoie vendesi. Offerte «M. 100» Piccolo. 59665 R

LATTERIA con vendita erbaggi, vini, birra, vendesi. Giusto, Caffè Edison. 500 R

LAVANDERIA e stiratura avviata cedesi a buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 54364 R

NEGOZIO delicatezze, latteria, centriche posizioni vendonsi in giornata. Comisso Dreos, Corso Garibaldi 14, I. 59797 R

OROLOGIAI: negozio orologiaio vendesi causa altre occupazioni. Offerte «Arredato» Piccolo. 54371 R

OSTERIA vendesi con tutto l'inventario causa partenza. Via Bosco 36. 54542 R

RISCUOTITORE disponga cauzione settemila contanti cercasi per forti incassi. Offerte sub «Riscuotitore», Piccolo. 59799 R

SOCIO per buffet bar, centralissimo, utile netto 400 giornaliere, cercasi. Tamino, Caffè Venezia. 59799 R

TRATTORIA casa propria splendido giardino, grande inventario vendesi tutto compreso causa partenza. Indirizzo Piccolo. 54294 R

TRATTORIA centrica, affittasi prontamente lire 50 giornaliere. Giusto, Caffè Edison. 500 R

TRATTORIA con giuochi bocce, vendesi prontamente 22.000. Giusto, Caffè Edison. 500 R

TRATTORIA con deposito vini, bellissima posizione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 54514 R

TRATTORIE diverse, restaurant, centriche posizioni, vendonsi, affittansi. Comisso Dreos, Corso Garibaldi 14 I. 59797 R

TERESA ved. DI PA

si spense serenamente ieri sera, do nel più profondo dolore i figli A e **Luigia**

I funerali della cara estinta no venerdì 20 corr. alle ore 16.30, do dalla casa N. 6 di via Dona mante.

Trieste, 19 maggio 1921.

Il presente serve quale partecipazione

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—

CASA da vendere Muggia; pronta Informazioni Salice 9, I.

CASE rendita, centriche posizioni, prontamente 40,000, 70,000. Dreos Comisso, Garibaldi 14, I.

CASETTA vuota, acqua, gas, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo.

CASETTA sei locali, gas, pozzo, sina, due minuti fermata tram Boschetto, vendesi. Indirizzo al Piccolo.

CASETTA tre quartieri, orto, pozzo, vendesi. Indirizzo Piccolo.

FONDO con tettoia, metri quadrati, vendesi, to qualunque industria, Piccolo.

VILLA otto locali, comfort, giardino, Rossetti vendesi 80.000. Offerte «Partenza» colo.

VILLETTA a Barcola 3-4 camere, giardino, acquisterei. Offerte sub «Villetta» al

VILLETTA ammobiliata a Fiesso vendesi haleskul, via Fontana 11, magazzino.

VILLETTA 4-5 locali, compero fino 75,000 «America», Piccolo.

VILLINO 9 locali, giardino, metri 36,000, sette case piccole, grandi, vendonsi assieme lire 162,000, eventualmente le. Altre villette, Portorose, Pirano, Carducci 28, Kremser, telefono 8

VILLINO posizione splendida, centrale, minuti dalla stazione centrale, comfort, no, giardino frutteto, sette stanze ed venderebbesi eventualmente affitterebbesi mente. Per informazioni rivolgersi Corso N. 15.

Diversi

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.—

ASSISTENZA civile. Cooperativa Coroneo 15). Materassi lire 64; letti stiti completi lire 100-200; cappelli lire zature Stato, biancheria ecc.

BIANCA: giunto bene, gioioso averti rati infinitamente. Alfredo.

CAMION parte ogni giorno per Gorizia prende carico. Informazioni via Boschetto Villa Malvina.

CAMION 18 Bl. parte il 23 per Salisburgo riceve carico a prezzo ridotto per Tarvisio laco e stazioni intermedie. Informazioni N. 672.

CURA del sangue. Rool Lafecteur, Salsapariglia concentrato, con il più potente depurativo del sangue lattie della pelle, veneree, capogiri, la faccia, reumatismi, gotta, ecc. nell'antica farmacia Rondolini, matz, Riborgo 17.

GABINETTO dentistico (nuovo), via V. Bellini 9-II.

LA caduta dei capelli e la forfora si immediatamente usando l'Acqua per parata nella Farmacia Godina, Trieste.

LEVATRICE autorizzata accoglie Emerschitz-Sbaizero, Farneto 13 villino proprio.

MUZ mio! Recrudescenza aumenta, gi dopopranzo, ardo vederti. Tutta

PERSONA di cuore prenderebbe anni a costo. Indirizzo Piccolo.

RAGGIO di sole. Non corrispondo

SCABBIA guarisce immediatamente nil». Acquisitori d'una bottiglia corrisposto, rivolgansi per l' tuita ai depositari Fratelli tisti 22.

SERVITU' personale di servizio tori lavoro la rifusione spese diche, medicinali. Compagnia re, Piazza Unità 3, primo.

SIGNORINA distinta, per voto to invalido guerra. Indirizzare

TOSSE e catarri da apiciti, bronchiti za, grippe, asma, guariscono do il Guatain, preparato nella na, S. Giacomo, Trieste.

TOSSE e catarri nei bambini, ramente usando lo sciroppo to nella farmacia Godina, S. Gi